

Schema di Convenzione di cui all'Articolo 4, comma 1, Punti c) ed e) del Regolamento  
del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa avente ad oggetto  
**"Attuazione della proposta di Programma di progetti strategici – secondo stralcio - 1^ parte – nel  
territorio della Provincia di Belluno"**

**Allegato "A.a"**

NR. 34 SCHEDE IDENTIFICATIVE DELLE TIPOLOGIE DI PROGETTI OGGETTO DELLA  
CONVENZIONE

IL PRESIDENTE DEL COMITATO PARITETICO  
PER LA GESTIONE DELL'INTESA PER  
IL FONDO COMUNI DI CONFINE  
- On. Roger De Menech -

LA PRESIDENTE  
DELLA PROVINCIA DI BELLUNO  
- \_\_\_\_\_ -

**A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO****A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO****PROGETTO UNITARIO PROVINCIALE DI RILEVAZIONE TARGHE E VIDEOSORVEGLIANZA FRA ENTI LOCALI E FORZE DELL'ORDINE****B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)**

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

**PROVINCIA DI BELLUNO****C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Le criticità che hanno portato all'individuazione del progetto sono rappresentate dalla necessità di prevenire eventi criminosi in tutto il territorio provinciale necessità che ha obbligato i Sindaci dei vari Comuni a confrontarsi con le forze dell'ordine per attuare soluzioni efficaci tali da migliorare e garantire la sicurezza dei cittadini.

In tal senso nella sede del Comitato di sicurezza attivo in Prefettura e coordinato dalla stessa è emersa l'opportunità di videosorvegliare e rilevare le targhe sia in entrata che in uscita in tutti i passaggi viabili strategici che consentono l'accesso o l'uscita dal territorio provinciale. Con la realizzazione di un unico progetto si ottimizzano i costi, si sfrutta l'esistente data center del Centro Servizi Territoriale del Consorzio Bim Piave Belluno e soprattutto si condividono le informazioni con le forze dell'ordine attraverso un collegamento dei dati rilevati e disponibili in Questura e presso il CEM di Napoli.

**D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)**

**Mobilità** (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- Mobilità su strada
- Mobilità su ferrovia
- Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfert turistici, ecc)
- **Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)**
- Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

**Servizi alla persona** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- Istruzione e formazione

**Sviluppo locale** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- **Tutela del territorio e delle comunità locali;**
- Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- Sistemi agro-alimentari;

- Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
  - Artigianato e commercio di prossimità;
- Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:
- iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

#### **E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

##### **X Interventi infrastrutturali**

x Servizi

x Forniture

Altre Attività (Indicare tipologia).....

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate**

#### **F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

**Le azioni previste sono:**

- 1) progetto esecutivo condiviso con il Comitato di Sicurezza istituito in Prefettura, con tutte le Amministrazioni comunali e con tutte le forze di polizia;**
- 2) richiesta delle autorizzazioni di competenza per posa delle infrastrutture necessarie;**
- 3) esecuzione delle infrastrutture necessarie quali la posa di n. 34 pali di videosorveglianza con getto dei plinti etc, realizzazione dei cavidotti per la realizzazione dei collegamenti elettrici e di banda, posa dei quadri di alimentazione, collaudi vari;**
- 4) fornitura di videocamere idonee alla rilevazione targhe nei 34 siti individuati nell'intera provincia per carreggiate doppie e singole e collegamenti necessari;**
- 5) fornitura di hardware da collocare nel Data Center del Centro Servizi Territoriale del Consorzio Bim Piave Belluno per la gestione di tutti i dati e del server dedicato da collocare in Questura per la replica dei dati e la connessione con il CEM di Napoli;**
- 6) fornitura di banda di rete per il collegamento di tutti i siti videosorvegliati con i server centralizzati e la gestione del servizio;**
- 7) fornitura di software dedicato per la visualizzazione e la gestione dei dati e apposita App per le forze dell'ordine per allarmi;**
- 8) test, collaudi e avviamento del servizio a regime.**

**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Lavori infrastrutture	180.000,00
2	Forniture apparecchiature, hardware e software	500.000,00
3	Progettazione direzione lavori e oneri fiscali	205.000,00
4	Management e monitoraggio	15.000,00
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>900.000,00</b>

**H. FONTI DI COPERTURA****RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I**

CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE      **Euro    900.000,00**

ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)

..... Euro    (specificare Fonte)

..... Euro

..... Euro

ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)

..... Euro

..... Euro

**I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO** (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Provincia di Belluno attraverso le modalità C e D dell'organigramma e amministrazione diretta



## **J. AMBITO TERRITORIALE**

Il Progetto insiste:

Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

**Tutti**

Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

**Tutti**

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente.

### **COMUNI DI CONFINE E CONTIGUI INTERESSATI:**

L'approvazione del presente progetto è avvenuta nel corso dell'assemblea dei sindaci dei comuni di confine e dei comuni di seconda fascia il giorno 27 maggio 2016

## **K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO**

**Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)**

**Gli obiettivi specifici che si intendono realizzare sono:**

- 1) realizzazione di un'unica infrastruttura provinciale di videosorveglianza per la rilevazione delle targhe a servizio delle forze dell'ordine e dei comandi di polizia locale. Realizzazione di economie di scala dei costi di attuazione e gestione;**
- 2) garantire la sicurezza dei cittadini con attività di prevenzione da eventi criminosi e attività di prevenzione ed investigazione (qualità della vita dei cittadini);**
- 3) rispetto del codice della strada. (automezzi privi di assicurazione con i rischi derivanti);**
- 4) ottimizzazione della strutture esistenti (utilizzo data center esistente presso il Consorzio Bim Piave Belluno) per raggiungere economie di scala;**
- 5) interoperabilità del servizio e dell'infrastruttura per più Enti e più soggetti (servizio associato ed integrato).**

**Analisi quantitativa:**

	<b>Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili</b> Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto			
	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>U. m.</b>	<b>Fonte</b>	<b>Timing</b>
	telecamere installate	numero	Rilevazione interna	Ogni sei mesi
	<b>Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili</b> Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto			
	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Target di riferimento</b>	<b>Dimensione del cambiamento</b>	<b>Fonte</b>
	1.riduzione dei furti	Intero territorio della provinca	Percentuale in riduzione (10%) rispetto alla situazione attuale	Questura
	2.			
	n.			
<b>L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI</b> Tutti				
<b>M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI</b> Tutti				

#### **N. TIMING DI ATTUAZIONE**

APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **entro il 31.12.2016**  
APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **entro il 30.06.2017**  
INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: **entro il 31.12.2017**  
FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: **entro il 31.12.2018**  
MONITORAGGIO: **31.12.2020**

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

#### **O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

Per la posa degli impianti potrebbero richiedersi, in alcuni siti, specifiche autorizzazioni che i soggetti attuatori acquisiranno in collaborazione con i Comuni interessati. In linea di massima saranno, per quanto possibile, utilizzate strutture esistenti per la posa delle videocamere.

#### **P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI**

Tutte le attività di gestione del progetto saranno realizzate dal personale della Provincia del Settore di riferimento e da eventuali supporti esterni.

#### **Q. AIUTI DI STATO**

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

/

#### **R. ULTERIORI ELEMENTI**

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

Nel caso il progetto si sviluppi al di fuori dei comuni di confine e contigui, vedasi art. 5 delle linee guida lettera d) "l'efficacia dell'iniziativa necessita di una dimensione territoriale di area vasta che vada oltre il solo territorio dei comuni di confine".

**Progetto strategico di rilevante importanza per l'intero territorio provinciale per la tutela della sicurezza dei cittadini.**

#### **S. NOTE**

## SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

### A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO

MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA TURISTICA DI ALTA MONTAGNA NELLE AREE DI CONFINE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

### B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

PROVINCIA DI BELLUNO/REGIONE VENETO (capofila)

### C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)

Nelle aree montane alpine di confine, le infrastrutture finalizzate a sostenere l'offerta turistica di alta montagna – con particolare riferimento al turismo escursionistico (sentieri, sentieri attrezzati, ferrate, bivacchi, rifugi alpini) – che insistono nei Comuni della Provincia di Belluno, presentano spesso un notevole divario qualitativo se raffrontate con quelli delle limitrofe Provincie a statuto speciale, sia sotto il profilo dello stato di manutenzione generale, sia sotto il profilo dei servizi, particolarmente quelli a carattere innovativo, erogati al turista, non ultimi quelli legati all'informazione e alla promozione. Ciò peraltro ostacola la messa a regime di progettualità condivise di valorizzazione del comune patrimonio del Bene Dolomiti Unesco, che devono necessariamente basarsi su di un'offerta turistica il più possibile omogenea fra i diversi territori che ne fanno parte. Pertanto, allo scopo di colmare tale gap e favorire un'offerta turistica di alta montagna omogenea e di elevato profilo qualitativo, si ritiene siano necessari interventi urgenti di riqualificazione delle infrastrutture e dei servizi oltre che della promozione di dette aree. Tale azione andrà coordinata sotto il profilo progettuale ed operativo con il CAI regionale e con le relative Sezioni territoriali, anche in considerazione del ruolo di interlocutore privilegiato allo stesso assegnato dalle norme regionali in materia di turismo di alta montagna (art. 48 bis l.r. 11/2013 "Norme in materia di turismo").

### D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

- a) **MOBILITÀ** (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

**Mobilità turistica** (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc.)

**Mobilità digitale** (banda larga, Tv digitale, ecc)

c) **SVILUPPO LOCALE** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- **Tutela del territorio e delle comunità locali**
- **Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile**
- **Sistemi agro-alimentari**
- **Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile**

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- **Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale**

#### **E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

- **Interventi infrastrutturali**
- **Servizi**
- **Forniture**
- **Altre attività:** Sostegno finanziario al sistema economico locale

#### **F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

##### **Interventi infrastrutturali**

- Installazione di aggiornata e innovativa segnaletica turistica verticale in sostituzione della presente, con standard estetico uniforme, sui sentieri e sulle vie ferrate delle aree di confine
- Installazione di nuovi impianti per la banda larga satellitare nei rifugi e nelle malghe, con il potenziamento del segnale WIFI in quelli esistenti seguendo lo standard già collaudato con il Progetto di Eccellenza per i territori delle Dolomiti Unesco

- Ammodernamento strutturale di alcuni rifugi alpini: interventi per il risparmio energetico attraverso l'ammodernamento delle dotazioni strumentali, dei sistemi di riscaldamento, l'installazione di strumenti di sfruttamento delle energie rinnovabili (vento, sole, acqua, ecc.), di economia dei consumi con gli impianti di illuminazione a LED e di gestione differenziata dei rifiuti.
- Ammodernamento dei sentieri attrezzati e ferrate con miglioramento della sicurezza seguendo quanto previsto da "SaferAlps" – progetto Interreg IV Italia-Austria, già concluso e certificato
- Interventi di controllo e ricostruzione di parte dei bivacchi in quota obsoleti e pericolosi con possibile inserimento di kit di sopravvivenza a disposizione al loro interno.
- Ammodernamento e miglioramento accesso e transito in sicurezza della viabilità silvo-pastorale d'alta quota al servizio dei rifugi e delle malghe.

### Servizi

- Produzione e distribuzione di materiali promozionali per informare sugli elementi di valore aggiunto che caratterizzano la realizzazione del progetto e promuovere turisticamente i territori oggetto degli interventi
- Geo-referenziazione (GPX) dei percorsi turistici più interessanti e completi presenti nelle aree di confine per produrre file di valenza multimediale utili a tutta la comunicazione prevista nel progetto o futura
- Azioni nei confronti dei gestori per migliorare l'accoglienza dell'ospite e la sensibilizzazione sugli aspetti della sostenibilità alimentare per migliorare l'integrazione dei rifugi nel territorio, culturalmente ed economicamente.
- Azione di monitoraggio dati del miglioramento infrastrutturale e gestionale ottenuti e degli impatti sul turista.

### Concessione di contributi

Contributi per l'ammodernamento dei rifugi

### G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	DESCRIZIONE VOCI DI SPESA	COSTO (Euro)
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammodernamento segnaletica turistica sui sentieri e sulle vie ferrate.</li> <li>• Ammodernamento, potenziamento e nuovi impianti per la banda larga satellitare nei rifugi.</li> <li>• Ammodernamento strutturale anche a fini energetici di quota parte di rifugi d'alta quota e bivacchi CAI.</li> <li>• Ammodernamento dei sentieri nei tratti attrezzati e delle vie ferrate.</li> <li>• Ammodernamento rete viaria silvo-pastorale e segnaletica di accesso alle strutture ricettive alpine e per cicloescursionismo.</li> </ul>	1.250.000,00

2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Divulgazione con strumenti e materiali promozionali delle peculiarità dei territori oggetto del presente progetto.</li> <li>• Geo-referenziazione (GPX) dei percorsi turistici più frequentati e turisticamente interessanti presenti nelle aree di confine.</li> <li>• Formazione all'uso degli strumenti di Telemedicina e all'invio dei relativi dati alla stazione di base.</li> <li>• Attivazione di innovative modalità promozionali informative dei servizi offerti dalle strutture ricettive in quota e per il percorso in sicurezza delle vie ferrate e dei sentieri attrezzati.</li> <li>• Attività informativa e formativa gestori strutture e coordinamento organizzazione eventi in quota.</li> </ul>	275.000,00
	• Costi di progettazione e management del progetto	75.000,00
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>1.600.000,00</b>



## H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I Euro
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro **1.500.000,00**
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - o ...Provincia (da verificare)... Euro
  - o ..... Euro
  - o ..... Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
  - o CAI Euro **100.000,00** (per quota-parte progetto riguardante gli interventi sui rifugi alpini)
  - o ..... Euro
  - o ..... Euro

## I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Il soggetto attuatore viene individuato nella Regione Veneto, che coordinerà l'attuazione operativa e finanziaria del progetto, con il coinvolgimento dei diversi soggetti competenti, sotto il profilo giuridico-amministrativo, per l'espletamento delle procedure relative agli interventi previsti dal progetto. La modalità di attuazione sarà:

- α) Interventi a carattere infrastrutturale su sentieri e bivacchi alpini (modalità di attuazione: rami C e D dell'organigramma)
- β) Interventi a carattere infrastrutturale sulle ferrate (modalità di attuazione: rami C e D dell'organigramma)
- χ) Interventi a carattere informativo-promozionale (modalità di attuazione: rami C e D dell'organigramma)
- δ) Interventi a carattere infrastrutturale sui rifugi alpini (modalità di attuazione: ramo B dell'organigramma)
- ε) Management (modalità di attuazione: ramo C, D e amministrazione diretta).

Al fine di attuare in maniera coordinata ed integrata il progetto su tutto il territorio provinciale interessato, i diversi interventi previsti saranno attuati sulla base di un contratto di programma (capofila Regione Veneto) che definisca – tenuto conto delle previsioni del piano esecutivo degli interventi – le competenze funzionali dei soggetti coinvolti (Regione, Provincia, Unioni montane, Comuni, CAI), ed il relativo piano finanziario dettagliato.

## J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: il progetto insiste su tutti i comuni di confine e contigui della provincia di Belluno
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

#### COMUNI DI CONFINE E CONTIGUI INTERESSATI:

L'approvazione del presente progetto è avvenuta nel corso dell'assemblea dei sindaci dei comuni di confine e dei comuni di seconda fascia il giorno 27 maggio 2016

#### K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. **Analisi qualitativa** ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

Il presente progetto mira al perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:-

- Ammodernamento e miglioramento della qualità dell'offerta turistica di alta montagna, con particolare riguardo alla fruizione dei percorsi escursionistici e all'accoglienza in quota
- Aumento/stabilizzazione delle presenze turistiche
- Riduzione dell'impatto ambientale ed aumento dell'efficienza energetica delle strutture in quota

#### 2. Analisi quantitativa:

##### Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili

Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (*output*) di Progetto

Descrizione indicatore	Target di riferimento	Fonte	Timing
Sentieri attrezzati e bivacchi ammodernati e messi in	Km, numero.	Report monitoraggio	Ogni 4 mesi

sicurezza			
Ferrate ammodernate e messe in sicurezza	Numero	Report monitoraggio	Ogni 4 mesi
Rifugi alpini ammodernati	Numero	Report monitoraggio	Ogni 4 mesi
Costi sostenuti	Euro	Report monitoraggio	Ogni 4 mesi

### Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili

Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (*outcomes*) di Progetto

Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Presenze turistiche in alta quota	Rifugi alpini	Incremento del 5%	Indagine ISTAT elaborata dalla Regione Veneto	Entro 12/20
Presenze turistiche sul territorio	Strutture ricettive	Incremento del 5%	Indagine ISTAT elaborata dalla Regione Veneto	Entro 12/20
Consumi energetici	Rifugi alpini	10% di riduzione	CAI	Entro 12/19

### L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Tutti i Comuni di confine della provincia di Belluno

### M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Tutti i Comuni contigui della provincia di Belluno

### N. TIMING DI ATTUAZIONE

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **ottobre 2016**
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **dicembre 2016**
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: **gennaio 2017**
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: **dicembre 2019**

- **MONITORAGGIO: 1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2023**

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

**O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO:** Per gli interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione/adeguamento: autorizzazioni edilizie e paesaggistiche; relazione di valutazione di incidenza (nelle aree Natura 2000)

**P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI:**

La gestione del Progetto sarà coordinata da Regione del Veneto ed attuata sul piano operativo dai soggetti individuati nel contratto di programma, sia mediante interventi in amministrazione diretta, sia mediante collaborazioni esterne. Il costo complessivo di tali attività è stimato in € 75.000,00.

**Q. AIUTI DI STATO**

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

- Per quanto riguarda gli interventi sulle infrastrutture pubbliche (sentieri attrezzati, ferrate, ecc.) realizzati da parte di Enti pubblici nell'espletamento delle loro attività istituzionali, ricorrono le condizioni di esenzione
- Per quanto riguarda gli interventi sulle strutture private (rifugi alpini), l'intervento viene realizzato nell'ambito degli aiuti de minimis, nel rispetto del regolamento UE della Commissione n. 1407/2013.

**R. ULTERIORI ELEMENTI**

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC. : gli interventi relativi ai sentieri alpini si sviluppano parzialmente e limitatamente anche sui comuni di terza fascia, essendo funzionali al completamento organico ed integrale del progetto sull'intero percorso del sentiero

**S. NOTE**

<b>A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO</b>
---

**A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**

**AZIENDA E LABORATORI IIS DELLA LUCIA – L'ISTITUTO AGRARIO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO AL SERVIZIO DEL PRIMARIO ALLARGATO BELLUNESE: nuovi servizi formativi per la gestione del mercato del lavoro, nuovi servizi laboratoriali per alcune filiere produttive**

**B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)**

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

**Provincia di Belluno**

**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

L'istituto agrario Della Lucia di Feltre se adeguatamente sostenuto può svolgere un ruolo importante per lo sviluppo del primario allargato montano in Provincia di Belluno. Esso può essere il contenitore in cui progettare, realizzare e monitorare la ricaduta di alcuni importanti servizi all'impresa da pensare in una logica di rete, di alleanze, di sistema; attività realizzate con successo nelle province confinanti di Trento e Bolzano. Attualmente la proposta formativa dell'istituto è articolata in 3 indirizzi: istruzione tecnica; istruzione professionale (forestale, valorizzazione, parchi e giardini); istruzione/formazione (in prospettiva apprendistato per la qualifica). L'andamento delle iscrizioni è in crescita, se verrà confermato l'attuale trend di iscrizioni sarà presto superata la soglia di 600 allievi con conseguente pieno utilizzo di tutte le aule didattiche disponibili nel corpo centrale dell'edificio.

Tutti gli indirizzi, ma soprattutto il percorso triennale di leFP intercetta una quota di allievi in situazione di forte criticità; per questo tipo di utenza è particolarmente importante poter utilizzare laboratori ed azienda funzionali alle attività pratiche da svolgere. L'investimento consentirebbe di affrontare la situazione di estrema criticità che caratterizza alcune strutture dell'istituto; il corpo principale dell'azienda agraria dell'istituto ormai presenta problemi anche di carattere strutturale, la piccola stalla per il ricovero ovini è inutilizzabile, le strutture per l'allevamento avicolo sono inadeguate, in qualche caso mancano i laboratori e le strutture di trasformazione; le strutture spesso limitano la piena operatività degli assistenti tecnici addetti all'azienda agraria.

**D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)**

**Mobilità** (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☐ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

**Servizi alla persona** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- ☐ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

X Istruzione e formazione

**Sviluppo locale** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

X Tutela del territorio e delle comunità locali;

X Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

X Sistemi agro-alimentari;

- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

X Interventi infrastrutturali

X Servizi

- ☐ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia).....

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate**

**F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

**Tenendo conto delle seguenti LINEE GUIDA PER LO SVILUPPO dell'azienda agraria, dell'istituto, del territorio sono le seguenti:**

- 1) Potenziamento agricoltura biologica e biodiversità coltivata ed allevata con valorizzazione di alcune produzioni tipiche della montagna (es . miele). Banca del germoplasma montano.
- 2) Linea trasformazioni e confezionamento (micro caseificio, micro birrificio, micro vinificazione + confezionamento trasformazione produzioni tipiche della biodiversità animale e vegetale).
- 3) Agricoltura sociale (fattoria didattica, fattoria sociale).
- 4) Laboratorio forestale, meccanizzazione e logistica montana. Laboratori formativi a supporto delle imprese del territorio.

Si propone la realizzazione delle seguenti azioni:

**Azione 1: ricostruzione stalla per ovini**

**Azione 2: Ricostruzione/ristrutturazione strutture ricovero avicoli**

**Azione 3: Consolidamento statico e ristrutturazione attuale azienda agraria (vedi progetto di massima allegato):**

La creazione e/o la ristrutturazione delle strutture servirebbe agli studenti attualmente frequentanti, agli ex allievi in cerca di lavoro, al sistema produttivo del primario allargato montano.

**Azione 4 Creazione laboratorio forestale per l'occupabilità**

L'istituto agrario di Feltre è impegnato a realizzare uno stretto collegamento con il mondo delle imprese agricole ed agroforestali, con gli enti pubblici che operano sul territorio per caratterizzare sempre meglio la propria proposta formativa. Numerosi e qualificanti sono i progetti che possono avere ricadute anche operative sul mercato del lavoro: progetto Fondazione Cariverona per studenti NEET ed ex allievi; progetto Fixo per studenti NEET, apprendistato per la qualifica estensione del progetto FITT al settore agrario. Con questo investimento l'istituto agrario potrà svolgere una funzione di raccordo (con servizi formativi e servizi per la gestione del mercato del lavoro) fra sistema pubblico e sistema delle imprese agricole ed agroforestali che operano sul territorio e diverse tipologie di utenti: studenti attualmente frequentanti; ex allievi che abbiano o non abbiano completato il loro percorso formativo; NEET non esclusivamente provenienti dall'istruzione agraria; disoccupati sia giovani che in età avanzata che abbiano perso il proprio posto di lavoro.

**Azione 5: Strade ed accessi e sistemazioni idrauliche**

**Azione 6 Ristrutturazione/costruzione dei laboratori dell'istituto**

Il sistema dei laboratori e le strutture aziendali potranno svolgere un supporto operativo alle imprese che operano sul territorio anche realizzando specifiche analisi che attualmente sono commissionate a laboratori con sede fuori provincia.

**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Ricostruzione stalla per ovini	80.000,00
2	Ricostruzione/ristrutturazione strutture ricovero avicoli	140.000,00
3	<b><u>Consolidamento statico e ristrutturazione attuale azienda agraria (vedi progetto di massima allegato):</u></b>	1.030.000,00
4	Creazione laboratorio forestale per l'occupabilità	450.000,00
5	Strade ed accessi e sistemazioni idrauliche	100.000,00
6	Ristrutturazione/costruzione dei laboratori dell'istituto anche per analisi relative alle produzioni tipiche del territorio (analisi chimico agrarie, fisica, microbiologia, trasformazione produzioni tipiche della biodiversità (farine di cereali, miele,ecc):	150.000,00
7	Management e monitoraggio	50.000,00
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>2.000.000,00</b>

In allegato sono indicate le priorità per i diversi progetti.



#### H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I      Euro
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINO      Euro 2.000.000
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - .....      Euro
  - .....      Euro
  - .....      Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
  - .....      Euro
  - .....      Euro
  - .....      Euro

#### I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Provincia di Belluno attraverso le modalità c e d dell'organigramma e amministrazione diretta

#### J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:  
**Feltre**
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

.....

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

#### COMUNI DI CONFINO E CONTIGUI INTERESSATI:

L'approvazione del presente progetto è avvenuta nel corso dell'assemblea dei sindaci dei comuni di confine e dei comuni di seconda fascia il giorno 27 maggio 2016

## K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. **Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)**  
Potenziare e migliorare le infrastrutture laboratori ali della scuola e l'azienda anche per svolgere attività conto terzi;  
Fornire opportunità formative e occasioni di intermediazione per allievi, ex-allievi, NEET, interessati al mercato del lavoro del primario allargato;  
Far crescere l'imprenditorialità nel settore agrario e forestale

### 2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto			
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>U. m.</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
1. EV ( Earned Value)	Euro	Monitoraggio interno	6 mesi
2. AC (Actual Cost)	Euro	Monitoraggio interno	6 mesi
3. SPI (Schedule Performance index)		Monitoraggio interno	6 mesi
4. CPI (Cost Performance index)		Monitoraggio interno	6 mesi

<p align="center"><b>Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili</b></p> <p align="center">Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto</p>				
<i><b>Descrizione indicatore</b></i>	<i><b>Target di riferimento</b></i>	<i><b>Dimensione del cambiamento</b></i>	<i><b>Fonte</b></i>	<i><b>Timing</b></i>
1. Ridurre tempi ingresso nel mercato del lavoro nel primario allargato	Allievi - Aziende	+ 10 % allievi inseriti nel lavoro ogni anno + 10 inserimenti di NEET o disoccupati nel settore per anno	Relazione + analisi + questionari	Fine anno scolastico
2. Potenziamento produttivo del primario allargato	Allievi - Aziende	+ 5 % aziende agricole e agroforestali	Relazione + analisi + questionari	Fine anno scolastico
3. Miglioramento sostenibilità ambientale dell primario	Allievi - Aziende	+ 10 % aziende con sistemi di coltivazione sostenibili	Relazione + analisi + questionari	Fine anno scolastico
4. Ridurre tempi ingresso nel mercato del lavoro nel primario allargato	Allievi - Aziende	+ 10 % allievi inseriti nel lavoro ogni anno + 10 inserimenti di NEET o disoccupati nel settore per anno	Relazione + analisi + questionari	Fine anno scolastico
<p><b>L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI</b></p> <p>Tutti</p>				
<p><b>M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI</b></p>				

Tutti
<p><b>N. TIMING DI ATTUAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: ottobre 2016</li> <li>• APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: dicembre 2016</li> <li>• INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: 1 gennaio 2017</li> <li>• FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: 31 dicembre 2018</li> <li>• MONITORAGGIO: 31 dicembre 2019</li> </ul> <p>Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.</p>
<p><b>O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO</b></p>
<p><b>P. MODALITA' DI GESTIONE (<i>MANAGEMENT</i>) E RELATIVI COSTI</b></p> <p>Tutte le attività di gestione del progetto saranno realizzate dal personale della Provincia del Settore di riferimento e da eventuali supporti esterni.</p>
<p><b>Q. AIUTI DI STATO</b></p> <p>Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.</p>

<p><b>R. ULTERIORI ELEMENTI</b></p> <p>Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.</p> <p><b>I servizi attivabili possono essere utilizzati da tutta la provincia e dalla montagna triveneta, anche in sinergia con gli accordi storici realizzati : con la Fondazione Mach – San Michele all'Adige e con la provincia di Bolzano.</b></p>
<p><b>S. NOTE</b></p>

<b>A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO</b>
---

**A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**

Realizzazione nuova infrastruttura acquedottistica ad uso civile e produttivo

**B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)**

Provincia di Belluno

**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Il Comune di Lamon è stato oggetto soprattutto nell'ultimo periodo di numerose situazioni di criticità ai fini della continuità della fornitura del servizio idropotabile alla popolazione. L'estate scorsa sia il Capoluogo, sia numerose frazioni, sono state rifornite di acqua dalle autobotti dei Vigili del Fuoco. Le sorgenti sono perlopiù di carattere superficiale e quindi particolarmente soggette alla siccità, a cui si accompagna, nel periodo estivo, l'aumento della popolazione. Vetustà delle reti esistenti con incidenza rilevante di perdita di rete che richiedono numerosi interventi di riparazione. Le situazioni di carenza idrica si sono verificate comunque anche nella attuale stagione autunno-inverno 2015/2016. La continua ricerca dell'attivazione di risorse e potenzialità locali, tra cui il valore della tradizione socio economica, che possano costituire una valida opportunità di reddito anche integrativo, con l'investimento in prodotti agricoli e gastronomici tipici dell'area, come il Fagiolo di Lamon IGP e la pecora di razza Lamon. La particolare morfologia dei vasti territori del Comune di Lamon, caratterizzata da asperità e discontinuità fra le varie zone di bassa, media e alta montagna, che ha portato a un forte processo di degrado ed abbandono delle zone vocate all'agricoltura e pastorizia a causa degli elevati costi rispetto alla concorrenza diretta delle aziende della pianura e della mancata possibilità di investire in queste aree. Andamenti climatici sempre più imprevedibili che hanno portato negli anni alla riduzione della produzione di semente del Fagiolo. Le soluzioni sono nella produzione di semente in serra e nel potenziamento dell'impianto d'irrigazione.

**D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)****Mobilità** (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Informazioni.
- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☐ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

**Servizi alla persona** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- ☐ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- ☐ Istruzione e formazione

**Sviluppo locale** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- Tutela del territorio e delle comunità locali
  - Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
  - Sistemi agro-alimentari;
  - ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
  - ☐ Artigianato e commercio di prossimità;
- Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:
- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

- Interventi infrastrutturali
- ☐ Servizi
- ☐ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate**

**1. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)**

Il progetto prevede la realizzazione di un acquedotto che adduce l'acqua dalla Valle della Selva fino all'abitato di Lamon dove potrà garantire sia l'approvvigionamento idrico al capoluogo, superando il problema della stagionalità delle sorgenti, sia l'irrigazione dei terreni ad uso agricolo anche in anni siccitosi. Il prelievo della risorsa idrica avverrà Dal Rio "Val della Selva" alla quota di circa 950 m.

L'intervento prevede le seguenti realizzazioni:

1. Pista di accesso al rio Val della Selva
2. Opera di presa in alveo
3. Costruzione nuovo serbatoio in loc. Pian Mastel
4. Nuove condotte e rifacimento di condotte esistenti
5. Costruzione nuovo serbatoio ad uso agricolo
6. Realizzazione della sede di lavorazione e stoccaggio per il fagiolo di Lamon , la carne di pecora affumicata e lana Lamon: realizzazione di uffici, di sala riunioni e di locali adeguati alla lavorazione e confezionamento dei prodotti;
7. Meccanizzazione dei processi produttivi: acquisto di attrezzature specifiche che permettono la semplificazione e velocizzazione delle lavorazioni: selezionatrice ottica per legumi; essiccatore; trebbiatrice; confezionatrice; affumicatoio, ecc..
8. Completamento dell'impianto di irrigazione.
9. Management

Con il consolidarsi del cofinanziamento previsto si punta alla realizzazione di una sede per la lavorazione ed il confezionamento dei prodotti agricoli locali

(fagiolo di Lamon, carne di pecora affumicata e lana di Lamon), oltre che l'acquisto di attrezzature specifiche per la semplificazione e velocizzazione delle lavorazioni.

**F. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

<b>N.</b>	<b>Descrizione voce di spesa</b>	<b>Costo (Euro)</b>
<b>1</b>	Nuova opera di presa	33.240,00
<b>2</b>	Pista di accesso opera di presa e tratto iniziale di condotta	368.880,00
<b>3</b>	Nuovo Serbatoio Pian Mastel	205.650,00
<b>4</b>	Nuovo Serbatoio Irriguo	187.500,00
<b>5</b>	Nuove condotte e rifacimento di condotte esistenti	849.730,00
<b>3</b>	Oneri per la sicurezza	49.350,00
<b>4</b>	Somme a disposizione per spese tecniche, acquisto forniture, allacciamenti a pubblici servizi, ecc.	773.150,00
<b>5</b>	Oneri	382.500,00
<b>6</b>	Realizzazione sede lavorazione – stoccaggio prodotti	1.410.000,00
<b>7</b>	Meccanizzazione dei processi produttivi	300.000,00
<b>8</b>	Completamento impianto di irrigazione	290.000,00
<b>9</b>	management	150.000,00
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>5.000.000,00</b>



**G. FONTI DI COPERTURA**

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro
- **CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE** **Euro 3.000.000,00**
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - ..... Euro 1.500.000 (Altri Enti)
  - ..... Euro 500.000 (PSR)
  - ..... Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
  - .....Euro
  - ..... Euro
  - ..... Euro

**H. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)**

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Comune di Lamon

Azioni 1-8: modalità C o D dell'Organigramma

Azione 9: modalità D o amministrazione diretta

**I. AMBITO TERRITORIALE**

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

.....COMUNE DI LAMON

- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

.....

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

**COMUNI DI CONFINE E CONTIGUI INTERESSATI:**

L'approvazione del presente progetto è avvenuta nel corso dell'assemblea dei sindaci dei comuni di confine e dei comuni di seconda fascia il giorno 27 maggio 2016

## J. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

### 1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire, massimo 300 caratteri)

Gli obiettivi consistono in:

- potenziamento dell'approvvigionamento idrico al capoluogo, soggetto a carenze idriche dovute alla stagionalità delle sorgenti;
- salvaguardia della coltivazione del "fagiolo di Lamon" assicurando una regolare irrigazione dell'area sottoposta a coltivazione;
- aumento produzione fagiolo, carne, lana, aumento aziende agricole, aumento numero capi;
- incremento reddito netto dell'azienda agriocola attraverso aumento prezzo di vendita, aumento produttività, decremento costi di produzione.

### 2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto			
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>U. m.</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
1. Pista di accesso	ml	Documenti di contabilità	da cronoprogramma
2. Realizzazione opera di presa	Corpo	Documenti di contabilità	da cronoprogramma
3. Realizzazione serbatoi	Cad.	Documenti di contabilità	da cronoprogramma
4. nuove condotte	MI	Documenti di contabilità	da cronoprogramma
5. sistemazione condotte esistenti	MI	Documenti di contabilità	da cronoprogramma
6. realizzazione sede di lavorazione e stoccaggio fagiolo, carne pecora e lana Lamon	Corpo	Documenti di contabilità	da cronoprogramma
7. acquisto attrezzature	Corpo	Documenti di contabilità	da cronoprogramma

<p align="center"><b>Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili</b></p> <p align="center">Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto</p>				
<i><b>Descrizione indicatore</b></i>	<i><b>Target di riferimento</b></i>	<i><b>Dimensione del cambiamento</b></i>	<i><b>Fonte</b></i>	<i><b>Timing</b></i>
1. Potenziamento approvvigionamento idrico	Popolazione residente	<i>Superamento emergenze idriche</i>	<i>BIM gsp</i>	<i>Lungo periodo</i>
2. Irrigazione aree di coltivazione fagiolo	Coltivatori locali	<i>Aumento produzione</i>	<i>Consorzio di Tutela Fagiolo di Lamon IGP</i>	<i>Lungo periodo</i>
3. Realizzazione sede di lavorazione e stoccaggio fagiolo, carne pecora e lana Lamon	Coltivatori e allevatori locali	<i>Aumento produzione – Diminuzione costo di produzione – aumento reddito netto</i>	<i>Bilancio azienda agricola ordinaria</i>	<i>Lungo periodo</i>
- numero aziende agricole		Aumento	Elenco aziende agricole provinciali	
- produzione fagiolo		Aumento	Statistiche di vendita	
- produzione carne pecora		Aumento	Statistiche di vendita	
- produzione lana		Aumento	Statistiche di vendita	
- numero capi pecora lamone		Aumento	Registro razza	
<p><b>K. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI</b></p> <p>Comune di LAMON e Comuni, di confine e contigui, elencati nel disciplinare di produzione del Fagiolo di Lamon IGP, per il beneficio derivante dall'aumento della quantità di semente prodotta.</p>				

Comuni Confinanti: Arsìè, Cesiomaggiore, Feltre, Sovramonte.

**L. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

Comuni Contigui: Fonzaso, Lentiai, Pedavena, Quero-Vas, Santa Giustina, San Gregorio, Seren del Grappa, Sospirolo, Sedico, Alano di Piave, Belluno, Limana, Mel, Ponte nelle Alpi, Sedico, Trichiana.

**M. TIMING DI ATTUAZIONE**

**FASE 1: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI**

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: già approvata.
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: entro 9 mesi dalla concessione del finanziamento.
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: entro 12 mesi dalla concessione del finanziamento
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: entro 3 anni dall'inizio attività di progetto

**FASE 2: MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI BENEFICIO:** Lungo periodo con statistiche triennali.

**N. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

Parere igienico sanitario e sulla potabilità della risorsa idrica;  
Vincoli ambientali ed archeologici;  
Pareri idraulici e vincolo idrogeologico;  
Autorizzazione enti proprietari strade e servizi presenti sul territorio;  
Vincolo preordinato all'esproprio e/o imposizione servitù di passaggio.

**O. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI**

**P. AIUTI DI STATO**

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

Il progetto è conforme alla direttiva appalti, eventuali partnership pubblico privato saranno oggetto di approfondimenti in sede di progettazione preliminare ove le soluzioni individuate appaiano percorribili sotto il profilo tecnico finanziario e sotto quello ambientale.

**Q. ULTERIORI ELEMENTI**

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

**R. NOTE**

--

**A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**

*Sviluppo di un nuovo modello di intervento per garantire i servizi essenziali nelle aree marginali attraverso il sostegno dei negozi polifunzionali.*

**B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)**

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

**Amministrazione provinciale di Belluno**

**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

In provincia di Belluno, su un territorio che ha una superficie di 3.678 kmq. risiedono 207.894 abitanti, distribuiti su 64 Comuni di cui ben il 27% con un numero di abitanti che non raggiunge le mille unità; non poche zone, inoltre, si caratterizzano per l'estrema frammentazione dei nuclei abitati. In presenza di queste condizioni, risulta assai difficile per la popolazione residente poter beneficiare dei servizi goduti da coloro che abitano zone più facilmente raggiungibili. Per quanto riguarda in particolare gli esercizi commerciali; non si può dire però che la loro presenza (o assenza) sia legata esclusivamente alla localizzazione geografica in aree montane o in aree di fondovalle o alle condizioni della viabilità. L'incidenza di tali fattori è certamente determinante, ma forte rilevanza rivestono anche altri elementi quali la presenza di attività turistiche, il numero di abitanti residenti sul posto, la presenza o l'assenza di attività economiche o del settore terziario che creano le condizioni dell'appetibilità commerciale. Quando queste vengono meno, si assiste al progressivo abbandono degli esercizi, con gravi ripercussioni sulla qualità della vita degli abitanti della zona interessata. Nei centri abitati periferici, la piccola rete commerciale presente ha sempre svolto, accanto a quella economica, un'importante funzione sociale, perpetuando usi, costumi, modi di vivere che da sempre costituiscono elementi caratterizzanti dell'identità di questi centri, nei quali il punto vendita o il pubblico esercizio rappresentano spesso l'unico punto di aggregazione e l'unico momento d'incontro per i residenti.

**D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)**

**Mobilità** (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☐ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

**Servizi alla persona** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- ☐ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- ☐ Istruzione e formazione

**Sviluppo locale** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- ☐ Tutela del territorio e delle comunità locali;
- ☐ Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☒ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

**X** Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

Interventi infrastrutturali

x Servizi

Forniture

x Altre Attività (Indicare tipologia): incentivo economico

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate**

**F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

Le azioni previste consistono nella concessione di contributi e agevolazioni alle imprese commerciali che svolgono attività di vendita al dettaglio di generi alimentari e di prima necessità e/o pubblici esercizi che svolgano attività multiservizi. Le agevolazioni potranno riguardare sia i nuovi insediamenti, sia il potenziamento degli esistenti. In entrambi i casi gli interventi saranno distinte fra:

1. contributi a fondo perduto per l'attivazione o il potenziamento dei negozi multiservizi, in quest'ultimo caso il contributo sarà graduato in base al numero di nuovi servizi che si intenderà attivare;
2. contributi in conto capitale a fondo perduto per l'acquisto di beni strumentali, di arredi e attrezzature, compresi gli automezzi per il trasporto di cose e ad uso promiscuo.

Per attuare dette azioni si costruiranno appositi bandi pubblici, con l'individuazione puntuale di criteri dettagliati, rivolti ai soggetti privati, cooperative, aziende, interessati.

Verrà quindi attivato un management del progetto e l'attività di monitoraggio degli indicatori di realizzazione e di beneficio sotto esplicitati.

**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F



N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Contributi a fondo perduto per l'attivazione e/o il potenziamento dei punti vendita multiservizio nelle aree marginali del territorio.	4.750.000,00
2	Costi di progettazione, management del progetto e monitoraggio.	100.000,00
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>4.850.000,00</b>

#### H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 2.000.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - ..... Euro
  - ..... Euro
  - ..... Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
  - Esercizi privati Euro 2.850.000,00 (60% dell'azione 1)
  - ..... Euro
  - ..... Euro

#### I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

**Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.**

L'Amministrazione provinciale di Belluno attiverà specifici bandi pubblici a cui potranno accedere i soggetti privati che svolgono attività di vendita al dettaglio di generi alimentari e di prima necessità e/o pubblici esercizi e che rispondano a una serie di requisiti ma in particolare dovranno svolgere necessariamente attività "multiservizi" ed essere disponibili a potenziare le proprie attività.

**Azione 1: modalità B dell'organigramma**

**Azione 2: modalità D e amministrazione diretta**

#### J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:  
**TUTTI**

- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

.....  
 Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

#### **COMUNI DI CONFINE E CONTIGUI INTERESSATI:**

L'approvazione del presente progetto è avvenuta nel corso dell'assemblea dei sindaci dei comuni di confine e dei comuni di seconda fascia il giorno 27 maggio 2016.

#### **K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO**

1. **Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)**
2. **Analisi quantitativa:**

<b>Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili</b> Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto			
<b><i>Descrizione indicatore</i></b>	<b><i>U. m.</i></b>	<b><i>Fonte</i></b>	<b><i>Timing</i></b>
1. EV ( Earned Value)	Euro	Monitoraggio interno	6 mesi
2. AC (Actual Cost)	Euro	Monitoraggio interno	6 mesi
3. SPI (Schedule Performance index)		Monitoraggio interno	6 mesi
4. CPI (Cost Performance index)		Monitoraggio interno	6 mesi

**Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili**Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (*outcomes*) di Progetto

<b><i>Descrizione indicatore</i></b>	<b><i>Target di riferimento</i></b>	<b><i>Dimensione del cambiamento</i></b>	<b><i>Fonte</i></b>	<b><i>Timing</i></b>
1. Numero di esercizi multiservizio attivati	Comune di confine e contigui	Almeno 60	Monitoraggio interno	2020-2023

**L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI**  
TUTTI**M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI**  
TUTTI

**N. TIMING DI ATTUAZIONE**

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: luglio 2016
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: settembre 2016
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: ottobre 2016
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: dicembre 2019
- MONITORAGGIO: 2020-2023

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

**O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

\\

**P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI**

Il progetto verrà gestito con un management interno alla Provincia; per la costruzione del bando pubblico si coinvolgeranno le Associazioni di categoria interessate, al fine di finalizzare le azioni partendo da una verifica puntuale delle zone marginali con maggior criticità.

**Q. AIUTI DI STATO**

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

Regolamento CE De Minimis n. 1407/2013.

**R. ULTERIORI ELEMENTI**

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

**S. NOTE**

**A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO****Potenziamento mezzi in dotazione ad associazioni di volontariato dell'Agordino per attività di soccorso****B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)**

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

**Comune di AGORDO (Capofila), Taibon Agordino, Livinallongo del Col di Lana, San Tomaso Agordino.****C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)****Vetustà e carenza dei mezzi in dotazione alle associazioni di volontariato nel campo del soccorso alpino, antincendio e sanitario.****D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)**

**Mobilità** (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Informazioni.
- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☐ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

**Servizi alla persona** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- ☐ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- ☐ Istruzione e formazione

**Sviluppo locale** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- ☒ Tutela del territorio e delle comunità locali;
- ☐ Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

- ☐ Interventi infrastrutturali
- ☐ Servizi
- ☒ **Forniture**
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia).....

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

**F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

**Acquisto di mezzi per l'espletamento di attività di soccorso alpino, antincendio e sanitario da concedere in comodato ad associazioni di volontariato dell'Agordino**

**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	acquisto mezzi allestiti per il soccorso	684.996,00
2	IVA 22% su acquisto mezzi	193.204,00
3	collaudo tecnico-amministrativo (IVA compresa)	6.000,00
4	progettazione (IVA compresa)	3.800,00
5.	spese di pubblicità e di appalto (IVA compresa)	2.000,00
6.	spese di Management interno	10.000,00
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>900.000,00</b>

#### H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I      Euro 270.000,00
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE      Euro 630.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - .....      Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
  - .....      Euro

#### I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

**Il Soggetto Attuatore è l'Unione Montana Agordina. Lo sviluppo e l'attuazione del progetto è svolto direttamente dal S.A. mediante bando di assegnazione dei mezzi ad evidenza pubblica. Il management interno sarà sviluppato in amministrazione diretta.**

#### J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

**Agordo, Alleghe, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Colle Santa Lucia, Falcade, Gosaldo, Livinallongo del Col di Lana, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Tomaso Agordino, Taibon Agordino, Vallada Agordina, Voltago Agordino**

- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

**La Valle Agordina e Selva di Cadore (vedi punto R)**

##### COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

Parere favorevole con verbale sottoscritto in data 31 maggio '16 dai comuni Confinanti di **Voltago Agordino, Gosaldo, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana**

##### COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

Parere favorevole con verbale sottoscritto in data 31 maggio '16 dai comuni Confinanti di **Rivamonte Agordino, Agordo, Cencenighe Agordino, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina, Colle Santa Lucia, Alleghe**

**K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO**

1. Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)  
Miglioramento del servizio di emergenza e soccorso offerto in considerazione della difficile orografia del territorio e della viabilità
2. Analisi quantitativa: Il numero e la tipologia dei mezzi sarà determinato a seguito di analisi puntuale da parte del S.A..

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1.EV (Earned value) Lavoro realizzato		Report monitoraggio	Ogni 3 mesi	
2.AC (Actual cost) Costi sostenuti	Euro	Report management	Ogni 3 mesi	
3. SPI (Schedule performance index) Efficienza dei tempi		Report management	Ogni 3 mesi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1.Risorse comunali e/o private attivate	Attività finanziate	270.000,00 €	Rendicontazione	Entro 9/2018

**L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

Voltago Agordino, Gosaldo, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana

**M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI**



Rivamonte Agordino, Agordo, Cencenighe Agordino, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina, Colle Santa Lucia, Alлегhe

**N. TIMING DI ATTUAZIONE**

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **tre mesi dalla data di finanziamento**
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **cinque mesi dalla data di finanziamento**
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: **sette mesi dalla data di finanziamento**
- MONITORAGGIO: **dalla data di finanziamento per 24 mesi**
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: **ventiquattro mesi dalla data di finanziamento**

**O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

Per l'azione prevista (fornitura di mezzi ) non sono previste particolari autorizzazioni preventive. Le forniture saranno attuate in applicazione della vigente normativa in materia di appalti di forniture e servizi pubblici.

**P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI**

L'intera procedura verrà gestita dall'Unione Montana con proprio personale dipendente. La progettazione potrà essere acquisita da tecnici qualificati esterni, come eventuali supporti per la fase di predisposizione della documentazione d'appalto e per la fase di gara. Tutte le spese rientreranno nelle voci del quadro economico sopra riportato. Il costo dell'attività di management interno dell'attività è previsto in 10.000,00 Euro.

**Q. AIUTI DI STATO**

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

**R. ULTERIORI ELEMENTI**

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

**I presidi volontari di soccorso e pronto intervento coprono indistintamente tutto il territorio Agordino, cui fanno parte oltre ai 7 comuni di confine e ai 7 contigui anche i Comuni di Selva Di Cadore e di La Valle dove insistono presidi di volontari. Si ritiene pertanto che il bando per l'assegnazione dei mezzi possa e debba essere esteso anche ai due Comuni che si estendono oltre i territori dei comuni contigui.**

**S. NOTE**

<b>A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO</b>
---

2

<b>A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO</b> <b>Miglioramento delle condizioni di sicurezza e viabilità nei collegamenti principali dei Comuni dell'Agordino con i territori confinanti – Lotto 1 – risoluzione criticità lungo il costruendo completamento della variante di Agordo</b>
<b>B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I</b> (Art. 7 Linee guida) Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto). <b>Provincia di Belluno</b>
<b>C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO</b> (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri) Trattasi di ulteriore finanziamento rispetto a quanto previsto inizialmente per il completamento della variante di Agordo. Le criticità che comportano la necessità di ulteriori finanziamenti sono dovute al ritrovamento di rifiuti in corrispondenza di un'area interessata dalle opere, la conseguente necessità di modificare la viabilità interna dell'impianto di produzione del calcestruzzo, il rinforzo delle fondazioni della spalla lato Belluno e la realizzazione della rotonda di raccordo con la viabilità esistente a seguito del fallimento del precedente Appaltatore
<b>D. AMBITO/I DI INTERVENTO</b> (Art. 2 Linee guida) <b>Mobilità</b> (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Informazioni.</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Mobilità su strada</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità su ferrovia</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)</li> </ul> <b>Servizi alla persona</b> (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone</li> <li><input type="checkbox"/> Istruzione e formazione</li> </ul> <b>Sviluppo locale</b> (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Tutela del territorio e delle comunità locali;</li> <li><input type="checkbox"/> Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;</li> <li><input type="checkbox"/> Sistemi agro-alimentari;</li> <li><input type="checkbox"/> Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;</li> <li><input type="checkbox"/> Artigianato e commercio di prossimità;</li> </ul> Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)</li> </ul>

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

- ☒ Interventi infrastrutturali
- ☐ Servizi
- ☐ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia).....

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate**

**F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

Realizzazione delle opere di rinforzo strutturale della spalla lato Belluno e della rotatoria di raccordo della variante di Agordo con la viabilità esistente, nonché attuazione del Piano di Rimozione Rifiuti per la bonifica delle aree e spostamento della viabilità interna dell'impianto di produzione del calcestruzzo a seguito del ritrovamento dei rifiuti.

**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Lavori completamento variante di Agordo	4.229.115,38
	Lavori aggiuntivi:	
2	Rotatoria	775.000,00
3	Rinforzo fondazioni spalla lato BL	120.000,00
4	Rimozione rifiuti e spostamento viabilità interna per rifiuti	140.000,00
5	Spostamento viabilità interna per rifiuti	160.000,00
6	Lavori in economia	103.133,83
7	Imprevisti	5.542,62
8	Acquisizione aree o immobili	100.000,00

9	Spese tecniche	619.066,37
10	Spese pubblicità e ANAC	1.650,00
11	Spese per accertamenti di laboratorio e collaudi	56.000,00
12	IVA	1.370.491,80
13	Spese di management	20.000,00
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>7.700.000,00</b>

#### H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 1.700.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - Piano Triennale Viabilità R.V. 2009-2011 - integrativo ) Euro 6.000.000,00
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
  - ..... Euro
  - ..... Euro
  - ..... Euro

#### I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Regione Veneto

#### J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:  
**Taibon Agordino, Agordo**
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:  
.....

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

Parere favorevole con verbale sottoscritto in data 31 maggio '16 dai comuni Confinanti di **Voltago Agordino, Gosaldo, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana**

**COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:**

Parere favorevole con verbale sottoscritto in data 31 maggio '16 dai comuni Confinanti di **Rivamonte Agordino, Agordo, Cencenighe Agordino, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina, Colle Santa Lucia, Alleghe**

**K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO**

**1. Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)**

Miglioramento generale della viabilità agordina con conseguente aumento della sicurezza per tutti gli utenti e maggiore fruibilità del territorio, maggiore velocità negli spostamenti quotidiani e dei flussi turistici. Deciso miglioramento del benessere ambientale legato alla minore emissione di gas di scarico in relazione alla diminuzione di code, rallentamenti e viabilità difficoltosa.

**2. Analisi quantitativa:**

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto			
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>U. m.</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
1. Earned Value	€	Monitoraggio interno	6 mesi
2. Actual Cost	€	Monitoraggio interno	6 mesi
3. Schedule Performance Index		Monitoraggio interno	6 mesi
4. Cost Performance Index		Monitoraggio interno	6 mesi

<p align="center"><b>Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili</b>          Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto</p>				
<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Target di riferimento</b>	<b>Dimensione del cambiamento</b>	<b>Fonte</b>	<b>Timing</b>
Tempo medio di collegamento stradale in auto tra i comuni di confine e i principali poli urbani (Feltre e Belluno)	Principali arterie di collegamento	Riduzione del 15%	Monitoraggio di progetto <i>ex ante</i> ed <i>ex post</i>	Anno di riferimento 2017  Rilevazione finale: annualità 2020
2. Numero incidenti	Numero attuale	< rispetto anni precedenti	Forze dell'ordine/Polizia Locale	Anno di riferimento 2017  Rilevazione finale: annualità 2020
<p><b>L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI</b></p> <p>Voltago Agordino, Gosaldo, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana</p>				
<p><b>M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI</b></p> <p>Sedico, Sospirolo, Rivamonte Agordino, Agordo, Cencenighe Agordino, Vallada Agordina, San Tomaso Agordino, Alleghe, Colle Santa Lucia</p>				
<p><b>N. TIMING DI ATTUAZIONE</b></p>				

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: -----
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: 2 mesi (da conferma contributo)
- MONITORAGGIO: da inizio progetto per 16 mesi
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: 4 mesi (da conferma contributo)
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: 16 mesi (da conferma contributo)

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

#### **O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

Già acquisiti

#### **P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI**

Sottoscrizione di apposita convenzione con Veneto Strade S.p.A. per le fasi di progettazione e realizzazione dell'opera. Veneto Strade opera con personale interno, appoggiandosi ad eventuali collaboratori esterni per aspetti specialistici, con un costo complessivo pari all'11% del valore dell'opera. Il costo dell'attività di management interno dell'attività è previsto in 20.000,00 Euro.

#### **Q. AIUTI DI STATO**

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

#### **R. ULTERIORI ELEMENTI**

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.



<b>S. NOTE</b>

<b>A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO</b>
---

3

<b>A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO</b> <b>Miglioramento delle condizioni di sicurezza e viabilità nei collegamenti principali dei Comuni dell'Agordino con i territori confinanti – Lotto 2 – Interventi puntuali lungo la SP 346 e la SP 347</b>
<b>B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)</b> Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto). <b>Comune di Cencenighe (CAPOFILA)</b> <b>Comuni di Falcade, Gosaldo, Vallada</b>
<b>C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)</b> Trattasi di ulteriori interventi di miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale lungo la S.R. 203 "Agordina", la S.P. 347 "del Passo Cereda e Passo Duran" e la S.P. 346 "del Passo di San Pellegrino".
<b>D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)</b> <b>Mobilità</b> (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni) <input type="checkbox"/> Informazioni. <input checked="" type="checkbox"/> Mobilità su strada <input type="checkbox"/> Mobilità su ferrovia <input type="checkbox"/> Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc) <input type="checkbox"/> Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc) <input type="checkbox"/> Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc) <b>Servizi alla persona</b> (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione) <input type="checkbox"/> Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone <input type="checkbox"/> Istruzione e formazione <b>Sviluppo locale</b> (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine) <input type="checkbox"/> Tutela del territorio e delle comunità locali; <input type="checkbox"/> Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile; <input type="checkbox"/> Sistemi agro-alimentari; <input type="checkbox"/> Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile; <input type="checkbox"/> Artigianato e commercio di prossimità; Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche: <input type="checkbox"/> iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

- ☒ Interventi infrastrutturali
- ☐ Servizi
- ☐ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia).....

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

**F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

Variante di Agordo: opere di rinforzo strutturale della spalla lato Belluno, realizzazione della rotatoria di raccordo della variante di Agordo con la viabilità esistente, attuazione del Piano di Rimozione Rifiuti per la bonifica delle aree e spostamento della viabilità interna dell'impianto di produzione del calcestruzzo a seguito diritrovamento dei rifiuti.

Ulteriori interventi di messa in sicurezza ed adeguamento funzionale lungo la viabilità concernenti la realizzazione di una rotatoria tra SR 203 e SP 346, completamento funzionale di interventi lungo la SP 347 già finanziati da ODI, primo stralcio di interventi di messa in sicurezza lungo la SP 346

**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto  
cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Rotatoria SR 203 – SP 346	295.000,00
2	Opere di completamento SP 347	145.000,00
3	Messa in sicurezza tratto SP 346 – 1° stralcio	420.000,00
4	Imprevisti	6.806,56
5	Spese tecniche	96.800,00
6	IVA	216.393,44
7	MANAGEMENT PROGETTO	20.000,00
8	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	1.200.000,00

possibile alle azioni di

#### H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 1.140.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - Comune di La Valle Agordina Euro 20.000,00
  - Comune di Cencenighe Euro 40.000,00
  - ..... Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
  - ..... Euro
  - ..... Euro
  - ..... Euro

#### I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Regione Veneto

#### J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: Gosaldo, Voltago Agordino, Taibon Agordino, Agordo, Rivamonte Agordino, Cencenighe, Vallada Agordina

.....

- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui: La Valle Agordina

.....

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

Parere favorevole con verbale sottoscritto in data 31 maggio '16 dai comuni Confinanti di **Voltago Agordino, Gosaldo, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana**

**COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:**

Parere favorevole con verbale sottoscritto in data 31 maggio '16 dai comuni Confinanti di **Rivamonte Agordino, Agordo, Cencenighe Agordino, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina, Colle Santa Lucia, Alleghe**

#### K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

**1. Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)**

Miglioramento generale della viabilità agordina con conseguente aumento della sicurezza per tutti gli utenti e maggiore fruibilità del territorio, maggiore velocità negli spostamenti quotidiani e dei flussi turistici. Deciso miglioramento del benessere ambientale legato alla minore emissione di gas di scarico in relazione alla diminuzione di code, rallentamenti e viabilità difficoltosa.

**2. Analisi quantitativa:**

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1. Earned Value	€	Monitoraggio interno	6 mesi	
2. Actual Cost	€	Monitoraggio interno	6 mesi	
3. Schedule Performance Index		Monitoraggio interno	6 mesi	
4. Cost Performance Index		Monitoraggio interno	6 mesi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Tempo medio di collegamento stradale in auto tra i comuni di confine e i principali poli urbani (Feltre e Belluno)	Principali arterie di collegamento	Riduzione del 15%	Monitoraggio di progetto ex ante ed ex post	Anno di riferimento 2017  Rilevazione finale: annualità 2020

2. Numero incidenti	Numero attuale	< rispetto anni precedenti	Forze dell'ordine/Polizia Locale	Anno di riferimento 2017  Rilevazione finale: annualità 2020
<b>L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI</b>  Gosaldo, Voltago Agordino, Taibon Agordino				
<b>M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI</b>  Agordo, Rivamonte Agordino, Cencenighe, Vallada Agordina				
<b>N. TIMING DI ATTUAZIONE</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: 3 mesi (da conferma contributo)</li> <li>• APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: 6 mesi (da conferma contributo)</li> <li>• INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: 9 mesi (da conferma contributo)</li> <li>• FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: 24 mesi (da conferma contributo)</li> </ul> Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.				
<b>O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO</b>  Già acquisiti				

**P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI**

Sottoscrizione di apposita convenzione con Veneto Strade S.p.A. per le fasi di progettazione e realizzazione dell'opera. Veneto Strade opera con personale interno, appoggiandosi ad eventuali collaboratori esterni per aspetti specialistici, con un costo complessivo pari all'11% del valore dell'opera. Il costo dell'attività di management interno dell'attività è previsto in 20.000,00 Euro.

**Q. AIUTI DI STATO**

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

**R. ULTERIORI ELEMENTI**

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

La S.P. 347 rappresenta un importante collegamento intervallivo che parte dalla provincia di Trento terminando in Centro Cadore attraversando i comuni di Gosaldo, Voltago Agordino, Taibon Agordino, Agordo, La Valle Agordina, Val di Zoldo, Cibiana di Cadore e Valle di Cadore. L'intervento in Comune di La Valle Agordina ha una ricaduta di beneficio su tutti i Comuni confinanti dell'Agordino.

**S. NOTE**

**A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO**

**A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**

**Realizzazione CENTRO WELLNESS PUBBLICO – PROGETTO INTEGRATO CON PISCINA, CENTRO BENESSERE, SAUNA&BEAUTY, SPA, BISTRO**

**B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)**

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

**Associazione di tre comuni:**

Comuni confinanti: **Livinallongo Col di Lana (Capofila), Rocca Pietore**

Comuni contigui: **Alleghe, Colle Santa Lucia**

**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

**Scarsa innovazione del settore turistico della zona: necessità di differenziare e integrare l'offerta con nuove proposte.**

**Offerta ricettiva priva o quasi di servizi legati al Wellness: settore in costante crescita per cui risulta necessario centralizzare e sviluppare l'offerta in questo settore.**

**Scarsa qualità dell'offerta turistica: la zona di progetto risente di una presenza ancora eccessiva di strutture non adeguate; un perseguimento della miglior qualità sembra non avere una regia comune.**



#### D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

**Mobilità** (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Informazioni.
- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☐ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

**Servizi alla persona** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

☒ **Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone**

- ☐ Istruzione e formazione

**Sviluppo locale** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

☒ **Tutela del territorio e delle comunità locali;**

☒ **Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;**

- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

#### E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

☒ **Interventi infrastrutturali**

☒ **Servizi**

- ☐ Forniture

☒ Altre Attività (Indicare tipologia) **Interventi a favore della qualificazione dell'offerta turistica**

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate**

**F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

**Interventi infrastrutturali:**

- Realizzazione di un centro benessere/Spa pubblica. L'azione si svilupperà mediante Project management pubblicazione di un bando per individuazione soggetto concessionario ai sensi della normativa vigente.

**Servizi:**

- Sviluppo dell'offerta legata al benessere della persona

**Interventi a favore della qualificazione dell'offerta turistica:**

- Sviluppo del marketing della località turistica legandolo al tema del Wellness e potenziamento della qualità dell'offerta turistica attraverso un programma di "educazione al benessere" anche attraverso lo sviluppo di un network di aziende e professionisti legato al Wellness

**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Realizzazione Polo del benessere	5.720.000,00 Euro
2	Promozione turistica, potenziamento qualità offerta turistica con sviluppo di un network del benessere	200.000,00 Euro
3	Spese di Management interno	80.000,00 Euro
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>6.000.000,00 Euro</b>

#### H. FONTI DI COPERTURA

- |  |                          |
|--|--------------------------|
| • RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I | <b>330.000,00 Euro</b>   |
| • CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE         | <b>5.340.000,00 Euro</b> |
| • ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)      |                          |
| ○ <b>Concessionario</b>                          | <b>330.000,00 Euro</b>   |

#### I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

**Il soggetto attuatore sarà il Comune di Livinallongo del Col di Lana. Il progetto verrà attuato con la forma di Appalto/concessione (D.Lgs. 163/2006) per la realizzazione e la gestione. Il management interno sarà sviluppato in amministrazione diretta.**

#### J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: **Livinallongo del Col di Lana (di confine)**
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui: .....

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

#### COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

Parere favorevole con verbale sottoscritto in data 31 maggio '16 dai comuni Confinanti di **Voltago Agordino, Gosaldo, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana.**

#### COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

Parere favorevole con verbale sottoscritto in data 31 maggio '16 dai comuni Confinanti di **Rivamonte Agordino, Agordo, La Valle Agordina, Cencenighe Agordino, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina, Selva di Cadore, Colle Santa Lucia, Alleghe, Sedico e Sospirolo.**

#### K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

Valorizzare l'offerta turistica puntando alla tematizzazione del turismo locale. Il tema del benessere sarà da volano per l'innalzamento della qualità ricettiva.

A questo si legheranno l'aumento/stabilizzazione delle presenze, l'attrazione di investimenti privati e la creazione/stabilizzazione di posti di lavoro.

2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1. EV (Earned value) Lavoro realizzato		Monitoraggio Interno	Ogni 6 mesi	
2. AC (Actual cost) Costi sostenuti	Euro	Monitoraggio Interno	Ogni 6 mesi	
3. SPI (Schedule performance index)		Monitoraggio Interno	Ogni 6 mesi	
4. CPI (Cost performance index)		Monitoraggio Interno	Ogni 6 mesi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1. Posti di lavoro	Attività finanziate	≥ rispetto al 2015	Autodichiarazioni	Entro 12/2022
2. Presenze turistiche	Alberghi	≥ rispetto al 2015	Oss. Regionale	Entro 12/2022

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore

Comuni della Provincia Autonoma di Bolzano: Corvara in Badia, Badia

**M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

**Colle Santa Lucia, Alleghe, San Tommaso Agordino, Sedico, Sospirolo**

**N. TIMING DI ATTUAZIONE**

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **Dicembre 2016**
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **Luglio 2017**
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: **Luglio 2017**
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: **Luglio 2019**
- INIZIO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO: **Agosto 2019**
- FINE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO: **Dicembre 2022**

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

**O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

**Per il progetto andranno richieste le usuali autorizzazioni ambientali di cui al D.Lgs. 42/2004 e degli altri enti ottenibili mediante conferenza di servizi.**

**P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI**

La gestione del progetto sarà attuato dal comune di Livinallongo del Col di Lana sia in amministrazione diretta sia mediante collaborazioni esterne. Il costo di tali attività è stimato in 80.000,00 Euro.

**Q. AIUTI DI STATO**

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

Reg. UE 651 del 2014

**R. ULTERIORI ELEMENTI**

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

**S. NOTE**

**A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO**

**A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**

**Realizzazione Centro benessere/SPA pubblica.**

**B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)**

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

**Associazione di tre comuni:**

**Comuni confinanti: Falcade (Capofila), Canale d'Agordo**

**Comuni contigui: Vallada Agordina, Cencenighe**

**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

**Scarsa innovazione del settore turistico della zona: necessità di differenziare e integrare l'offerta con nuove proposte.**

**Offerta ricettiva priva o quasi di servizi legati al Wellness: settore in costante crescita per cui risulta necessario centralizzare e sviluppare l'offerta in questo settore.**

**Scarsa qualità dell'offerta turistica: la zona di progetto risente di una presenza ancora eccessiva di strutture non adeguate; un perseguimento della miglior qualità sembra non avere una regia comune.**

#### D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

**Mobilità** (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Informazioni.
- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☐ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

**Servizi alla persona** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- ☐ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- ☐ Istruzione e formazione

**Sviluppo locale** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- ☐ Tutela del territorio e delle comunità locali;
- ☐ Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

#### E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

- ☐ Interventi infrastrutturali
- ☐ Servizi
- ☐ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia) **Interventi a favore della qualificazione dell'offerta turistica**

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate**



**F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

**Interventi infrastrutturali:**

- **Realizzazione di un centro benessere/Spa pubblica. L'azione si svilupperà mediante Project management pubblicazione di un bando per individuazione soggetto consessionario ai sensi della normativa vigente.**

**Servizi:**

- **Sviluppo dell'offerta legata al benessere della persona**

**Interventi a favore della qualificazione dell'offerta turistica:**

- **Sviluppo del marketing della località turistica legandolo al tema del Wellness e potenziamento della qualità dell'offerta turistica attraverso un programma di "educazione al benessere" anche attraverso lo sviluppo di un network di aziende e professionisti legato al Wellness**

**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

<b>N.</b>	<b>Descrizione voce di spesa</b>	<b>Costo (Euro)</b>
<b>1</b>	<b>Realizzazione Polo del benessere</b>	<b>5.420.000,00 Euro</b>
<b>2</b>	<b>Promozione turistica, potenziamento qualità offerta turistica con sviluppo di un network del benessere</b>	<b>118.000,00 Euro</b>
<b>3</b>	<b>Spese di Management interno</b>	<b>80.000,00 Euro</b>
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>5.618.000,00 Euro</b>

#### H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I **309.000,00 Euro**
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINO **5.000.000,00 Euro**
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - ..... Euro
  - ..... Euro
  - ..... Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
  - **Concessionario** **309.000,00 Euro**
  - ..... Euro
  - ..... Euro

#### I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

**Il soggetto attuatore sarà il Comune di Falcade. Il progetto verrà attuato con la forma di Appalto/concessione (D.Lgs. 163/2006) per la realizzazione e la gestione.**

#### J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: **Falcade (di confine)**
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui: .....

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

COMUNI DI CONFINO INTERESSATI:

**Comuni di Gosaldo, Voltago Agordino, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana come da verbale del 31 maggio 2016**

COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

**Comuni di Sedico, Sospirolo, Rivamonte Agordino, Agordo, Cencenighe Agordino, San Tomaso, Vallada Agordina, Alleghe, Colle Santa Lucia, come da verbale del 31 maggio 2016**

## K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

Valorizzare l'offerta turistica puntando alla tematizzazione del turismo locale. Il tema del benessere sarà da volano per l'innalzamento della qualità ricettiva.

A questo si legheranno l'aumento/stabilizzazione delle presenze, l'attrazione di investimenti privati e la creazione/stabilizzazione di posti di lavoro.

2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1. EV (Earned value) Lavoro realizzato	Euro	Monitoraggio Interno	Ogni 6 mesi	
2. AC (Actual cost) Costi sostenuti	Euro	Monitoraggio Interno	Ogni 6 mesi	
3. SPI (Schedule performance index)		Monitoraggio Interno	Ogni 6 mesi	
4. CPI (Cost performance index)		Monitoraggio Interno	Ogni 6 mesi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1. Posti di lavoro	Attività finanziate	≥ rispetto al 2015	Autodichiarazioni	Entro 12/2022
2. Presenze turistiche	Alberghi	≥ rispetto al 2015	Oss. Regionale	Entro 12/2022

**L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

**Falcade, Canale d'Agordo, Gosaldo Agordino, Voltago Agordino, Taibon Agordino**

Comuni della Provincia Autonoma di Trento: **Moena**

**M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

**Vallada Agordina, Cencenighe, Agordo, Rivamonte Agordino**

**N. TIMING DI ATTUAZIONE**

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **Dicembre 2016**
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **Luglio 2017**
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: **Luglio 2017**
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: **Luglio 2019**
- INIZIO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO: **Agosto 2019**
- FINE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO: **Dicembre 2022**

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

**O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

**Per il progetto andranno richieste le usuali autorizzazioni ambientali di cui al D.Lgs. 42/2004 e degli altri enti ottenibili mediante conferenza di servizi.**

**P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI**

La gestione del progetto sarà attuato dal comune di Falcade sia in amministrazione diretta sia mediante collaborazioni esterne. Il costo di tali attività è stimato in 80.000,00 Euro.

**Q. AIUTI DI STATO**

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

Reg. UE 651 del 2014

**R. ULTERIORI ELEMENTI**

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

**S. NOTE**

<b>A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO</b>
---

6

**A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**

**Interventi per il recupero funzionale dell'area di interesse sovracomunale di "Forcella Aurine" : nuovo bacino di accumulo multifunzionale, potenziamento impianto di innevamento programmato e acquisto mezzi per manutenzione e la gestione ambientale del territorio.**

**B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)**

Amministrazioni comunali di Gosaldo, Voltago Agordino e Rivamonte Agordino (Capofila Comune di Gosaldo)

**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

L'intervento a carattere infrastrutturale è finalizzato a rilanciare l'offerta turistica di Forcella Aurine, luogo di interesse turistico sia estivo che invernale al valico tra i comuni di Gosaldo e Voltago Agordino che ospita anche una piccola stazione sciistica di interesse locale molto frequentata dalle famiglie residenti nei territori circostanti. Con la realizzazione degli interventi proposti ci si pone l'obiettivo di rendere sostenibile la gestione delle infrastrutture turistiche esistenti, la cui chiusura determinerebbe l'insorgere di una situazione di abbandono dell'area da parte degli operatori economici ancora attivi su quel territorio. Per garantire la realizzazione degli interventi proposti si prevede anche l'acquisto di mezzi agricoli necessari ad attuare i lavori di manutenzione e gestione ambientale del territorio durante il periodo estivo.

**D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)**

**Mobilità** (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Informazioni.
- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☒ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

**Servizi alla persona** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- ☐ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- ☐ Istruzione e formazione

**Sviluppo locale** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- ☒ Tutela del territorio e delle comunità locali;
- ☒ Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

- ☒ Interventi infrastrutturali
- ☐ Servizi
- ☒ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia).....

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate**

**F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

Il progetto prevede la realizzazione di un intervento infrastrutturale e l'acquisto di macchinari.

La parte infrastrutturale del progetto consistente nella realizzazione di un bacino di accumulo a cielo aperto e delle relative opere accessorie e funzionali in grado di assolvere una duplice funzione: ricreativa e antincendio nel periodo estivo e di accumulo per la produzione di neve artificiale nel periodo invernale al servizio della ski area "Forcella Aurine".

La parte riguardante la fornitura di macchinari riguarda l'acquisto di:

- un mezzo battipista usato;
- tre macchine per la produzione di neve usate;
- un mezzo agricolo a trazione integrale dotato di auto caricante;
- una motofalciatrice attrezzabile anche con spazzolone;
- una falciatrice a dischi.

**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Opere infrastrutturali	436.000,00
2	Forniture	355.000,00
3	Spese tecniche, prove geotecniche ed oneri per la sicurezza	72.600,00
4	Altre somme a disposizione	15.000,00
5	IVA 22%	192.400,00
6	Management	29.000,00
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>1.100.000,00</b>

#### H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 990.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - Comune di Gosaldo Euro 70.000,00
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
  - Sciovie Forcella Aurine Sas Euro 20.000,00
  - Cooperativa Canop Società Agricola Coop. Euro 20.000,00

#### I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

**Soggetto attuatore:** Comune di Gosaldo quale Comune capofila

**Modalità di attuazione del progetto:** Appalto pubblico (D)

**Management:** amministrazione diretta più appalto (D)

#### J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:  
GOSALDO – VOLTAGO AGORDINO – RIVAMONTE AGORDINO
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:



Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

**COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:**

Comune di VOLTAGO AGORDINO - Parere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data 31/05/2016

**COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:**

Comune di RIVAMONTE AGORDINO Parere favorevole in data 31/05/2016

**K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO**

1. **Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)**  
Rivalutazione socio-economica e ambientale dell'area dei tre comuni con aumento di posti di lavoro e valorizzazione del tessuto socio-economico e turistico della zona.
2. **Analisi quantitativa:**

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto			
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>U. m.</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
1. EV – lavoro realizzato	Euro	Monitoraggio interno	Ogni 6 mesi
2. AC – costi sostenuti	Euro	Monitoraggio interno	Ogni 6 mesi
3. SPI – efficienza dei tempi	gg.	Monitoraggio interno	Ogni 6 mesi

	<b>Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili</b> Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto				
	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Target di riferimento</b>	<b>Dimensione del cambiamento</b>	<b>Fonte</b>	<b>Timing</b>
	1. Risorse private attuate	Attività finanziate	> 40.000,00	Rendicontazione	24 mesi
	2. Posti di lavoro	Attività finanziate	> Rispetto al 2015	Autodichiarazioni	24 mesi
	n. presenze turistiche	Presenze anno 2015	> 3.030	Osservatorio regionale	24 mesi
<b>L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI</b> VOLTAGO AGORDINO					
<b>M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI</b> RIVAMONTE AGORDINO					
<b>N. TIMING DI ATTUAZIONE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: NOVEMBRE 2016</li> <li>• APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: MARZO 2017</li> <li>• INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: NOVEMBRE 2016</li> <li>• FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: GIUGNO 2017</li> </ul>					

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

**O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

Il progetto dovrà seguire il seguente iter autorizzativo:

- Approvazione progetto ai sensi della L.R. 21/2008 (conferenza dei servizi istruttoria e decisoria convocate dal Settore Tecnico della Provincia di Belluno)
- Parere Unità Genio Civile di Belluno ai sensi della D.G.R. 1772 del 16 giugno 2009
- Il nuovo bacino risulta “sotto soglia” per quanto riguarda i limiti di assoggettabilità a V.I.A.
- Le opere non interessano SIC o ZPS, possibile esclusione della VINCA tramite dichiarazione di non assoggettabilità
- Il titolo edilizio comunale può essere integrato alla determina provinciale di approvazione del progetto ai sensi della L.R. 21/2008.

**P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI**

**La gestione del progetto sarà attuato dal Comune di Gosaldo sia in amministrazione diretta che mediante collaborazioni esterne. Il costo di tali attività è stimato in € 29.000,00**

**Q. AIUTI DI STATO**

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

**R. ULTERIORI ELEMENTI**

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

<b>S. NOTE</b>

**La percentuale di cofinanziamento dei beneficiari finali dovrà essere almeno pari al 10% dell'investimento previsto.**

**A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**

Potenziamento dell'offerta sportiva del centro Fondo Val di Gares mediante realizzazione di impianto di innevamento artificiale della pista Franco Manfroi sita a Gares di Canale d'Agordo e implementazione del marketing legato alle attività invernali della valle di Gares.

**B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)**

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

**Associazione di tre Comuni :**

1. Comuni di Confine : Canale d'Agordo ( Ente capofila ), Falcade
2. Comune Contiguo : Vallada Agordina

**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Le recenti avverse condizioni meteo non permettono una fruizione ottimale delle strutture sportive della valle di Gares. La Realizzazione di un impianto di innevamento insieme a una concreta campagna di comunicazione permetteranno l'utilizzo della pista di fondo anche nell'ipotesi di carenza di neve o di inverno tardivo garantendo agli sportivi e non la possibilità di praticare lo sci di fondo per un periodo notevolmente più lungo favorendo una maggiore visibilità della valle di Gares nel panorama invernale nazionale.

**D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)**

**Mobilità** (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☒ **Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)**
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

**Servizi alla persona** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- ☐ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- ☐ Istruzione e formazione

**Sviluppo locale** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- ☒ **Tutela del territorio e delle comunità locali;**
- ☒ **Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;**
- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

**X iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale** (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

- ☐ Interventi infrastrutturali
- ☐ Servizi
- ☐ Forniture

**X Interventi a favore delle attività turistiche site nel Comune di Canale d'Agordo**

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate**

**F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

L'azione si svilupperà mediante la pubblicazione di un bando pubblico atto ad individuare l'operatore economico idoneo a realizzare l'impianto di innevamento artificiale che possa garantire la perfetta e continuata fruibilità della pista da fondo. Verrà quindi potenziata l'offerta sportiva con la possibilità di gareggiare nelle gare di Biathlon garantendo una struttura efficiente e competitiva soprattutto per gli atleti della Valle del Biois. Il bando avrà le caratteristiche dagli interventi di questo tipo in particolare per le tempistiche.

**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Valore dell'opera	€ 633.000,00
2	Costi di management del bando	€ 17.000,00
n.		
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>€ 650.000,00</b>

**H. FONTI DI COPERTURA**

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I Euro
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINO Euro 340.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - ..... Euro
  - ..... Euro
  - ..... Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
  - RISORSE DELL'ENTE Euro 310.000,00
  - ..... Euro
  - ..... Euro

**I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)**

Comune di Canale d'Agordo – Soggetto Attuatore

Management del Bando : Amministrazione Diretta + D. Appalto

**J. AMBITO TERRITORIALE**

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

.....Comune di Canale d'Agordo .....

- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

.....

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

#### COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

Parere favorevole con verbale sottoscritto in data 31 maggio '16 dai comuni Confinanti di **Voltago Agordino, Gosaldo, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana**

#### COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

Parere favorevole con verbale sottoscritto in data 31 maggio '16 dai comuni Confinanti di **Rivamonte Agordino, Agordo, Cencenighe Agordino, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina, Colle Santa Lucia, Alleghe, Sedico, Sospirolo**

### K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

#### 1. Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

Il presente Progetto mira al perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Potenziamento e stabilizzazione dell'offerta sportiva turistica in Val di Gares
- Creazione di nuove opportunità legate all'immagine del territorio del Comune di Canale d'Agordo

#### 2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili			
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto			
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>U. m.</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
1.EV ( Earned value ) Lavoro realizzato		Report Monitoraggio	Ogni 3 mesi
2.AC (Actual cost )( Costi sostenuti )	Euro	Report Management	Ogni 3 Mesi
3 SPI ( Schedule Performance Index )		Report Management	Ogni 3 mesi



Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1.numero sciatori	Anno precedente	>=precedente	Statistiche gestore piste	12 mesi

**L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI**  
 Voltago Agordino, Gosaldo, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana

**M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI**  
 Sedico, Sospirolo, Rivamonte Agordino, Agordo, Cencenighe Agordino, Vallada Agordina, San Tomaso Agordino, Alleghe, Colle Santa Lucia

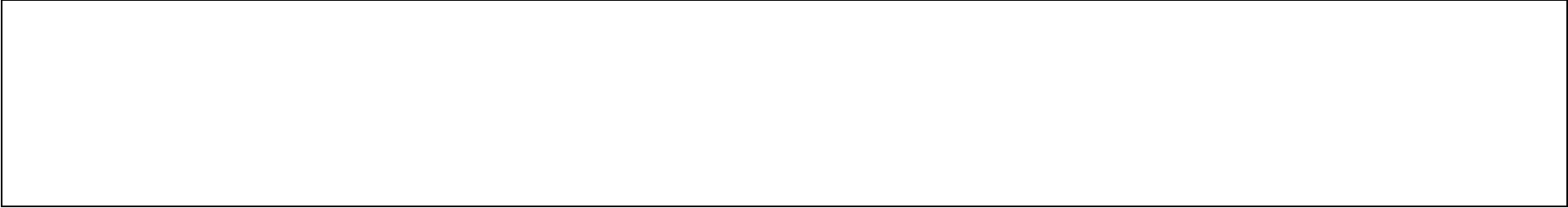
- **TIMING DI ATTUAZIONE**
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Agosto 2016
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Dicembre 2016
- INIZIO MONITORAGGIO: dalla data ammissione finanziamento
- FINE MONITORAGGIO: 30-09-2017
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: Maggio 2017
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: Settembre 2017

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

**N. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

<p><b>O. MODALITA' DI GESTIONE (<i>MANAGEMENT</i>) E RELATIVI COSTI</b></p> <p>La gestione del progetto sarà attuata dal Comune di Canale d'Agordo sia in amministrazione diretta sia in collaborazione con il Comune di Falcade, sia mediante collaborazioni esterne. Il costo di tali attività è stimato in € 17.000,00</p>
<p><b>P. AIUTI DI STATO</b></p> <p>Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.</p>
<p><b>Q. ULTERIORI ELEMENTI</b></p> <p>Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.</p>
<p><b>R. NOTE</b></p>



<b>A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO</b>
---

8

<b>A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO</b> <b>COMPLETAMENTO CENTRO SPORTIVO E REALIZZAZIONE PALESTRA DI ROCCIA COPERTA</b>
<b>B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I</b> (Art. 7 Linee guida) Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto). <b>COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO (CAPOFILA)</b> <b>COMUNE DI FALCADE</b> <b>COMUNE DI ROCCA PIETORE</b>
<b>C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO</b> (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri) <b>Mancanza di una valida offerta turistica per il territorio posto ai margini dei grandi comprensori sciistici e privo di strutture a servizio del turista.</b> <b>Differenziazione e diversificazione dell'offerta turistica con valenza anche sovracomunale.</b>
<b>D. AMBITO/I DI INTERVENTO</b> (Art. 2 Linee guida) <b>Mobilità</b> (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Informazioni.</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità su strada</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità su ferrovia</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)</li> </ul> <b>Servizi alla persona</b> (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone</li> <li><input type="checkbox"/> Istruzione e formazione</li> </ul> <b>Sviluppo locale</b> (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Tutela del territorio e delle comunità locali;</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> <b>Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;</b></li> <li><input type="checkbox"/> Sistemi agro-alimentari;</li> <li><input type="checkbox"/> Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;</li> <li><input type="checkbox"/> Artigianato e commercio di prossimità;</li> </ul> Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche: <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> <b>iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale</b> (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)</li> </ul>
<b>Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati</b>

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

- ☒ Interventi infrastrutturali
- ☐ Servizi
- ☐ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia) .....

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate**

**F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)**

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

**Stesura di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva per la costruzione delle strutture a servizio degli impianti sportivi in loc. Al Pian, palestra di roccia, sistemazioni.**

**Realizzazione dei lavori.**

**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Completamento Centro Sportivo, costruzione palestra di roccia e sistemazioni	1.404.000,00 €
2	Spese di management interne al Comune	56.000,00 €
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>1.460.000,00 €</b>

## H. FONTI DI COPERTURA

- |  |      |                |
|--|------|----------------|
| • RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I | Euro | 146.000,00€    |
| • CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINTE        | Euro | 1.314.000,00 € |
| • ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)    |      |                |
| ○ .....  | Euro |                |
| • ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)      |      |                |
| ○ .....  | Euro |                |

**I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO** (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

**Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.**

**COMUNE DI SANTOMASO AGORDINO**

## J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

SAN TOMASO AGORDINO .....

- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

.....

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

**COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:**

Parere favorevole con verbale sottoscritto in data 31 maggio '16 dai comuni Confinanti di **Voltago Agordino, Gosaldo, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana**

**COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:**

Parere favorevole con verbale sottoscritto in data 31 maggio '16 dai comuni Confinanti di **Rivamonte Agordino, Agordo, Cencenighe Agordino, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina, Colle Santa Lucia, Alleghe, Sedico, Sospirolo**

#### K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

Il presente progetto mira al perseguimento dei seguenti obbiettivi specifici:

- Attrazione di investimenti previsti dal settore turistico
- Creazione di posti di lavoro in ambito turistico e nell'indotto per circa 5 unità
- Aumento delle presenze turistiche sul territorio per circa 1000 unità

2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1.EV Lavoro realizzato	Euro	Report monitoraggio	Ogni 3 mesi	
2. AC Costi sostenuti	Euro	Report monitoraggio	Ogni 3 mesi	
n. SPI Efficienza dei tempi		Report monitoraggio	Ogni 3 mesi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1.Posti di Lavoro	Attività locali	Rispetto al 2015	Autodichiarazioni	Entro il 12/2019
2Presenze turistiche	Attività ricettive	Rispetto al 2015	Osservatorio Reg.	Entro il 12/2019
n.				

<b>L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI</b> Voltago Agordino, Gosaldo, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana
<b>M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI</b> Sedico, Sospirolo, Rivamonte Agordino, Agordo, Cencenighe Agordino, Vallada Agordina, San Tomaso Agordino, Alleghe, Colle Santa Lucia
<b>N. TIMING DI ATTUAZIONE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: <b>giugno 2016</b></li> <li>• APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: <b>novembre 2016</b></li> <li>• INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: <b>dicembre 2016</b></li> <li>• FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: <b>giugno 2017</b></li> <li>• MONITORAGGIO: <b>da inizio progetto a dicembre 2019</b></li> </ul> <p>Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.</p>
<b>O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studio ambientale paesaggistico</li> <li>- Studio geologico idrogeologico</li> </ul>
<b>P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI</b> La gestione del progetto sarà attuata dal Comune di San Tomaso Agordino in amministrazione diretta e con l'ausilio di collaborazioni esterne. Il costo del management è stimato in 56.000,00€
<b>Q. AIUTI DI STATO</b> Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.  Nessun aiuto previsto.



**R. ULTERIORI ELEMENTI**

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

**S. NOTE**

<b>A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO</b>
---

**A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO****RISTRUTTURAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PALAGHIACCIO “A. DE TONI” DI ALLEGHE****B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)**

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

**COMUNE DI ALLEGHE (contiguo – capofila), COMUNE DI COLLE SANTA LUCIA (contiguo)  
COMUNE DI ROCCA PIETORE E LIVINALLONGO DEL COL DI LANA (confinanti)**

**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL’INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)**

**L’attuale struttura del palaghiaccio è stata concepita e realizzata secondo criteri non più attuali. Ne risultano conseguentemente compromesse la funzionalità, la migliore fruibilità e soprattutto l’economicità della gestione. Si rende necessario intervenire per poter rendere di nuovo efficiente la gestione, oltre che per migliorare la qualità dei servizi resi all’utenza.**

**D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)**

**Mobilità** (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Informazioni.
- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☐ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

**Servizi alla persona** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- ☐ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- ☐ Istruzione e formazione

**Sviluppo locale** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- ☒ **X Tutela del territorio e delle comunità locali;**
- ☒ **X Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;**
- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☒ **X Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;**
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

- ☒ **X Interventi infrastrutturali**  
☐ Servizi  
☒ **X Forniture**  
☐ Altre Attività (Indicare tipologia).....

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate**

**F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)**

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

**Interventi infrastrutturali**

Gli interventi previsti consistono in:

- Sistemazione ed ammodernamento impianto elettrico, compresa la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a LED
- Ristrutturazione con riprogettazione della distribuzione di spazi interni ed accessi dall'esterno
- Creazione di spazi ed aree polivalenti

**Forniture**

Si prevedono l'acquisto e l'installazione di strumentazioni tecnologiche, complementi, arredi, attrezzi e simili, necessari per garantire la fruibilità della struttura.

**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1.	Impianto elettrico	212.000,00
2.	Ristrutturazione spazi e creazione aree polivalenti	580.000,00
3.	Acquisto ed installazione strumentazioni tecnologiche, complementi, arredi e simili	110.000,00
4.	Costi di management del Bando	28.000,00
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>930.000,00</b>

**H. FONTI DI COPERTURA**

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I      **Euro 93.000,00**
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE      **Euro 837.000,00**
  - ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)      Euro      ---
  - ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)      Euro      ---

**I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)**

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Comune di Alleghe, Appalto e/o Concessione di lavori o servizi e/o PPP o Project Financing.

Management del bando : Amministrazione diretta + D. Appalto

## **J. AMBITO TERRITORIALE**

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

**COMUNE DI ALLEGHE**

- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

-----

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

**Comuni di Gosaldo, Voltago Agordino, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana come da verbale del 31 maggio 2016**

COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

**Comuni di Sedico, Sospirolo, Rivamonte Agordino, Agordo, Cencenighe Agordino, San Tomaso, Vallada Agordina, Alleghe, Colle Santa Lucia, come da verbale del 31 maggio 2016**

**Si sottolinea come, nonostante la struttura sia ubicata nel territorio di Alleghe, il palaghiaccio A. De Toni sia l'unico presente in tutto il territorio Agordino, coperto e funzionante sia d'estate che d'inverno.**

**Il suo bacino di utenza si estende, oltre che a tutti i Comuni agordini dai quali provengono gli atleti iscritti alla Società Sportiva locale (Alleghe Hockey):**

- **ad altri Comuni di territori limitrofi dai quali provengono Società Sportive che spesso utilizzano la struttura per i loro allenamenti (es. Val di Zoldo, Broomball Belluno, etc.);**
- **a tutto il territorio nazionale (principalmente Roma e Milano, oltre che Feltre) da dove provengono le Società di pattinaggio artistico;**
- **alla Federazione Italiana Sport su Ghiaccio - FISG, alla Federazione Italiano Sport Invernali – FISI, al CONI;**

**con incontestabili benefici per lo sviluppo turistico ed economico di tutto il territorio agordino.**

## **K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO**

### **1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire, massimo 300 caratteri)**

Ridurre i costi di gestione dello Stadio per poter migliorare la qualità dei servizi offerti ed offrire nuovi servizi

## 2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1. EV ( <i>Earned value</i> ). Lavoro realizzato		Report Monitoraggio	Ogni 6 mesi	
2. AC ( <i>Actual cost</i> ). Costi sostenuti	Euro	Report Monitoraggio	Ogni 6 mesi	
3. SPI ( <i>Schedule performance index</i> ). Efficienza dei tempi		Report Monitoraggio	Ogni 6 mesi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1. Aumento tipologia dei servizi offerti	Attività finanziate	> rispetto anni precedenti	Autodichiarazioni	Entro 12/2020
2. Posti di lavoro	Attività finanziate	> rispetto 2015	Autodichiarazioni	Entro 12/2020
3. Presenze turistiche	Alberghi	> rispetto 2015	Osservatorio regionale	Entro 12/2020
4. Riduzione deficit di gestione	Bilancio dell'Ente	< rispetto 2015	Bilancio dell'Ente	Entro 12/2020

## L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

LIVINALLONGO DEL COL DI LANA, ROCCA PIETORE, FALCADE, CANALE D'AGORDO, TAIBON AGORDINO, VOLTAGO, GOSALDO

<p><b>M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI</b></p> <p><b>ALLEGHE, COLLE SANTA LUCIA, CENCENIGHE AGORDINO, SAN TOMASO AGORDINO, VALLADA AGORDINA, AGORDO, RIVAMONTE, SEDICO, SOSPIROLO</b></p>
<p><b>N. TIMING DI ATTUAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: <b>dicembre 2016</b></li> <li>• APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: <b>settembre 2017</b></li> <li>• MONITORAGGIO: <b>da inizio attività fino a dicembre 2020</b></li> <li>• INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: <b>maggio 2018</b></li> <li>• FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: <b>dicembre 2020</b></li> </ul> <p>Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.</p>
<p><b>O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO</b></p> <p>➤ <b>Autorizzazione VV.FF.</b></p>
<p><b>P. MODALITA' DI GESTIONE (<i>MANAGEMENT</i>) E RELATIVI COSTI</b></p> <p>La gestione del Progetto sarà attuata dal Comune di Alleghe sia in amministrazione diretta sia mediante collaborazioni esterne. Il costo di tali attività è stimato in Euro <b>28.000,00</b></p>
<p><b>Q. AIUTI DI STATO</b></p> <p>Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.</p>
<p><b>R. ULTERIORI ELEMENTI</b></p>

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

**S. NOTE**



<b>A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO</b>
---

10

**DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**

- Il Tunnel solforoso di Alleghe: Progetto Integrato di Salute e Benessere Termale-Turistico-Sanitario Agordino Dolomiti Unesco

**B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)**

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

- Comune di Alleghe (*capofila – contiguo*)
- Comuni di Rocca Pietore(*confinante*) e Livinallongo del Col di Lana(*confinante*)

**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

- Progressivo e ineluttabile invecchiamento della popolazione. Nuove esigenze e Crescenti costi sociali di una società più anziana.
- Risorse per uno sviluppo territoriale sostenibile Dolomiti Unesco-oriented
- Ricerca e innovazione nell'ottica dello sviluppo di punti di forza territoriali comuni
- Valorizzazione su ampia scala delle provate virtù curative e salutistiche dell'Acqua solforosa di Alleghe nella sua dimensione concettualmente innovativa (Dati consolidati Università Padova-TVS, riflessi Expo, altri)

**D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)**

**Mobilità** (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Informazioni.
- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☐ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

**Servizi alla persona** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- Istruzione e formazione

**Sviluppo locale** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- ☐ Tutela del territorio e delle comunità locali;
- Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- ☐ Sistemi agro-alimentari;

- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
  - ☐ Artigianato e commercio di prossimità;
- Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:
- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

- Interventi infrastrutturali: Implementazione di un “Tunnel” funzionale di superficie inserito nell’ecosistema tipico
- Servizi
- ☐ Forniture
- Altre Attività (indicare tipologia): Strutture sanitarie

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate**

**F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

1. Costruzione nel territorio di Caprile di un Tunnel ecosistema compatibile di forte impatto turistico-sanitario, aperto alle popolazioni, funzionalizzato per nebulizzazioni in linea e applicazioni di sistemi dispersi bioadesivi di acqua solforosa,
2. Implementazione di una struttura complementare interconnessa per la diagnostica cutanea non invasiva (antiaging)
3. Attivazione in area prossimale di una Unità specialistica dermatologica, ginecologia, oftalmologica in collaborazione sinergica con la Struttura sanitaria territoriale
4. Educational

**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Costruzione tunnel	1.580.000,00
2	Struttura complementare interconnessa	200.000,00
3.	Attivazione unità specialistica	750.000,00
4.	Educational	50.000,00
5.	Costi di management del Bando	80.000,00
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>➤ 2.660.000,00</b>

**H. FONTI DI COPERTURA**

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE **Euro 2.367.400,00**
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - ..... Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
  - Cofinanziamento Società privata **Euro 292.600,00**

**I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)**

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

**COMUNE DI ALLEGHE**

Indennizzo erogato mediante Bando Pubblico: B. Bando Pubblico

Management del Bando: Amministrazione diretta + D. Appalto

## J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: Alleghe a servizio **di tutti i Comuni** dell'Agordino confinanti e contigui
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

.....

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

### COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

Parere favorevole con verbale sottoscritto in data 31 maggio '16 dai comuni Confinanti di **Voltago Agordino, Gosaldo, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana**

### COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

Parere favorevole con verbale sottoscritto in data 31 maggio '16 dai comuni Confinanti di **Rivamonte Agordino, Agordo, Cencenighe Agordino, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina, Colle Santa Lucia, Alleghe**

## K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

### 1. Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

Il presente Progetto mira al perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

Attivazione di investimenti privati nel settore del turismo;

Creazione/stabilizzazione di posti di lavoro nell'indotto turistico;

Aumento/stabilizzazione delle presenze turistiche;

Servizio sia sanitario che sociale per la salute delle persone, con valorizzazione di risorse naturali.

### 2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili			
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto			
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing
1. EV ( <i>Earned value</i> ). Lavoro realizzato		Report Monitoraggio	Ogni 6 mesi

2. AC ( <i>Actual cost</i> ). Costi sostenuti		<b>Euro</b>	Report Monitoraggio	<b>Ogni 6 mesi</b>
3. SPI ( <i>Schedule performance index</i> ). Efficienza dei tempi			Report Monitoraggio	<b>Ogni 6 mesi</b>
<p align="center"><b>Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili</b>  Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto</p>				
<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Target di riferimento</b>	<b>Dimensione del cambiamento</b>	<b>Fonte</b>	<b>Timing</b>
1. Risorse private attivate	Attività finanziate	> 292.600,00 Euro	Rendicontazione	Entro 12/2017
2. Posti di lavoro	Attività finanziate	> rispetto 2015	Autodichiarazioni	Entro 12/2020
3. Presenze turistiche	Alberghi	> rispetto 2015	Osservatorio regionale	Entro 12/2020
<b>L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI</b>				
Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana				
<b>M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI</b>				
Alleghe				
<b>N. TIMING DI ATTUAZIONE</b>				
APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: <b>dicembre 2016</b>				

APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **settembre 2017**

MONITORAGGIO: **DA INIZIO PROGETTO A DICEMBRE 2020**

INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: **maggio 2018**

FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: **dicembre 2020**

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

**O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

- **Autorizzazione BB.AA.**
- **Autorizzazione art.61 e 66 del D.P.R. 380/01**
- **Nulla osta Sanitario**

**P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI**

**La gestione del Progetto sarà attuata dal Comune di Alleghe sia in amministrazione diretta sia mediante collaborazioni esterne.**

**Il costo di tali attività è stimato in Euro 80.000,00**

**Q. AIUTI DI STATO**

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

**R. ULTERIORI ELEMENTI**

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

<b>S. NOTE</b>

<b>A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO</b>
---

<b>A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO</b> Progetto integrato di valorizzazione e sviluppo turistico del bene “Marmolada Unesco”
<b>B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I</b> (Art. 7 Linee guida) Forma associativa tra i Comuni di Rocca Pietore (Confine), Livinallongo del Col di Lana (Confine) e Alleghe (Contiguo) Soggetto Capofila: Comune di Rocca Pietore
<b>C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL’INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO</b> Il Comprensorio turistico Arabba Marmolada ha perso negli ultimi 5 anni (Stagioni 2009/2010 – 2014/2015) nella sola stagione invernale circa 49.000 presenze e 8.000 arrivi annui nel comparto alberghiero pari rispettivamente al 17,82% ed al 14,81% del totale. Il contiguo Comprensorio del Civetta ha perso nel medesimo periodo circa 30.000 presenze e 5.500 arrivi pari rispettivamente al 20% ed al 16,18 % del totale. Volendo fornire una stima seppur approssimativa della perdita di fatturato invernale che tale riduzione ha determinato, possiamo rilevare che sono state mediamente perse nei due comprensori circa 15.800 presenze invernali l’anno pari a cumulative 275.800 presenze in 5 anni, che considerando una media di spesa giornaliera di 100 Euro per persona, determinano una perdita di fatturato complessivo in 5 anni pari a circa 27 milioni di Euro. Si consideri che il contiguo Comprensorio della Val di Fassa in territorio trentino ha perso nel medesimo periodo soltanto il 4% in termini di presenze e incrementato del 2% gli arrivi a dimostrazione che la crisi economica non colpisce i territori allo stesso modo. Le motivazioni che hanno determinato negli anni tale situazione sono molteplici e sicuramente non riconducibili soltanto a fattori endogeni. Pur tuttavia l’analisi condotta dimostra che oggi l’ambito territoriale in oggetto sconta una maggior difficoltà competitiva rispetto ad altri ambiti contermini prevalentemente per i seguenti elementi di criticità: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Mancanza di una chiara e differenziata identità ed offerta turistica con particolare riferimento al bene “Marmolada” dal 2009 Patrimonio dell’Umanità Unesco;</li> <li>2. Mancanza di un efficiente e moderno impianto di risalita con le relative infrastrutture (parcheggio, ecc) che permetta di collegare Malga Ciapela in Comune di Rocca Pietore ai principali caroselli sciistici presenti. L’impianto oggi presente a valle è composto da due skilift ormai obsoleti e soprattutto in scadenza di concessione.</li> <li>3. Soventi chiusure della strada di collegamento viario del Passo Fedaia per valanghe. Questa arteria di collegamento è di importanza strategica perché collega l’Alto Agordino con la Val di Fassa e l’autostrada del Brennero.</li> </ol> A dimostrazione di quanto sia strettamente correlato il destino delle attività turistiche dell’Area di progetto agli impianti di risalita presenti nell’ambito Malga Ciapela – Padon, basti sapere che nella “disastrosa” stagione invernale 2013/2014, contraddistinta da condizioni nivometeorologiche e da fenomeni valanghivi eccezionali che hanno causato ingenti danni all’ infrastruttura sciistica presente, si è registrata una perdita di presenze nel solo Comune di Rocca Pietore del 12% rispetto all’anno precedente con un picco del 17% per quanto riguarda le presenze di stranieri.
<b>D. AMBITO/I DI INTERVENTO</b> (Art. 2 Linee guida) Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Informazioni.</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Mobilità su strada</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità su ferrovia</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)</li> </ul>



- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

**Servizi alla persona** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- ☐ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- ☐ Istruzione e formazione

**Sviluppo locale** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- ☐ Tutela del territorio e delle comunità locali;
- ☒ Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

#### **E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

- ☒ Interventi infrastrutturali
- ☒ Servizi
- ☐ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia).....

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate**

#### **F. AZIONI PREVISTE**

##### **1. Intervento sulla mobilità turistica**

##### **a) Realizzazione della seggiovia ad aggancio automatico Malga Ciapela – Capanna Bill**

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova seggiovia quadriposto ad aggancio automatico da Malga Ciapela a Capanna Bill che sostituisca i due skilift presenti oramai obsoleti ed a fine concessione. Tale nuova seggiovia andrà ad integrarsi con il nuovo tratto di seggiovia a monte (tra Capanna Bill e Padon) riammodernata nel 2015 a seguito degli ingenti danni subiti nell'inverno 2013/2014. L'opera rappresenterà pertanto il completamento definitivo e moderno del collegamento impiantistico tra Malga Ciapela e il Padon, che garantirà finalmente un accesso rapido e funzionale al carosello del Sellaronda sul versante Veneto.

##### **b) Messa in sicurezza della S.P 641 del Passo Fedaia**

L'intervento prevede la messa in sicurezza di alcuni versanti dalla caduta di valanghe.

## **2. Intervento di valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile**

### **Realizzazione ex novo del “Centro polifunzionale di educazione alle Dolomiti Unesco” e dei servizi complementari (strada di accesso e parcheggio).**

Il centro sorgerà a valle dell’attuale funivia della Marmolada e avrà molteplici funzioni. Dovrà fungere da porta di accesso al Sistema Dolomiti Unesco numero 2 della Marmolada. Prevederà un’esposizione permanente riguardo alle caratteristiche geologiche, naturalistiche, ambientali e storiche del monte Marmolada con l’intento di educare al suo rispetto e alla sua conservazione. Inoltre dovrà diventare il punto di riferimento per i corsi di formazione delle Guide Alpine del Veneto e dei Maestri di Sci del Collegio Veneto e non solo. Dal centro partirà l’attuale pista di sci nordico e dovrà quindi essere previsto un noleggio sci, una biglietteria – info point e un ricovero per il gatto delle nevi di proprietà comunale . All’interno del centro ci sarà anche la sede del “kinderheim” invernale e del centro estivo per bambini.

## **3. Project Management e Monitoraggio indicatori**

Sono previste tutte le attività tipiche di management di un progetto integrato quali a titolo esemplificativo e non esaustivo gestione dei tempi, dei costi, della qualità dei rischi, della comunicazione, ecc. Nell’ambito di tali attività verrà sviluppato anche il monitoraggio degli indicatori.

## **G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

<b>N.</b>	<b>Descrizione voce di spesa</b>	<b>Costo (Euro)</b>
1	<b>Realizzazione della seggiovia ad aggancio automatico Malga Ciapela – Capanna Bill</b>	<b>4.500.000,00</b>
2	<b>Realizzazione ex novo del “Centro polifunzionale di educazione alle Dolomiti Unesco” e dei servizi complementari</b>	<b>2.280.000,00</b>
3	<b>Sistemazione strada S.P. 641 di accesso al Passo Fedaia</b>	<b>500.000,00</b>
4	<b>Project Management</b>	<b>220.000,00</b>
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>7.500.000,00</b>

#### H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I      Euro 660.000,00 (9%) - Comune di Rocca Pietore
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE      Euro 5.340.000,00 (71%)
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - .....      Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
  - Soggetto gestore del nuovo impianto di risalita  
Onere di concessione anticipato      Euro 1.500.000,00 (20%)
  - .....      Euro
  - .....      Euro

**Le fonti suddette sono del tutto indicative e dovranno trovare puntuale definizione nella Fase 2 della Roadmap**

#### I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

**Il Soggetto attuatore è il Comune di Rocca Pietore quale Comune Capofila**

**Modalità di attuazione:**

- Realizzazione nuova seggiovia – Concessione lavori (Ramo D)
- Realizzazione nuovo Centro Polifunzionale – Appalto (Ramo D)
- Messa in sicurezza S.P.641 – Convenzione (Ramo C) - Appalto (Ramo D)
- Project Management- Convenzione (Ramo C), Appalto (Ramo D) ed amministrazione diretta

#### J. AMBITO TERRITORIALE

**Il Progetto insiste:**

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

**Rocca Pietore (Confine)**

- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

.....

**Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente**

#### **COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:**

**Comuni di Gosaldo, Voltago Agordino, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana come da verbale del 31 maggio 2016**

#### **COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:**

**Comuni di Sedico, Sospirolo, Rivamonte Agordino, Agordo, Cencenighe Agordino, San Tomaso, Vallada Agordina, Alleghe, Colle Santa Lucia, come da verbale del 31 maggio 2016**

## K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

### 1. Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

Con il presente Progetto si intendo perseguire i seguenti obiettivi specifici:

#### 1) Aumentare il numero di presenze turistiche nei Comprensorio turistico Arabba -Marmolada e Civetta.

L'analisi delle presenze è già stata sviluppata nel Paragrafo

#### 2) Aumentare il numero di passaggi annuali sull'impianto che sale da Malga Ciapela a Capanna Bill;

Nella stagione 2014/2015 tale numero si attestava intorno alle 67 mila unità.

#### 3) Aumentare la quota di sciatori che transitano sugli impianti di collegamento Malga Ciapela – Padon rispetto a quanti transitano sulla Cabinovia DMC Europa I con partenza ad Arabba .

A tale proposito vale la pena osservare che nella stagione invernale 2014/2015 a fronte di 478.889 passaggi sulla Cabinovia DMC Europa 1 soltanto 283.407 ( 59%) passaggi si sono registrati sulla seggiovia Padon 2 in salita da Capanna Bill al Padon a dimostrazione che circa uno sciatore su due giunto al nodo di "Sas del la Vegla" decide di non deviare verso la Marmolada ritenendola, nonostante la sua straordinaria bellezza, "troppo scomoda" o spesso non dotata di un efficiente sistema di impianti e piste.

### 2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1.EV (Earned value)	Euro	Monitoraggio interno	3 mesi	
2. AC (Actual Cost)	Euro	Monitoraggio interno	3 mesi	
3. SPI (Schedule Performance Index)	-	Monitoraggio interno	3 mesi	
4. CPI (Cost Performance index)	-	Monitoraggio interno	3 mesi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1.Numero di presenze	Comuni di Rocca	+10%	Osservatorio	Rilevazione Ex ante: Stagione

	turistiche stagione invernale	Pietore, Alleghe e Livinallongo del Col di Lana		<i>Regionale</i>	<i>2015/2016 Rilevazione ex post: media aritmetica dei 5 anni successivi alla fine delle infrastrutture</i>
	2. Quota di passaggi sulla Padon 2 in rapporto ai passaggi sulla DMC Europa I	Impianto Padon 2 e DMC Europa I stagione invernale	+15%	<i>Società impianti</i>	<i>Rilevazione Ex ante: Stagione 2015/2016 Rilevazione ex post: media aritmetica dei 5 anni successivi alla fine delle infrastrutture</i>
	3. Numero di passaggi sulla tratta Malga Ciapela – Capanna Bill	Nuovo Impianto. Stagione invernale	+50%	<i>Società impianti</i>	<i>Rilevazione Ex ante: Stagione 2015/2016 Rilevazione ex post: media aritmetica dei 5 anni successivi alla fine delle infrastrutture</i>
<b>L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI</b> Tutti i Comuni di confine dell'area omogenea dell'Agordino					
<b>M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI</b> Tutti i Comuni contigui dell'area omogenea dell'Agordino					
<b>N. TIMING DI ATTUAZIONE</b>  FASE 1: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI <ul style="list-style-type: none"> <li>• APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: <b>Entro Dicembre 2016</b></li> <li>• APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: <b>Entro Dicembre 2017</b></li> <li>• INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: <b>Gennaio 2018</b></li> <li>• FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: <b>Dicembre 2020</b></li> </ul> <b>FASE 2: MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI BENEFICIO</b> <b>Dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2025</b>					

**O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

**P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI**

Il Progetto verrà gestito attraverso un team di persone appositamente costituito. Esso si comporrà in parte di risorse interne ed in parte di supporti esterni. I costi sono stimati in Euro 220.000,00

**Q. AIUTI DI STATO**

Si ritiene che gli aiuti concessi possano essere compatibili con gli Aiuti di Stato anche in Regime di Esenzione per categoria (Reg UE 651/2014). Tuttavia è necessario un approfondimento specifico.

**R. ULTERIORI ELEMENTI**

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

**S. NOTE**

**Fonti:**

- *Osservatorio Statistico Provincia di Belluno;*
- *Osservatorio Statistico della Regione Veneto;*
- *Osservatorio Statistico Provincia di Trento;*
- *Società impianti;*
- *Dolomiti Superski*

<b>A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO</b>
---

**A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**

Completamento della dorsale ciclabile tra la Val Belluna e l'Agordino lungo l'itinerario denominato "La Regina in bicicletta" (Bribano RFI – Agordo – Marmolada) e collegamento cicloescursionistico con la Provincia Autonoma di Bolzano, attraverso la Val Parola e la Val Badia, e con la Provincia Autonoma di Trento, sul percorso ciclopedonale/mtb Conca Agordina Tour e percorso della Strada delle Miniere Val Imperina-Gosaldo-Sagron Mis, sul percorso mtb da Taibon a Canale d'Agordo attraverso l'Altopiano delle Pale di San Martino – Gares – San Lucano, oltre all'integrazione della fruizione cicloescursionistica interregionale tra le valli ladine del Sella attraverso il collegamento ciclopedonale/mtb tra Malga Ciapela-Fedaia-Sellaronda "HERO Veneta" e sue diramazioni ed al completamento dell'itinerario ciclopedonale "dei Musei".

**B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)**

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

Comuni di Sedico (capofila), Sospirolo, Rivamonte Agordino, Gosaldo, Voltago Agordino, Agordo, Taibon Agordino, Cencenighe Agordino, Vallada Agordina, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Selva di Cadore, Colle Santa Lucia, Livinallongo del Col di Lana

**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Il territorio coinvolto presenta notevoli potenzialità riguardo la mobilità turistica ciclabile ma denota una carenza infrastrutturale dovuta soprattutto alla frammentazione di percorsi esistenti o in corso di realizzazione che richiedono di essere collegati e completati. Sconta inoltre la carenza di un effettivo collegamento sovraregionale, che il Progetto intende colmare con azioni specifiche. Manca oggi la piena intermodalità treno–bicicletta, per questo il Progetto si pone l'obiettivo del collegamento con la ferrovia avendo come punto di partenza la stazione di Sedico – Bribano, storico punto di riferimento per l'intero Agordino. Inoltre è obiettivo dichiarato la interconnessione tra la dorsale principale e le diramazioni secondarie che interessano l'intero ambito vallivo, transprovinciale e interregionale.

**D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)**

**Mobilità** (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Informazioni.
- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☒ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc.)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc.)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc.)

**Servizi alla persona** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- ☐ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- ☐ Istruzione e formazione

**Sviluppo locale** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- ☐ Tutela del territorio e delle comunità locali;
- ☐ Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

- ✓ Interventi infrastrutturali
- ☐ Servizi
- ☐ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia) .....

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate**

**F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)**

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

Il progetto si compone di parti funzionali a cui corrispondono altrettanti interventi infrastrutturali destinati a completare la dotazione di itinerari ciclabili e ciclo escursionistici e/o ad aumentarne la fruibilità. Il progetto è strutturato in due macro-azioni.

**A)** completamento della **dorsale ciclabile agordina** tra la stazione di Sedico-Bribano e la Marmolada, compresa la diramazione nella valle del Biois. Gli interventi infrastrutturali contemplano azioni di diversa intensità (realizzazione di tratti ex-novo, completamento di tratti di collegamento tra parti percorsi esistenti, adeguamento ed ammodernamento di percorsi ciclabili esistenti per aumentarne la fruibilità). Alla macro-azione A) sono riferite le azioni:

1\_completamento pista ciclabile: Bribano RFI – Sedico (1,66km)

2\_adeguamento pista ciclabile esistente: Sedico – Sas Mus (5,03km)

3\_realizzazione pista ciclabile: Sas Mus – La Muda (18,15km)

4\_realizzazione pista ciclabile: La Muda – sito minerario Valle Imperina (6,05km)

5\_completamento pista ciclabile agordina: Listolade – Cencenighe Ag. (3,39km)

6\_riqualficazione pista ciclabile esistente nella valle del Biois: Cencenighe Ag. – Falcade (7,81km)

**B)** potenziamento dei **collegamenti sovraregionali tra le Province di Belluno, Trento e Bolzano** attraverso itinerari pedonali e cicloescursionistici intervallivi.

Alla macro-azione B) sono riferite le azioni:

7\_completamento itinerario ciclopedonale e mt.bike: Conca Agordina Tour e ciclabile Strada delle Miniere Val Imperina – Gosaldo – Sagron Mis

8\_completamento itinerario ciclo escursionistico mt.bike: Taibon – Campigat bike point – Rif. Rosetta – Gares – Canale d'Agordo



9\_completamento itinerario ciclopedonale e mt.bike “dei Musei”: Badia – Selva di Cadore e collegamento La Vena – Acqua Solforosa

10\_completamento itinerario ciclopedonale e mt.bike : Malga Ciapela – Fedaia – Padon – Sellaronda – “HERO Veneta” + collegamento HERO – Digionera e collegamento “HERO Incisa” – itinerario “dei Musei”

#### G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	completamento pista ciclabile: Bribano RFI – Sedico (1,66km)	292.500
2	adeguamento pista ciclabile esistente: Sedico – Sas Mus (5,03km)	195.000
3	realizzazione pista ciclabile: Sas Mus – La Muda (18,15km)	1.803.750
4	realizzazione pista ciclabile: La Muda – sito minerario Valle Imperina (6,05km)	1.608.750
5	completamento pista ciclabile agordina: Listolade – Cencenighe Ag. (3,39km)	292.500
6	riqualificazione pista ciclabile esistente nella valle del Biois: Cencenighe Ag. – Falcade (7,81km)	1.023.750
7	completamento ciclopedonale mtb: Conca Agordina Tour- Strada Miniere Imperina-Gosaldo-Sagron Mis	321.750
8	completamento itinerario ciclo escursionistico mtb: Taibon–Campigat–r. Rosetta –Canale d’Agordo	1.365.000
9	completamento ciclopedonale mtb: “dei Musei”Badia – Selva di Cadore e collegamento La Vena-Acqua S.	750.750
10	completamento ciclopedonale mtb: malga Ciapela-Fedaia-Padon-Sellaronda HERO Veneta e collegamenti	828.750
		<b>8.482.500</b>
11	Costi di management	217.500
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>8.700.000</b>

N.	Descrizione voce di spesa - riepilogo	Costo (Euro)
1	<b>Costo interventi</b> (voci da n. 1 a 10)	<b>8.482.500</b>
2	<b>Costi di management</b> (voce n. 11)	<b>217.500</b>
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>8.700.000</b>

H. FONTI DI COPERTURA		
• RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I	Euro	235.000
• CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFIN	Euro	8.465.000
• ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)		
○ .....	Euro	
○ .....	Euro	
○ .....	Euro	
• ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)		
○ .....	Euro	
○ .....	Euro	
○ .....	Euro	

<b>I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</b> (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici) <b>Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.</b>	
UNIONE MONTANA AGORDINA	

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

UNIONE MONTANA AGORDINA

UNIONE MONTANA AGORDINA

**J. AMBITO TERRITORIALE**

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:  
Sedico, Sospirolo, Rivamonte Agordino, Gosaldo, Voltago Agordino, Agordo, Taibon Agordino, Cencenighe Agordino, Vallada Agordina, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Selva di Cadore, Colle Santa Lucia, Livinallongo del Col di Lana
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:  
La Valle Agordina (vedi punto R)

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

**COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:**

Comune di Taibon Agordino Parere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data.....

Comune di Voltago Agordino Parere favorevole in data.....

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:  
Sedico, Sospirolo, Rivamonte Agordino, Gosaldo, Voltago Agordino, Agordo, Taibon Agordino, Cencenighe Agordino, Vallada Agordina, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Selva di Cadore, Colle Santa Lucia, Livinallongo del Col di Lana
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:  
La Valle Agordina (vedi punto R)

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

**COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:**  
Comune di Taibon Agordino Parere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data.....  
Comune di Voltago Agordino Parere favorevole in data.....

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:  
Sedico, Sospirolo, Rivamonte Agordino, Gosaldo, Voltago Agordino, Agordo, Taibon Agordino, Cencenighe Agordino, Vallada Agordina, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Selva di Cadore, Colle Santa Lucia, Livinallongo del Col di Lana
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:  
La Valle Agordina (vedi punto R)

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

**COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:**  
 Comune di Taibon Agordino Parere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data.....  
 Comune di Voltago Agordino Parere favorevole in data.....

Comune di Taibon Agordino Parere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data.....  
Comune di Voltago Agordino Parere favorevole in data.....

Comune di Voltago Agordino Parere favorevole in data.....

Comune di Gosaldo Parere favorevole in data.....  
 Comune di Canale d'Agordo Parere favorevole in data.....  
 Comune di Falcade Parere favorevole in data.....  
 Comune di Rocca Pietore Parere favorevole in data.....  
 Comune di Livinallongo del Col di Lana Parere favorevole in data.....

**COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:**

Comune di Sedico Parere favorevole in data.....  
 Comune di Sospirolo Parere favorevole in data.....  
 Comune di Rivamonte Agordino Parere favorevole in data.....  
 Comune di Agordo Parere favorevole in data.....  
 Comune di Voltago Agordino Parere favorevole in data.....  
 Comune di Cencenighe Agordino Parere favorevole in data.....  
 Comune di Vallada Agordina Parere favorevole in data.....  
 Comune di Selva di Cadore Parere favorevole in data.....  
 Comune di Colle Santa Lucia Parere favorevole in data.....

**K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO**

**1. Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)**

La realizzazione del progetto rappresenta un forma di fruizione culturalmente “evoluta” del territorio e un’occasione per mettere in rete le valenze ambientali e culturali, assieme alle attività ricettive e commerciali, esistenti. L’obiettivo primario del progetto risiede nella significativa crescita delle presenze turistiche di ciclo escursionisti (misurabile attraverso esperienze simili come la Ciclabile delle Dolomiti) che rappresentano un target molto interessante. Obiettivo secondario, non per importanza, la crescita occupazionale nei settori ed attività legate alla mobilità ciclabile turistica (ristoro, guide, assistenza tecnica, transfer, etc.). Altri risultati sono legati alla riduzione dell’inquinamento, all’aumento della sicurezza per lo spostamento di utenti dalla strada ai percorsi dedicati, alla crescita di forme sostenibili di mobilità urbana in prossimità dei centri abitati.

**2. Analisi quantitativa:**

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili Monitorano l’avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto			
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>U. m.</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
1. Sviluppo chilometrico dei percorsi	Km	soggetto attuatore	fine 2018 – fine 2019
2.EV (Earned Value) . lavoro realizzato	Euro	monitoraggio interno	ogni 12 mesi
3.AC (Actual Cost). costi sostenuti	Euro	monitoraggio interno	ogni 12 mesi

4.SPI (Schedule performance index) efficienza dei tempi			Report management	ogni 6 mesi
<p align="center"><b>Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili</b>          Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto</p>				
<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Target di riferimento</b>	<b>Dimensione del cambiamento</b>	<b>Fonte</b>	<b>Timing</b>
1. Passaggi di cicloturisti	dati 2015	incremento 10 %	Provincia - IAT	12/2020
2. Presenze turistiche	dati 2015	≥ 2015	Osservatorio provinciale / regionale	12/2020

**L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI**  
 Voltago Agordino, Gosaldo, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana

**M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI**  
 Sedico, Sospirolo, Rivamonte Agordino, Agordo, Cencenighe Agordino, Vallada Agordina, Selva di Cadore, Colle Santa Lucia

- **TIMING DI ATTUAZIONE**
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: 31-03-2017
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: 31-12-2017
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: 01-06-2018
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: 31-12-2019

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

#### **N. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

Autorizzazioni/pareri già disponibili:

progetto 1 : D.G.C. Sedico n. 93 del 01-12-2014

progetto 6: D.G. UMA m. 35/3 del 28-11-2014

Per il progetto verranno richieste le usuali autorizzazioni ambientali di cui al D.lgs. 42/2014, e degli altri enti interessati al rilascio di autorizzazioni e N.O., acquisibili anche mediante ricorso a Conferenza di Servizi.

Elenco sintetico delle procedure previste (S. E. & . O);

Attivazione di procedure pubbliche per l'affidamento degli incarichi di progettazione

Necessità di apportare varianti agli strumenti urbanistici comunali

Presenza di vincolo ambientale, paesaggistico, idrogeologico, forestale, aree protette (Parco)

Necessità di VinCA

Procedure di acquisizione dei terreni

Attivazione di procedure pubbliche per le gare di appalto dei lavori

#### **O. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI**

Le attività di management, relative alla gestione di progetto saranno coordinate dall'Unione Montana Agordina.

Per l'attuazione delle diverse azioni (di cui ai punti F e O) si avvarrà di risorse interne, di risorse interne ai comuni coinvolti (anche tramite convenzione o per competenza territoriale delle azioni) o ricorrendo a consulenze di soggetti esterni qualificati da individuare con procedure di evidenza pubblica.

Le procedure di affidamento lavori e servizi saranno svolte con riferimento alla normativa vigente in materia.

Il costo di tali attività è stimato in Euro 217.500,00.

#### **P. AIUTI DI STATO**

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

#### **Q. ULTERIORI ELEMENTI**

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

La dorsale ciclabile attraversa il territorio del Comune di La Valle Agordina, che segna il passaggio geografico tra la Val Belluna e l'Agordino, e non consente alternative di tracciato. La sua presenza è indispensabile per ragioni di carattere tecnico in quanto garantisce la integrale ed unitaria realizzazione del progetto. La mancata realizzazione delle opere in questo tratto geografico (circa 2km particolarmente impegnativi sotto il profilo tecnico), in caso di non finanziamento, costituirebbe una interruzione della dorsale ciclabile e vanificherebbe gli obiettivi del progetto strategico.

**R. NOTE**

Si segnala che la particolarità del progetto è in grado di generare impatti anche nei comuni confinanti delle provincie di Trento e Bolzano, in particolare Sagron Mis, Comuni del Primiero, Canazei e Corvara V. Badia.

<b>A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO</b>
---

13

**A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO:**

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE DI VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL PATRIMONIO MUSEALE NEI TERRITORI DI LIVINALLONGO DEL COL DI LANA E COLLE SANTA LUCIA - COMPLETAMENTO DEL CENTRO VISITA E GALLERIA MINERARIA BREDA NEL SITO MINERARIO DEL FURSIL – COMPLETAMENTO DI RECUPERO DELLA MALGA CASTELLO – SISTEMAZIONI AMBIENTALI, ARREDI E ALTRE OPERE

**B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I** (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

**COMUNE DI COLLE SANTA LUCIA (BL) – CAPOFILA – responsabile del procedimento De Fanti p.ed. Bernardino**

**COMUNE DI LIVINALLONGO DEL COL DI LANA (BL)**

**COMUNE DI ROCCA PIETORE (BL)**

**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO**

PER QUANTO RIGUARDA IL CENTRO VISITA: GLI IMPREVISTI DI CARATTERE GEOLOGICO E GEOMECCANICO RISCONTRATI IN FASE DI AVANZAMENTO IN GALLERIA HANNO DETERMINATO UN SENSIBILE AUMENTO DELLA SPESA PREVENTIVATA. SI RENDE NECESSARIO COMPLETARE IL PERCORSO SOTTERRANEO DELLA GALLERIA BREDA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LE ANTICHE GALLERIE SETTECENTESCHE E CONSENTIRE LE OPERE DI ALLESTIMENTO MUSEALE E MULTIMEDIALE, OLTRE AL COMPLETAMENTO DELLA TORRE "DERRIK" CON PASSERELLA ESTERNA.

PER QUANTO RIGUARDA LA MALGA CASTELLO: ESIGENZA DI REALIZZARE ULTERIORI OPERE NECESSARIE AL MIGLIOR COMPLETAMENTO DEL PROGETTO DI RECUPERO DI MALGA CASTELLO. CIO' PERMETTERA', A LAVORI ULTIMATI, L'AVVIO DELLE ATTIVITA' PREVISTE ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELLA MALGA STESSA CHE SARA' SEDE DI UN CENTRO VISITATORI.

**D. AMBITO/I DI INTERVENTO** (Art. 2 Linee guida)

**Mobilità** (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Informazioni.
- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☐ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

**Servizi alla persona** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- ☐ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- ☐ Istruzione e formazione

**Sviluppo locale** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

\

- ☒ Tutela del territorio e delle comunità locali;
  - ☒ Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
  - ☒ Sistemi agro-alimentari;
  - ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
  - ☐ Artigianato e commercio di prossimità;
- Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:
- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

- ☒ **Interventi infrastrutturali (prevalente)**
- ☒ Servizi
- ☒ Forniture
- ☒ **Altre Attività: allestimenti museali multimediali**

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate**

**F. AZIONI PREVISTE**

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

COMPLETAMENTO CENTRO VISITA:

- A) INFRASTRUTTURE IN SOTTERRANEO MEDIANTE STABILIZZAZIONE GEOMECCANICA DEL TRATTO FINALE COMPRESI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI, COMPLETAMENTO DELL'EDIFICIO "CENTRO VISITA" COMPRESA LA TORRE E LA PASSERELLA ESTERNA E DELLE AREE DI PERTINENZA .
- B) ALLESTIMENTO MUSEALE E MULTIMEDIALE, SIA IN GALLERIA CHE NELLE SALE ESPOSITIVE DEL FABBRICATO.
- C) OPERE IMPIANTISTICHE NECESSARIE A GARANTIRE LA COMPLETA FRUIBILITA' E SICUREZZA DEL TRASPORTO VISITATORI

COMPLETAMENTO MALGA CASTELLO:

- A) INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E DI RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE (GIARDINI, PARCH. ETC.) COMPRESI GARAGE E SCALE ESTERNE
- B) FORNITURE DI ARREDO PER LOCALE RIVENDITA PRODOTTI TIPICI, SALE PRANZO, CUCINA E APPARTAMENTO CUSTODE
- C) OPERE IMPIANTISTICHE RELATIVE A POSIZIONAMENTO GRUPPO ELETTROGENO E PANNELLI FOTOVOLTAICI



**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1/A	OPERE COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURALI IN GALLERIA (CENTRO VISITA)	580.000,00
2/A	OPERE DI RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE, GIARDINI E PARCHEGGI COMPRESO EDIFICIO GARAGE COMPLETO E SCALE ESTERNE (MALGA CASTELLO)	95.000,00
3/A	OPERE DI COMPLETAMENTO EDIFICIO E PERTINENZE (CENTRO VISITA)	480.000,00
1/B	LOCALI RIVENDITA PRODOTTI LATTERIA, ARREDI: APPARTAMENTO CUSTODE, CAMERE, CUCINA E SALE RISTORAZIONE (MALGA CASTELLO)	170.000,00
2/B	ALLESTIMENTO MUSEALE E MULTIMEDIALE, SIA IN GALLERIA CHE NEL MUSEO (CENTRO VISITA)	180.000,00
1/C	OPERE IMPIANTISTICHE PER LA FRUIBILITA' E SICUREZZA DEI VISITATORI (CENTRO VISITA)	110.000,00
2/C	OPERE IMPIANTISTICHE - GRUPPO ELETTROGENO E PANNELLI FOTOVOLTAICI (MALGA CASTELLO)	35.000,00
1/D	SPESE DI PROGET MANAGEMENT (il 4% CIRCA)	70.000,00
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>1.720.000,00</b>

**H. FONTI DI COPERTURA**

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I Euro 70.000,00 (IL 5% SU Euro 1.400.000,00 – INTERVENTO CENTRO VISITA)
- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I Euro 32.000,00 (IL 10% SU Euro 320.000,00 – INTERVENTO MALGA CASTELLO)
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINO Euro **1.618.000,00**
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - ..... Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
  - ..... Euro

I. **SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO** (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

**COMUNE DI COLLE SANTA LUCIA**

**ATTUAZIONE MEDIANTE GARE DI APPALTO – PROCEDURE NEGOZiate - SUDDIVISE IN TRE DIVERSI LOTTI:**

- **LOTTO 1. COMPLETAMENTO INFRESTRUTTURE IN GALLERIA: "GALLERIA E CENTRO VISITA"**
- **LOTTO 2. COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURE E OPERE ESTERNE CENTRO VISITA: "CENTRO VISITA"**
- **LOTTO 3. INFRASTRUTTURE ED OPERE IMPIANTISTICHE "MALGA CASTELLO"**
- **LOTTO 4. ALLESTIMENTI E FORNITURE "GALLERIA E CENTRO VISITA"**
- **LOTTO 5. ALLESTIMENTI E FORNITURE ARREDI ETC. "MALGA CASTELLO"**

J. **AMBITO TERRITORIALE**

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

PER QUANTO RIGUARDA L'INTERVENTO RELATIVO AL "CENTRO VISITA E GALLERIA" INSISTE INTERAMENTE SUL TERRITORIO AMMINISTRATIVO DEL COMUNE DI COLLE SANTA LUCIA (BL), MENTRE L'INTERVENTO ALLA "MALGA CASTELLO" INSISTE INTERAMENTE IN COMUNE DI LIVINALLONGO DEL COL DI LANA. ENTRAMBI GLI INTERVENTI SONO COMUNQUE CONGIUNTI NEL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL PATRIMONIO MUSEALE DEL SITO MINERARIO DEL FURSIL E DEL CASTELLO DI ANDRAZ

- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

.....

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

**COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:**

Parere favorevole con verbale sottoscritto in data 31 maggio '16 dai comuni Confinanti di **Voltago Agordino, Gosaldo, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana**

**COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:**

Parere favorevole con verbale sottoscritto in data 31 maggio '16 dai comuni Confinanti di **Rivamonte Agordino, Agordo, Cencenighe Agordino, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina, Colle Santa Lucia, Alleghe, Sedico, Sospirolo**

K. **ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO**

1. **Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)**  
**PIENA FRUIBILITA' DEL CENTROVISITA DEL FURSIL QUALE POLO DI ATTRAZIONE TURISTICO CULTURALE MINERARIO DESTINATO AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA TURISTICA AMBIENTALE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO DELL'ALTO AGORDINO OLTRE AI BENEFICI DERIVANTI DALLA NUOVA STRUTTURA RICETTIVA (MALGA CASTELLO) PER LE VISITE AL CASTELLO DI ANDRAZ E LA VENDITA DI PRODOTTI LOCALI AL FINE DI ARRICCHIRE E DIVERSIFICARE L'OFFERTA TURAISTICA DELLA VALLATA.**

2. **Analisi quantitativa:**

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1. INFRASTRUTTURE SOTTERRANEE	M	356,00 (PROGETTO)	12 MESI	
2. CENTRO VISITA	MQ	734,50 (PROGETTO)	12 MESI	
3. MALGA CASTELLO	MQ.	650,00 (PROGETTO)	12 MESI	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1. VALORIZZAIONE TURISTICA DEL PATRIMONIO MUSEALE	MINIERE DEL PREDOI O SIMILI E CASTELLI STORICI	VISITATORI/ANNO	10.000 (PREVISIONI)	36 MESI (DALL'AVVIO DELL'ATTIVITA')
3. OCCUPAZIONE PER LA GESTIONE DELL'OPERA	SITI MINERARI STRUTTURE RICETTIVE E MUSEALI	N. ADDETTI	6 STAGIONALI (PREVISIONI)	36 MESI (DALL'AVVIO DELL'ATTIVITA')

**L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

**Voltago Agordino, Gosaldo, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana**

**M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

**Sedico, Sospirolo, Rivamonte Agordino, Agordo, Cencenighe Agordino, Vallada Agordina, San Tomaso Agordino, Alleghe, Colle Santa Lucia**

N. **TIMING DI ATTUAZIONE**

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **A 3 MESI**
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **A 6 MESI**
- MONITORAGGIO: **DA INIZIO PROGETTO PER 36 MESI**
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: **A 8 MESI**
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: **A 18 MESI**

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

O. **ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

**TRATTASI QUASI INTERAMENTE DI OPERE DI COMPLETAMENTO DI PROGETTI GIA' PREDISPOSTI QUINDI LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E DI PERTINENZA DI ALTRI VINCOLI SONO IN GRAN PARTE GIA' STATE ACQUISITE. DOVRANNO ESSERE ACQUISITE LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI PER GLI INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLA MALGA CASTELLO.**

P. **MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI**

**LA GESTIONE DEL PROGETTO E' AFFIDATA AL PERSONALE INTERNO DEL COMUNE CAPOFILA, SALVO EVENTUALI CONSULENZE DI SUPPORTO AL RUP  
L'IMPORTO PRESUNTO E' PARI A CIRCA IL 4% DEL COSTO DEL PROGETTO E QUINDI EURO 70.000,00**

Q. **AIUTI DI STATO**

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

R. **ULTERIORI ELEMENTI**

\

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

**S. NOTE**

<b>A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO</b> <b>PROGETTO SKI COLLEGE VENETO – FALCADE FUTURE CHALLENGE 2.0</b>
<b>B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I</b> (Art. 7 Linee guida) Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto). <b>Comune di Falcade (soggetto Capofila)</b> <b>Comune di Canale d'Agordo</b> <b>Comune di Vallada Agordina</b> <b>Comune di Cencenighe Agordino</b>
<b>C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO</b> (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri) <b>A 25 anni di vita della struttura esistente si sono evidenziate criticità della struttura, che va riveduta e riorganizzata nel suo insieme. Carenza di coordinamento tra le attività sportiva e scolastica, e tra i differenti ruoli attualmente presenti nella gerarchia organizzativa della struttura. Mancato adeguamento alla realtà sociale attuale, alla nuova organizzazione scolastica ed al mondo sportivo e del lavoro.</b>
<b>D. AMBITO/I DI INTERVENTO</b> (Art. 2 Linee guida) Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Mobilità su strada</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità su ferrovia</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)</li> </ul> Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone</li> <li><input type="checkbox"/> <b><u>Istruzione e formazione</u></b></li> </ul> Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <b><u>Tutela del territorio e delle comunità locali;</u></b></li> <li><input type="checkbox"/> Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;</li> <li><input type="checkbox"/> Sistemi agro-alimentari;</li> <li><input type="checkbox"/> Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;</li> <li><input type="checkbox"/> Artigianato e commercio di prossimità;</li> </ul> Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <b><u>iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)</u></b></li> </ul>

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

- ☐ Interventi infrastrutturali
- ☐ **Servizi**
- ☐ Forniture
- ☐ **Altre Attività (Indicare tipologia): interventi a sostegno della formazione culturale e sportiva**

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

**F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

**INDIVIDUAZIONE DI UN COORDINATORE**

Il coordinatore deve svolgere l'attività di coordinamento tra area didattica ed area sportiva in modo tale che la collaborazione tra i due ambiti formativi sia più efficace ed il lavoro sia svolto in sinergia, in modo da garantire la formazione completa dello studente-atleta. Una figura che si dedichi completamente a questa attività è necessaria e migliora il risultato finale. La situazione attuale è priva di una tale figura per cui una parte di questo lavoro manca e una parte è a carico del CDA che è composto da soci della ASD (genitori) e dal Sindaco di Falcade.

**MEZZI E ATTREZZATURE SPORTIVE**

Con una programmazione nei cinque anni si prevede di acquistare pulmini per il trasporto degli atleti tra il convitto, la scuola e le piste da sci (sia per gli allenamenti che per le gare sul territorio nazionale ed internazionale).

Si prevede di acquistare tutto il materiale necessario per gli allenamenti in pista (paletti, trapani da neve, radio ricetrasmittenti ecc) e a secco (pesi, attrezzature da palestra ecc).

**MEZZI PER LA DIDATTICA**

-Migliorare e implementare l'utilizzo dell'e-learning con mezzi informatici come tablet e software specifici, sistemi per l'utilizzo delle lezioni videoregistrate

(a disposizione dello studente) e/o in videoconferenza.

-Adozione e gestione del registro elettronico in collaborazione con la scuola.

-Potenziamento dello studio assistito attraverso corsi specifici e tutor.

#### G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Nuova organizzazione struttura	246.000,00
2	Potenziamento dotazioni e mezzi	190.000,00
3	Management progetto	14.000,00
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>450.000,00</b>

#### H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE **405.000,00 Euro**
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - **Istituto Scolastico Superiore Follador-de Rossi** **10.000,00 Euro**
  - ..... Euro
  - ..... Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
  - **A.S.D. Ski College Veneto Falcade** **35.000,00 Euro**
  - ..... Euro
  - ..... Euro



**I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)**

**Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.**

**COMUNE DI FALCADE (secondo modalità ramo A. dell' Organigramma di attuazione Progetti Strategici)**

**J. AMBITO TERRITORIALE**

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

**Comune di Falcade, Comune di Canale d'Agordo, Comune di Rocca Pietore, Comune di Livinallongo del Col di Lana, Comune di Voltago Agordino, Comune di Gosaldo, Comune di Taibon Agordino, Comune di Moena, Comune di Soraga, Comune di Vallada Agordina, Comune di Cencenighe Agordino, Comune di San Tomaso Agordino, Comune di Alleghe, Comune di Agordo, Comune di Colle Santa Lucia**

- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

**Comune di Selva di Cadore, Comune di La Valle Agordina (vedi nota R)**

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

**Comuni di Gosaldo, Voltago Agordino, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana come da verbale del 31 maggio 2016**

COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

**Comuni di Sedico, Sospirolo, Rivamonte Agordino, Agordo, Cencenighe Agordino, San Tomaso, Vallada Agordina, Alleghe, Colle Santa Lucia, come da verbale del 31 maggio 2016**

**K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO**

**L.**

1. **Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)**  
**Valorizzazione dell'offerta scolastica fornendo un target unico nel genere, ovvero una scuola pubblica inserita integralmente nel mondo degli sport invernali. Il polo scolastico Follador-De Rossi potrà attrarre nuovi iscritti e consolidare un ruolo importante di scuola di montagna che inserisce i giovani nella società attraverso istruzione e sport, con sbocchi reali nel mondo del lavoro.**
2. **Analisi quantitativa:**

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1. EV (Earned Value) lavoro realizzato		Report Monitoraggio	Ogni 12 mesi	
2. AC (Actual Cost) costi sostenuti	Euro	Report Monitoraggio	Ogni 4 mesi	
3. SPI (Schedule performance index) efficienza dei tempi		Report Monitoraggio	Ogni 12 mesi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1. iscritti scuola superiore	Trend attuale iscrizioni	>= anno precedente	Provveditorato Provincia	Fine anno scolastico 2021/2022
2. risultati sportivi/sociali	Trend attuale risultati gare	>= anno precedente	Osservatorio regionale (FISI/CONI)	Fine anno agonistico 2021/2022
3. inserimenti nel mondo lavorativo	Trend attuale	>= anno precedente	Osservatorio regionale	Dicembre 2022

**M. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

Comune di Falcade, Comune di Canale d'Agordo, Comune di Rocca Pietore, Comune di Livinallongo del Col di Lana, Comune di Voltago Agordino, Comune di Gosaldo, Comune di Taibon Agordino,  
**COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO:** Comune di Moena, Comune di Soraga

**N. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

Comune di Vallada Agordina, Comune di Cencenighe Agordino, Comune di San Tomaso Agordino, Comune di Alleghe, Comune di Agordo, Comune di Colle Santa Lucia, Sedico, Sospirolo

**O. TIMING DI ATTUAZIONE**

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **settembre 2016**
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **settembre 2016**
- MONITORAGGIO: **da inizio progetto a dicembre 2022**
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: **settembre 2016**
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: **luglio 2022**

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

**P. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

**Q. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI**

La gestione del progetto sarà attuata dal Comune di Falcade mediante collaborazioni esterne e/o in amministrazione diretta. Il costo di tali attività è stimato in 14.000,00 euro.

**R. AIUTI DI STATO**

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

**S. ULTERIORI ELEMENTI**

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

**T. NOTE**

**Il progetto prevede la riorganizzazione della struttura dello Ski College su un periodo di 5 anni. Dovranno essere implementati in questo arco temporale nuovi metodi di coordinamento scuola-sport, soprattutto mediante l'utilizzo di nuove tecnologie (e-learning, corsi, video lezioni) e si dovrà provvedere ad un sistema di gestione virtuoso di scambio tra settore scuola, settore sportivo e mondo del lavoro degli sport invernali. Questo potrà avvenire assicurando un buon coordinamento, che necessita dunque di una figura di riferimento, che entra nella riorganizzazione. I soggetti coinvolti sono molti Comuni confinanti, contigui e non confinanti ne' contigui, poiché il progetto ha una ricaduta sociale su un territorio molto più vasto di quello ove viene realizzato il servizio.**

**A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO**

17

<b>A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO</b> Lavori di ristrutturazione ed ampliamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Agordo
<b>B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)</b> Regione Veneto
<b>C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)</b> <p>presenta oggi le seguenti criticità che sono legate sostanzialmente alla vetustà della struttura, realizzata per esigenze attualmente superate.</p> <p>Il Pronto Soccorso della sede ospedaliera di Agordo , realizzato in data 1987, attualmente è dotato di soli 2 ambulatori, 2 stanze di OBI per un totale di 4 pl, di una sala di attesa in promiscuità con il laboratorio analisi, una zona triage, di 1 solo ripostiglio/magazzino, 1 garage per il ricovero di sole 3 autoambulanze. I pazienti valutati sono in numero di 13.000 nell'anno 2015, con una forte stagionalità dovuta alla presenza turistica, sia per i mesi estivi che per quelli invernali. Il PS di Agordo riveste anche la funzione SUEM-118 . Con l'ultima programmazione regionale -2013 – il PS è divenuto il cardine del trattamento per la centralizzazione sull'hub di Belluno delle patologie urgenti afferenti alle due branche specialistiche (chirurgia ed ortopedia), con l'aumento dell'utilizzo dei posti di OBI. Il PS gestisce inoltre il point of care del Laboratorio analisi , dando risposta per tutto l'Ospedale, durante i pomeriggi e le notti. Nei i giorni festivi e durante le notti è il Personale del PS che gestisce la continuità assistenziale medica intraospedaliera. Dal 1987 il ruolo del PS è fortemente cambiato sia in termini organizzativi che tecnologici. Sono quindi evidenziabili le seguenti criticità : la criticità dell'accesso, con camera calda insufficiente a permettere gli accessi dei mezzi di soccorso e dei mezzi dei pazienti ; la criticità del ricovero dei mezzi di soccorso; la criticità della sala di attesa che risulta in uso promiscuo al Serv. di Laboratorio e quindi non idonea per le diverse tipologie di utenza; la criticità del numero di locali , sia ambulatori che stanze per l' Osservazione breve intensiva; la criticità del percorso dei pazienti, in quanto l'accesso agli ambulatori, anche per le emergenze é contiguo alle stanze dedicate all'O.B.I. . L'attuale struttura non permette spazi adeguati come la gestione del paziente in stato di shock in sicurezza. L'area triage non rispetta completamente i caratteri della privacy, quelli per un triage avanzato e di un adeguato spazio riservato per la videosorveglianza. Inoltre non vi è lo spazio per la gestione (sempre più necessaria per il ruolo che riveste questo PS) di letti per il paziente che necessita del monitoraggio continuo e di una adeguata e sicura postazione per la cosiddetta telemetria , indispensabile nella gestione del dolore toracico nel sospetto di infarto del miocardio e nelle patologie tempo-dipendenti. La criticità dell'impiantistica nel suo complesso poichè non può essere modificata e adattata alle nuove esigenze senza interventi complessi. La insufficienza dei locali si manifesta anche nella dispersione di tempo ed energie del Personale per gli spostamenti dei pazienti in consulenza, specie per quelli di interesse traumatologico per i quali si dovrebbe prevedere un locale nel PS. Sempre per una razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse i locali di visita potrebbero essere organizzati per più pazienti (codici verde-bianchi). L'impegno per un maggiore rispetto della sicurezza, della riservatezza, dell'accoglienza e del comfort sono stati fatti in questi anni ma ulteriori miglioramenti sono ora improponibili.</p>

**D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)**

**Mobilità** (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Informazioni.
- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☐ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

**Servizi alla persona** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- ☒ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- ☐ Istruzione e formazione

**Sviluppo locale** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- ☐ Tutela del territorio e delle comunità locali;
- ☐ Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

- ☒ Interventi infrastrutturali
- ☐ Servizi
- ☐ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia).....

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate**

**F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Nell'ambito di uno Studio di Fattibilità per la riorganizzazione complessiva dell'ospedale di Agordo, commissionato alla società Areatecnica s.r.l. e datato 2015, l'intervento proposto si delinea come un suo stralcio esecutivo.

L'intervento di ristrutturazione ed ampliamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Agordo, prevede preliminarmente lo spostamento del Laboratorio Analisi, ora ubicato nell'area destinata al futuro ampliamento, in una porzione del piano terra del blocco B dell'Ospedale, area di circa 215 mq che necessita di idonea ristrutturazione.

Una volta spostata l'attività di Laboratorio Analisi, l'intervento verrà eseguito al piano terra del blocco C dell'Ospedale di Agordo.

Si tratta di un intervento di ristrutturazione ed ampliamento del Pronto Soccorso esistente, completo delle necessarie opere edili ed impiantistiche, al fine di dotare il Servizio di P.S. di n. 4 ambulatori, n. 6 posti letto di osservazione breve, locale accettazione/triage, servizi igienici per personale ed utenti esterni, depositi sporco/pulito, sala d'attesa, locale poct, area lavoro infermieristica, locale autisti ambulanze, locali accessori, camera calda per ingresso ambulanze.

**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Lavori in appalto	2.200.000,00
2	Somme a disposizione Amministrazione	780.000,00
3	Spese di Management interno	20.000,00
n.		
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>3.000.000,00</b>

**H. FONTI DI COPERTURA**

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I Euro 500.000,00 dal bilancio dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 1 – Belluno.
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 2.500.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - ..... Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
  - ..... Euro

**I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)**

**Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.**

Il soggetto attuatore sarà l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 1 – Belluno e l'attuazione con riferimento al nuovo Codice dei Contratti di cui al Decreto Legislativo 18/4/2016, n.50:

**J. AMBITO TERRITORIALE**

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:  
**Comune di Agordo**
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

**K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO**

**1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)**

- aumento della sicurezza e della umanizzazione per i pazienti con ulteriore diminuzione dei tempi di attesa, tramite la razionalizzazione dell'area dell'urgenza con shock-room ormai indispensabile specie per i PS in rete hub/spoke, aumento dei posti letto di OBI con letti di monitoraggio e assistenza sub intensiva, gestione dell'OBI anche tramite telemetria, adeguamento del triage con i suoi nuovi indirizzi (vedi triage avanzato) ,
- miglioramento della ergonomia del lavoro e quindi della sicurezza degli operatori tramite adeguamento strutturale e impiantistico, ottimizzazione della gestione interna del point of care per analisi di chimica clinica, con aree più facilmente raggiungibili e meglio controllabili.



## 2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1. 1. EV (Earned value) Lavoro realizzato		Monitoraggio Interno	Ogni 6 mesi	
2. 2. AC (Actual cost) Costi sostenuti	Euro	Monitoraggio Interno	Ogni 6 mesi	
3. 3. SPI (Schedule performance index)		Monitoraggio Interno	Ogni 6 mesi	
4. 4. CPI (Cost performance index)		Monitoraggio Interno	Ogni 6 mesi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1.locali	Requisiti di accreditamento regionali	sostanziale	Legge Regionale n. 22 del 2002	A consegna cantiere
2.percorsi	Il triage di accesso ed il triage infermieristico avanzato, per le Unità Operative di Pronto Soccorso	sostanziale	DGRV n. 1888 del 2015	Primi 3 mesi dalla consegna cantiere
n.				

### L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore, Falcade, Canale d'Agordo, Taibon Agordino, Gosaldo, Voltago Agordino

### M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Colle Santa Lucia, Alleghe, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina, Cencenighe Agordino, Rivamonte Agordino, Agordo

<p><b>N. TIMING DI ATTUAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: 6 mesi dalla data di finanziamento</li> <li>• APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: 14 mesi</li> <li>• DA INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO A FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: 39 mesi</li> <li>• INIZIO MONITORAGGIO: dalla data di finanziamento</li> <li>• DURATA MONITORAGGIO: 39 mesi dalla data di finanziamento</li> </ul> <p>Vedere allegato 2.</p> <p>(Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.)</p>
<p><b>O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO</b></p> <p>Studio di fattibilità.</p> <p>Per il progetto andranno richieste le usuali autorizzazioni ambientali di cui al D.Lgs. 42/2004 e degli altri enti ottenibili mediante conferenza di servizi</p>
<p><b>P. MODALITA' DI GESTIONE (<i>MANAGEMENT</i>) E RELATIVI COSTI</b></p> <p>La gestione del progetto sarà attuato dall'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 1 – Belluno sia in amministrazione diretta sia mediante collaborazioni esterne. Il costo di tali attività è previsto in 20.000,00 Euro.</p>
<p><b>Q. AIUTI DI STATO</b></p> <p>Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.</p> <p><b>Non applicabile</b></p>
<p><b>R. ULTERIORI ELEMENTI</b></p>

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

## S. NOTE

Tale intervento è relativo ad uno stralcio funzionale dello Studio di Fattibilità agli atti dell'Azienda ULSS n. 1, commissionato alla società Areatecnica s.r.l. e datato maggio 2015.

L'Ospedale di Agordo costituisce uno dei due principali ospedali di rete collegati al centro HUB di Belluno, secondo quanto indicato nella programmazione ospedaliera della Regione Veneto 2012-2016. Secondo tale piano risultano essenziali le seguenti azioni:

- **potenziare l'assistenza territoriale;**
- **riorganizzare** la rete ospedaliera secondo criteri di **accessibilità, qualità dell'assistenza e sicurezza per i pazienti;**
- **consolidare la rete di emergenza-urgenza** per garantire un accesso corretto (nei tempi, nei luoghi e nei modi) rispetto alla gravità del bisogno.

Considerata la struttura della rete ospedaliera, ideata in modo da tener conto delle **distanze e delle caratteristiche della viabilità, degli assi viari di soccorso e del numero di chiamate per abitante/anno**, l'ospedale di Agordo ed il relativo Pronto Soccorso risultano essere di primaria importanza.

Inoltre, una struttura come quella in oggetto deve garantire un adeguato passaggio dall'ospedale al territorio, attraverso la presa in carico del paziente "protetto", favorendone il rientro guidato, supportato e tutelato nel proprio contesto di vita.

Il Presidio Ospedaliero di Agordo nella sua configurazione attuale si manifesta come una **addizione di corpi di fabbrica** con giaciture diversificate non omogenee e percorrenze secondarie di collegamento tra le varie parti; tale addizione si è venuta stratificando nel tempo e ad oggi manifesta tutti i limiti derivati da una **mancaza generale di pianificazione** e disegno, questo determina un funzionamento della macchina ospedaliera a volte poco razionale e diseconomico.

Nel complesso l'impianto ospedaliero appare quindi slegato e i **flussi non sempre chiari** e, in alcuni casi, non totalmente separati. **L'interfaccia architettonica** con il paziente e/o il visitatore risulta in parte confusa, e **non orientata all'accoglienza**, la **mancaza di un chiaro front desk** in entrata, e della relativa guida, comunica una sensazione non amichevole di scarsa facilità di uso.

Conseguenza evidente della mancaza di razionalità dell'impianto ottenuto per addizione di edifici è la **scarsa fruibilità dello spazio anteriore del piazzale**, di dimensioni anche generose in termini di metri quadri, ma di tipo interstiziale, con l'**insufficienza di parcheggi** per le auto e l'assenza di spazio pubblico a verde attrezzato.

Il corpo di fabbrica principale, denominato edificio C, presenta una **identità formale architettonica** propria, riconducibile ad un linguaggio montano di tipo domestico, e una chiara intelligenza funzionale, presentando la facciata principale verso Sud, e quindi verso il **paesaggio agordino**, e i tre bracci dei reparti disposti a pettine con andamento Nord-Sud, e quindi con ottima esposizione Est-Ovest e buona permeabilità per la ventilazione naturale.

La possibilità di intervenire riorganizzando un corpo di ingresso ed il piazzale antistante diventa quindi una **straordinaria occasione da non perdere** per poter centrare una nutrita serie di **obiettivi strategici**:

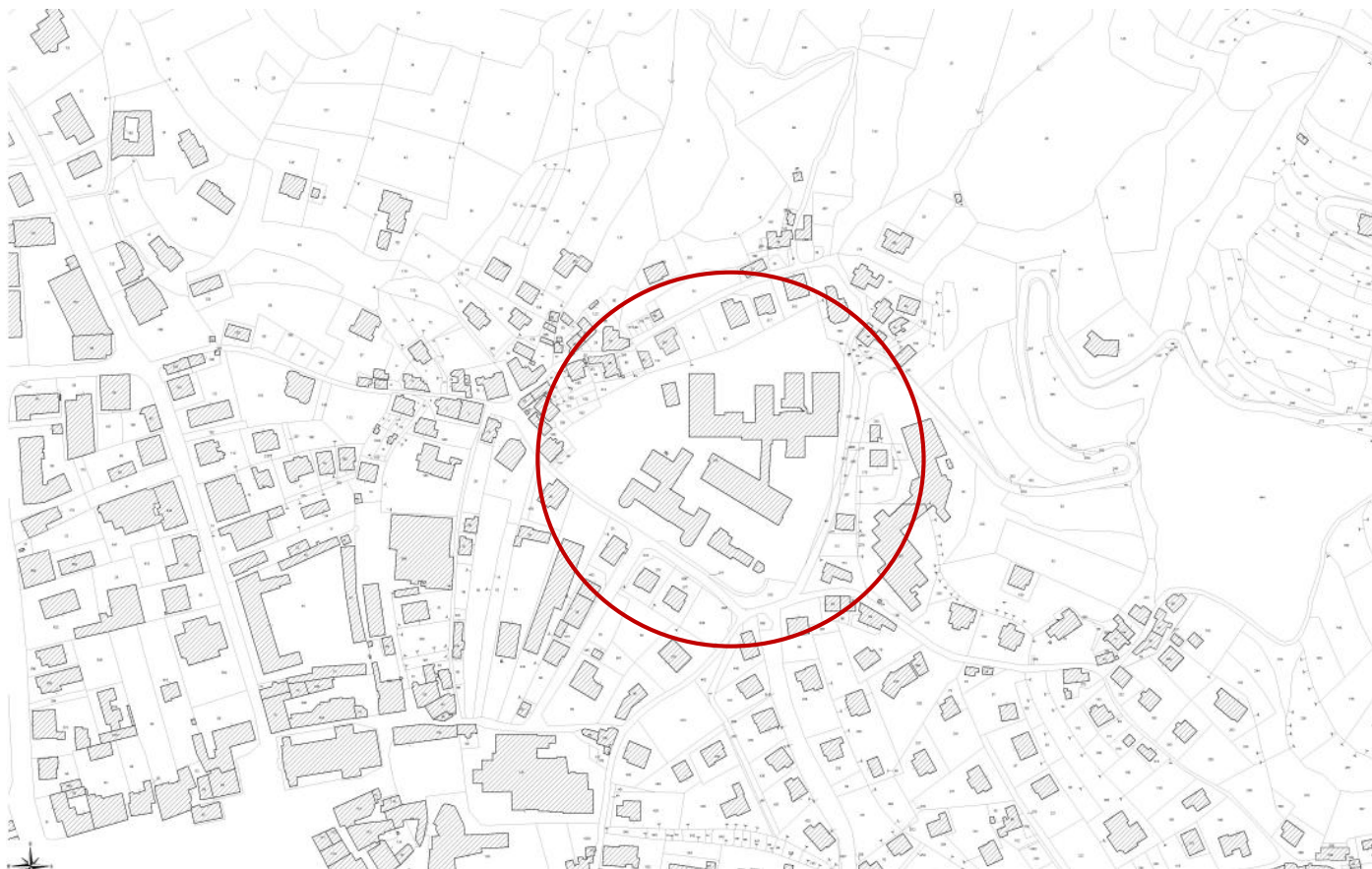
- **Razionalizzare l'intero impianto ospedaliero**, intervenendo su 2 piani dell'edificio esistente C e aggiungendo un avancorpo, rendendo più efficiente sia la parte operativa di Pronto Soccorso e Diagnostica (piano primo) che quella destinata ai Poliambulatori (piano terra). Con la riorganizzazione degli spazi esistenti e l'ampliamento si potranno inoltre accogliere ulteriori funzioni, come l'emodialisi, la riabilitazione funzionale, l'ospedale territoriale e gli studi

medici al piano secondo, gli spogliatoi, il terminale per la ristorazione e la mensa al piano primo, il CUP, l'accettazione e il centro prelievi al nuovo piano terra;

- **Ottimizzare gli spazi** con riduzione delle superfici e dei volumi con conseguente **risparmio sui costi di gestione** (riscaldamento, pulizie, tempi di spostamento...);
- Realizzare un **unico ed efficace punto di accesso all'Ospedale**, immediatamente identificabile e facilmente fruibile anche da persone con ridotte capacità motorie;
- Ottenere una **netta separazione dei flussi** sia interni che esterni;
- Dotare l'ospedale di un **front desk** per il pubblico, riconoscibile, moderno e confortevole, orientato all'accoglienza;
- Ricercare la massima **chiarezza e facilità di uso** dei percorsi orizzontali e verticali per il paziente e/o visitatore;
- Passare da uno stereotipo ospedaliero repulsivo ad una **immagine domestica e rassicurante**;
- **Razionalizzare lo spazio esterno del piazzale aumentando sensibilmente i posti auto** e facilitando l'accesso ad eventuali mezzi di soccorso;
- Rendere più **efficiente, economicamente sostenibile e manutenibile** l'impianto ospedaliero nel suo complesso.

Tutti questi obiettivi sono stati centrati nel progetto tramite azioni mirate, razionali ed efficaci.

## ALLEGATO 1: ESTRATTO CARTOGRAFICO AMBITO D'INTERVENTO



Si riporta un estratto della carta tecnica. L'area in cui sorge l'ospedale di Agordo è di forma pressoché triangolare, e confina con:

- via Fontana a sud-est;
- via XXI Ottobre a sud-ovest;
- alcuni edifici residenziali nella zona nord.

**RISULTANZE CATASTALI**

<b>COMUNE di AGORDO</b>						
<b>Catasto</b>	<b>Foglio</b>	<b>Mappale</b>	<b>Subalt.</b>	<b>Categ.</b>	<b>Superficie</b>	<b>Cubatura</b>
NCEU	22	318		B/2	17023	53.575
NCEU*	22	377		Area urb.	131	marciapiede
NCEU	22	378		Area urb.	295	marciapiede

## **MAPPA ULSS N. 1**



## LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE DI AGORDO

## - CRONOPROGRAMMA REALIZZAZIONE INTERVENTO -

DESCRIZIONE FASE	8 mesi								1 mese	1 mese	5 mesi	1 mese	2 mesi	3 mesi	2 mesi	8 mesi	24 mesi																											6 mesi	1 mese
Affidamento servizi tecnici di progettazione, coordinamento per la sicurezza e direzione lavori																																													
Redazione progetto preliminare																																													
Verifica progetto preliminare																																													
Redazione progetto definitivo																																													
Verifica progetto definitivo																																													
Ottenimento autorizzazioni (Permesso costruire, VV.FF., Genio Civile)																																													
Redazione progetto esecutivo																																													
Verifica progetto esecutivo																																													
Affidamento lavori																																													
Realizzazione lavori																																													
Collaudo Lavori																																													
Agibilità opera																																													





**A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO**

18

**A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**

**Casa di soggiorno per persone anziane dell'agordino in comune di Taibon Agordino. Interventi di messa in sicurezza strutturale e manutenzione straordinaria del manto di copertura dell'edificio dell'edificio.**

**B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)**

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

**Taibon Agordino (capofila), Gosaldo, Agordo, Alleghe, Cencenighe e Vallada**

**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

**L'attenzione per gli anziani e per le categorie più deboli e svantaggiate deve essere il perno della nostra politica sociale e di welfare. La casa di Soggiorno di Taibon è stata realizzata per ospitare persone anziane autosufficienti alla fine degli anni '60. I lavori di manutenzione straordinaria e nuove opere nell'ultimo decennio sono state rilevanti, ma tuttavia si sono evidenziate altre necessità. Le azioni previste con il presente progetto si distinguono in due specifici interventi. Il primo riguarda il consolidamento strutturale di rafforzamento locale della facciata sud-est dell'edificio, preceduto da un' attenta indagine geognostica sulla cause che hanno portato ad una evidente fessurazione della parete. Il secondo interessa il solaio di copertura dell'edificio che manifesta evidente carenza nell'isolamento oltre che la necessità di sostituzione degli elementi di copertura in laterizio.**

#### D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

**Mobilità** (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Informazioni.
- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☐ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

**Servizi alla persona** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

**x Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone**

- ☐ Istruzione e formazione

**Sviluppo locale** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- ☐ Tutela del territorio e delle comunità locali;
- ☐ Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

#### E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

**x Interventi infrastrutturali**

- ☐ Servizi
- ☐ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate**

#### F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

**Le azioni previste con il presente progetto si distinguono in due specifici interventi.**

**Il primo riguarda il consolidamento strutturale di rafforzamento locale della facciata sud-est dell'edificio, preceduto da una attenta indagine geognostica sulla cause che hanno portato ad una evidente fessurazione della parete.**

**Il secondo interessa il solaio di copertura dell'edificio che manifesta evidente carenza nell'isolamento, con episodi localizzati di infiltrazione, oltre che la necessità di sostituzione degli elementi di copertura in laterizio.**

#### **G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

<b>N.</b>	<b>Descrizione voce di spesa</b>	<b>Costo (Euro)</b>
<b>1</b>	<b>Consolidamento strutturale di rafforzamento locale di una facciata</b>	<b>424.000,00 Euro</b>
<b>2</b>	<b>Manutenzione straordinaria solaio di copertura</b>	<b>350.000,00 Euro</b>
<b>3</b>	<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione (Spese tecniche, relazioni specialistiche, indagini geognostiche, IVA, ecc..)</b>	<b>181.000,00 Euro</b>
<b>4</b>	<b>Costi di Management del progetto</b>	<b>45.000,00 Euro</b>
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>1.000.000,00 Euro</b>

#### **H. FONTI DI COPERTURA**

- RISORSE PROPRIE DEL SOGGETTO PROPONENTE **100.000,00 Euro**
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE **900.000,00 Euro**
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - ..... Euro
  - ..... Euro
  - ..... Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
  - ..... Euro
  - ..... Euro
  - ..... Euro

**I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)**

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

**Il soggetto attuatore sarà il Comune di Taibon Agordino. Il progetto, anche per la parte relativa al management, verrà attuato mediante Appalto/Concessione con riferimento al nuovo codice dei contratti di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50.**

**J. AMBITO TERRITORIALE**

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: **Comune di Taibon Agordino**
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui: .....

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

**COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:**

Comune di **LIVINALLONGO DEL COL DI LANA, ROCCA PIETORE, FALCADE, CANALE D'AGORDO, TAIBON AGORDINO, VOLTAGO, GOSALDO**

Parere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data 31/05/2016

**COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:**

Comune di **ALLEGHE, COLLE SANTA LUCIA, CENCENIGHE AGORDINO, SAN TOMASO AGORDINO, VALLADA AGORDINA, AGORDO, RIVAMONTE**

Parere favorevole in data 31/05/2016

**K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO**

1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

**Aumento della sicurezza per gli ospiti e quindi della sicurezza degli operatori tramite adeguamento strutturale dell'edificio oltre che conservazione dell'immobile.**

2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1. EV (Earned value) Lavoro realizzato	Euro	Monitoraggio interno	Ogni 3 mesi	
2. AC (Actual cost) Costi sostenuti	Euro	Monitoraggio interno	Ogni 3 mesi	
3. SPI (Schedule performance index)		Monitoraggio interno	Ogni 3 mesi	
4. CPI (Cost performance index)		Monitoraggio interno	Ogni 3 mesi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1. Miglioramento delle condizioni conservative dell'edificio e conseguente potenziamento della qualità del servizio	Attività finanziate	>2014	Autocertificazione	12/2019

**L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

**LIVINALLONGO DEL COL DI LANA, ROCCA PIETORE, FALCADE, CANALE D'AGORDO, TAIBON AGORDINO, VOLTAGO, GOSALDO**

**M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

**ALLEGHE, COLLE SANTA LUCIA, CENCENIGHE AGORDINO, SAN TOMASO AGORDINO, VALLADA AGORDINA, AGORDO, RIVAMONTE, SOSPIROLO, SEDICO**

**N. TIMING DI ATTUAZIONE**

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **Novembre 2016**
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **Luglio 2017**
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: **Dicembre 2017**
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: **Gennaio 2019**
- FASE DI MONITORAGGIO: **da inizio progetto al 31 dicembre 2019**

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

**O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

**Per il progetto andranno richieste le usuali autorizzazioni ambientali di cui al D.Lgs. 42/2004 e degli altri enti coinvolti per il parere di competenza, ottenibili mediante conferenza di servizi.**

**P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI**

**La gestione del progetto sarà svolto mediante collaborazioni esterne, con il costo già indicato alla relativa voce del quadro G, punto 4 e quindi per € 45.000,00.**

**Q. AIUTI DI STATO**

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

<b>R. ULTERIORI ELEMENTI</b> Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.
<b>S. NOTE</b>



**A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**

Realizzazione collegamento funiviario (cabinovia) – Cortina - 5 Torri

**B. SOGGETTI PROPONENTI** (Art. 7 Linee guida)

Comuni di Cortina d'Ampezzo (capofila), Colle Santa Lucia e Livinallongo del Col di Lana

**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO**

Attualmente i comprensori sciistici dei Comuni proponenti il progetto non sono vicendevolmente collegati. Il progetto che si propone, prevede la realizzazione di un collegamento sciistico tra i comprensori dei tre Comuni.

**D. AMBITO/I DI INTERVENTO** (Art. 2 Linee guida)

**Mobilità** (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Informazioni.
- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☒ **Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)**
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

**Servizi alla persona** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- ☐ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- ☐ Istruzione e formazione

**Sviluppo locale** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- ☐ Tutela del territorio e delle comunità locali;
- ☐ Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO** (Art. 5 Linee guida)

☒ **Interventi infrastrutturali**

- ☐ Servizi

- ☐ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia).....

**F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Il progetto prevede la costruzione di una cabinovia ad ammortamento automatico dalla località Son dei Prade alla località Bai de Dones, sviluppata in due tratti con stazione intermedia in loc. Ciansopè. Il progetto iniziale ha subito un approfondimento tecnico consistente sia nell'integrazione di lavori sia nella ridefinizione degli oneri accessori.

**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

0

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Cabinovia Cortina-5Torri	€ 23.000.000,00
n.		
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>€ 23.000.000,00</b>

**H. FONTI DI COPERTURA**

- |  |                    |
|--|--------------------|
| • RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I           | Euro 0,00          |
| • CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINO                   | Euro 6.034.000,00  |
| • ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)              |                    |
| ○ Ex Fondo ODI (già finanziato)                            | Euro 11.466.000,00 |
| ○ .....  | Euro               |
| ○ .....  | Euro               |
| • ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)                |                    |
| ○ Cofinanziamento assegnatario project financing cabinovia | Euro 5.500.000,00  |
| ○ .....  | Euro               |
| ○ .....  | Euro               |

**I. SOGGETTO ATTUATORE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)**

**Soggetto Attuatore :Comune di Cortina d'Ampezzo**

Modalità di attuazione : C. Convenzione

**J. AMBITO TERRITORIALE**

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:  
Cortina d'Ampezzo (comune capofila), Colle Santa Lucia (comune contiguo) e Livinallongo del Col di Lana (comune di confine)

**COMUNI DI CONFINO INTERESSATI:**

Comune di.....Parere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

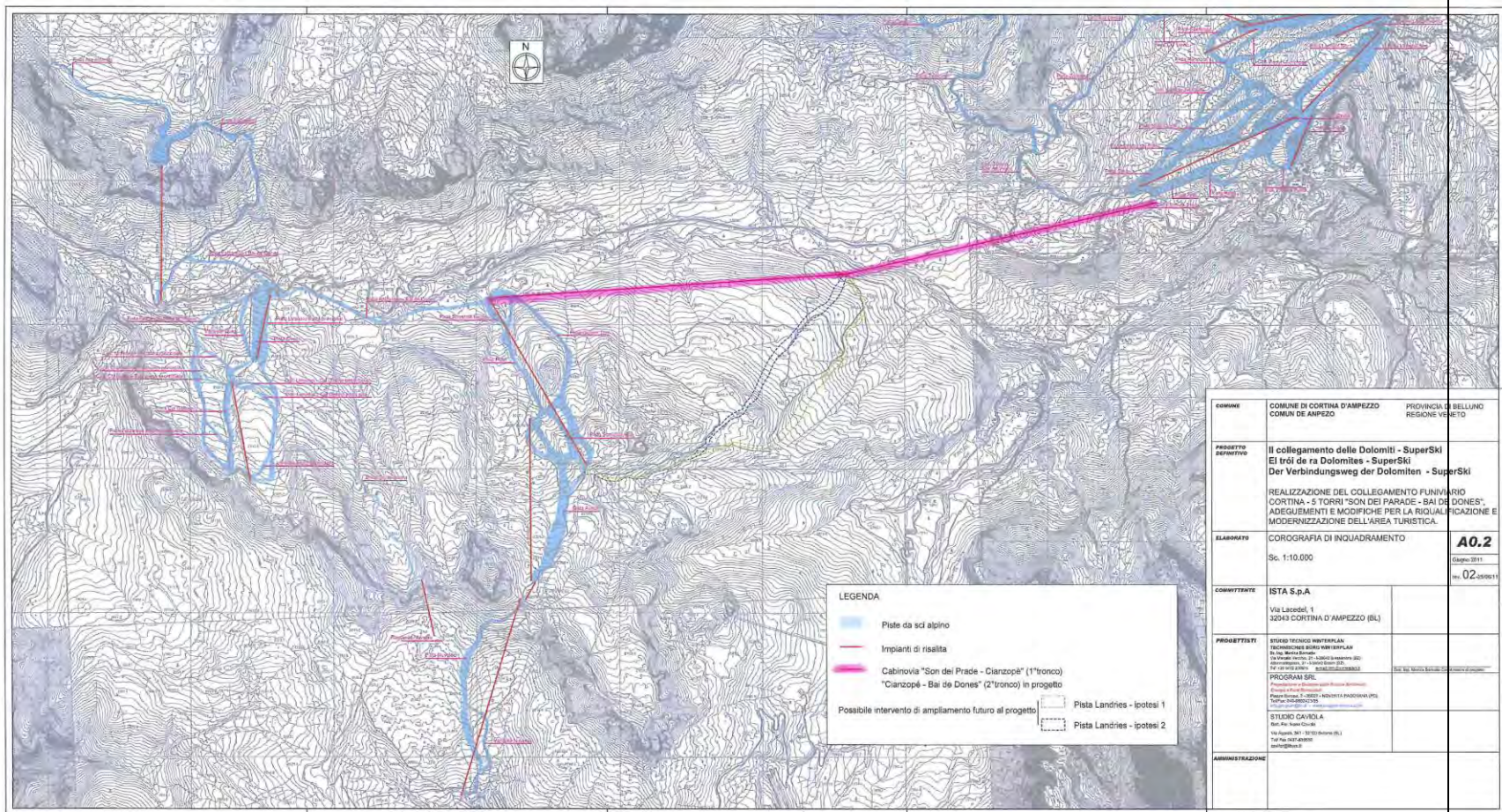
Comune di.....Parere favorevole in data.....

**COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:**

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....



<b>COMUNE</b>	COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO COMUN DE AMPEZZO	PROVINCIA DI BELLUNO REGIONE VENETO
<b>PROGETTO DESCRIPTIVO</b>	<b>Il collegamento delle Dolomiti - SuperSki</b> <b>El tró de ra Dolomites - SuperSki</b> <b>Der Verbindungsweg der Dolomiten - SuperSki</b>  REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO FUNIVIARIO CORTINA - 5 TORRI "SON DEI PARADE - BAI DE DONES". ADEGUAMENTI E MODIFICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE E MODERNIZZAZIONE DELL'AREA TURISTICA.	
<b>ELABORATO</b>	COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO Sc. 1:10.000	<b>A0.2</b> Gennaio 2011 Rev. 02 (05/06/11)
<b>COMMITTENTE</b>	<b>ISTA S.p.A.</b> Via Lacedul, 1 32043 CORTINA D'AMPEZZO (BL)	
<b>PROGETTISTI</b>	<b>STUDIO TECNICO VERDELLI PLAN</b> VIA DELL'INDUSTRIA 10/11 - 32043 CORTINA D'AMPEZZO (BL) Tel. 0438/430001 - Fax 0438/430002 E-mail: info@sttvp.it - Web: www.sttvp.it  <b>PROGRAM SRL</b> Via dell'Industria 10/11 - 32043 CORTINA D'AMPEZZO (BL) Tel. 0438/430001 - Fax 0438/430002 E-mail: info@program.it - Web: www.program.it  <b>STUDIO CAVIOLA</b> Via Roma, 261 - 32043 CORTINA D'AMPEZZO (BL) Tel. 0438/430001 - Fax 0438/430002 E-mail: info@caviola.it - Web: www.caviola.it	
<b>AMMINISTRAZIONE</b>		

## K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

### 1. Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

Il presente progetto mira tramite il collegamento sciistico a:

Aumento/Stabilizzazione delle presenze turistiche;

Creazione/Stabilizzazione di posti di lavoro nelle attività turistiche e nell'indotto;

2. A  
n

#### Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili

Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (*output*) di Progetto

Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing
1. EV ( <i>Earned value</i> ). Lavoro realizzato		Report Monitoraggio	Ogni 3 mesi
2. AC ( <i>Actual cost</i> ). Costi sostenuti	Euro	Report management	Ogni 3 mesi
3. SPI ( <i>Schedule performance index</i> ). Efficienza dei tempi		Report management	Ogni 3 mesi

q  
u

#### Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili

Esplcano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (*outcomes*) di Progetto

Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1. Risorse private attivate	Bando di Gara	5. 500. 000, 00 Euro	Rendicontazione	Entro 12/2020
2. Posti di lavoro	Attività finanziate	≥ rispetto 2011	Autodichiarazioni	Entro 12/2020
3. Passaggi sciistici	Impianti risalita	≥ rispetto 2011	Osservatorio regionale	Entro 12/2020
4. Presenze turistiche	Alberghi	≥ rispetto 2011	Osservatorio regionale	Entro 12/2020

i  
v  
a  
:

**L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

Comuni di Cortina d'Ampezzo (capofila), Colle S.Lucia e Livinallongo del Col di Lana

**M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

**N. TIMING DI ATTUAZIONE**

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO (completa): Dicembre 2016
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO (completa): Dicembre 2017
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO (completa): Dicembre 2017
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO (completa): Dicembre 2020

**O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

**P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI**

La gestione del Progetto sarà attuata dal Comune di Cortina d'Ampezzo in amministrazione diretta e mediante convenzione in house con la società totalmente partecipata dal Comune, Servizi Ampezzo Unipersonale s.r.l.

**Q. AIUTI DI STATO**

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

**R. ULTERIORI ELEMENTI**

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

**S. NOTE**



**A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**

**Lavori di costruzione di una piscina comunale presso lo Stadio del Ghiaccio.**

**B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)**

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

**Comune di Cortina d'Ampezzo (capofila)**

**Comune di Auronzo di Cadore**

**Comune di San Vito di Cadore**

**\*vedi note alla lettera S**

**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

**Il progetto di costruzione di una piscina comunale nasce dall'esigenza di dotare il territorio comunale di una struttura all'avanguardia nel settore natatorio, in quanto la struttura esistente risulta fatiscente e i costi per l'adeguamento della stessa sono troppo elevati, ampliando così l'offerta turistica del territorio sia dal punto di vista del tempo libero che dell'attività sportiva. Da non sottovalutare il beneficio che ne trarrà l'intero comparto turistico, visto che la nuova piscina permetterà un surplus di attività sia estive sia invernali agli ospiti; la struttura, infatti, sarà dotata dei più moderni dispositivi (centro massaggi, saune, giochi per i bambini, zone di ristoro, ecc.) che ne faranno un centro polifunzionale innovativo per tutto il circondario. Da rilevare che la nuova piscina sarà inglobata nello Stadio Olimpico del ghiaccio, il che permetterà l'uso di alcune tecnologie (riscaldamento/refrigerazione, spogliatoi, ed altri servizi) in comune, producendo di riflesso un importante abbattimento del consumo energetico, e di conseguenza dei costi di gestione.**

**D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)**

**Mobilità** (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Informazioni.
- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☐ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

**Servizi alla persona** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone



- ☐ Istruzione e formazione

**Sviluppo locale** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- ☐ Tutela del territorio e delle comunità locali;
  - Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

- Interventi infrastrutturali
- Servizi
- ☐ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia).....

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate**

**F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

**Lo studio di fattibilità preliminare, già in possesso del Comune di Cortina d'Ampezzo, sarà integrato con il progetto preliminare atto a delineare gli aspetti tecnici ed economici per la realizzazione dell'intervento e la stesura dei successivi gradi di progettazione.**

**Successivamente verrà acquisita, tramite la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Belluno, la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento selezionando i progettisti in possesso dei requisiti necessari. Successivamente verrà selezionata l'operatore economico in possesso dei requisiti necessari a realizzare l'intervento.**

**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Lavori di realizzazione della nuova piscina	8.932.094,16
2	Somme a disposizione	2.967.905,84
3	Studio di fattibilità e progetto preliminare	100.000,00
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>12.000.000,00</b>

**H. FONTI DI COPERTURA**

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I      Euro 2.000.000,00
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINO      Euro 10.000.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - ..... Euro
  - ..... Euro
  - ..... Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
  - ..... Euro
  - ..... Euro
  - ..... Euro

**I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)**

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

**Comune di Cortina d'Ampezzo**

Le fasi di affidamento della progettazione, Direzione dei Lavori e realizzazione dell'opera verranno attuate mediante la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Belluno.

**J. AMBITO TERRITORIALE**

Il Progetto insiste:

- Comune di Cortina d'Ampezzo (capofila)
- Comune di Auronzo di Cadore
- Comune di San Vito di Cadore



Comune di.....Parere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

#### **K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO**

- 1. Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)**

**Il presente progetto mira al perseguimento dei seguenti obiettivi:**

- 1. incremento delle presenze turistiche misurate sulla variazione di arrivi all'anno e di permanenza;**
- 2. incremento dell'attività ludico-didattica della popolazione residente e limitrofa misurata sulla variazione degli utilizzatori sportivo-dilettantistici e degli studenti dell'Istituto Comprensivo e del Polo Val Boite ( che coinvolge le scuole primarie e secondarie di Cortina d'Ampezzo e degli altri comuni dell'Unione Montana);**
- 3. incremento dei posti di lavoro.**

- 2. Analisi quantitativa:**

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1. EV (earned value). Lavoro realizzato		Report monitoraggio	Ogni 3 mesi	
2. AC (Actual cost). Costi sostenuti	euro	Report monitoraggio	Ogni 3 mesi	
3. SPI (Schedule performance index). Efficienza dei tempi		Report monitoraggio	Ogni 3 mesi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1. Presenze turistiche	Strutture turistiche	% aumento su 2015	Regione Veneto	Da 12 a 36 mesi dall'inizio attività di gestione
2. Attività ludico/didattica	Scuole primarie e secondarie/ associazioni sportive e volontariato	% di utilizzo da parte di studenti e/o utilizzatori sportivo-dilettantistici	Scuole primarie e secondarie/ associazioni sportive e volontariato	Da 12 a 36 mesi dall'inizio attività di gestione
3. Posti di lavoro	Struttura finanziata	% aumento	Gestore struttura	Da 12 a 36 mesi dall'inizio attività di gestione

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI  
Comune di Auronzo di Cadore;  
Comune di Comelico Superiore;

M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI  
Comune di San Vito di Cadore;  
Comune di Colle di Santa Lucia.

#### **N. TIMING DI ATTUAZIONE**

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **6 mesi dal finanziamento**
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **12 mesi dall'approvazione del progetto preliminare;**
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: **4 mesi dall'approvazione del progetto esecutivo;**
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: **36 mesi dal finanziamento.**

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

#### **O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

**Per ciascun intervento che, per il grado di progettazione raggiunto, non è ancora stato oggetto di verifiche / valutazioni di tipo ambientale si procederà all'avvio delle procedure di autorizzazione a termini di legge.**

**L'area oggetto di realizzazione della nuova piscina comunale, nonché degli standard urbanistici a servizio della stessa, è di proprietà comunale.**

**Inoltre la nuova struttura va ad aumentare il valore sportivo dell'intera zona dello stadio del Ghiaccio e di Sopiazes implementando le strutture esistenti quali il centro sportivo di Tennis, la Palestra di Roccia e lo Stadio Olimpico del Ghiaccio.**

#### **P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI**

**La nuova struttura sarà gestita dalla società comunale Servizi Ampezzo s.r.l. (partecipata al 100% dal Comune di Cortina d'Ampezzo), già gestore della piscina comunale attualmente chiusa.**

#### **Q. AIUTI DI STATO**

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

**Il progetto è conforme alla direttiva appalti, eventuali partnership pubblico privato saranno oggetto di approfondimenti in sede di progettazione definitiva ove le soluzioni individuate appaiano percorribili sotto il profilo tecnico finanziario e sotto quello ambientale.**

#### **R. ULTERIORI ELEMENTI**

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

## **S. NOTE**

**\* Non vi è stato il tempo materiale per produrre l'atto di impegno firmato dalle altre due Amministrazioni (Auronzo di Cadore e San Vito di Cadore). Ci proponiamo di inviarlo a stretto giro di posta.**

**A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**

**Riqualificazione funzionale del percorso ciclopeditonale di collegamento tra “Dogana Vecchia e Codivilla”.**

**B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)**

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

**Comune di Cortina d’Ampezzo (capofila)**

**Comune di Auronzo di Cadore**

**Comune di San Vito di Cadore**

**\* Vedi note lettera S**

**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL’INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

**Il progetto di riqualificazione del percorso ciclopeditonale nasce dall’esigenza della messa a norma dell’ex sedime della ferrovia, attualmente usato come passeggiata e impropriamente come pista ciclabile, realizzando una netta separazione tra la corsia per le biciclette e la corsia da riservare ai pedoni al fine di preservare la sicurezza dei fruitori.**

**Inoltre si prevede la realizzazione di un sottopassaggio in località La Riva per permettere ai pedoni e ai ciclisti l’attraversamento in sicurezza della Strada Statale n° 51 (attualmente l’attraversamento è regolato da un semaforo a chiamata) e la sistemazione delle intersezioni con le vie pubbliche.**

**Si tratta di un progetto atto a collegare l’Alta Via delle dolomiti che parte da Calalzo di Cadore e arriva a Lienz in Austria. Si fa presente che l’unica zona non in sicurezza è quella ricadente nel Comune di Cortina d’Ampezzo, il cui sedime è stato recentemente acquisito dal Comune.**

**D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)**

**Mobilità** (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Informazioni.
- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
  - Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

**Servizi alla persona** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- ☐ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone



- ☐ Istruzione e formazione

**Sviluppo locale** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- ☐ Tutela del territorio e delle comunità locali;
  - Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

- Interventi infrastrutturali
- ☐ Servizi
- ☐ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia).....

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate**

**F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

**Il progetto preliminare è stato redatto da Veneto Strade s.p.a. in convenzione con il Comune di Cortina d'Ampezzo.**

**Il progetto definitivo e quello esecutivo sarà redatto da Veneto Strade s.p.a. in convenzione.**

**Per il tramite della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Belluno saranno affidati i lavori, relativi al progetto in questione, ad un operatore economico in possesso dei requisiti per realizzarli.**

**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Costo di realizzazione dell'opera	5.850.000,00
2	Costi di coordinamento delle attività (Veneto Strade, SUA-Pro)	150.000,00
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>6.000.000,00</b>

**H. FONTI DI COPERTURA**

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I      Euro 4.800.000,00
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINO      Euro 1.200.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - ..... Euro
  - ..... Euro
  - ..... Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
  - ..... Euro
  - ..... Euro
  - ..... Euro

**I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)**

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Il soggetto attuatore del progetto di riqualificazione del percorso ciclopeditonale sarà il Comune di Cortina d'Ampezzo che si avvarrà dei seguenti soggetti:

- per la progettazione definitiva ed esecutiva: Veneto Strade s.p.a.;
  - per l'affidamento dei lavori: Stazione Unica appaltante della Provincia di Belluno;
  - per la Direzione dei Lavori: Veneto Strade s.p.a. coadiuvato dall'ufficio Opere Pubbliche del Comune di Cortina d'Ampezzo o in alternativa solamente dall'ufficio Opere Pubbliche del Comune di Cortina d'Ampezzo (in base alla disponibilità di Veneto Strade s.p.a.).
- La gestione dell'opera rimarrà a carico del Comune di Cortina d'Ampezzo.

## **J. AMBITO TERRITORIALE**

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:  
**Comune di Cortina d'Ampezzo (capofila)**  
**Comune di Auronzo di Cadore**  
**Comune di San Vito di Cadore**

### **SI ALLEGA FILE PDF CON L'INDIVIDUAZIONE DEL PERCORSO**

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

#### **COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:**

Comune di.....Parere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

#### **COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:**

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

**K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO**

1. Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

Il presente progetto mira al perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. incremento delle presenze turistiche misurate sulla variazione di arrivi all'anno e di permanenza;
2. incremento della sicurezza dei pedoni e dei ciclisti;

2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1. EV (earned value). Lavoro realizzato	Km	Report monitoraggio	Ogni 3 mesi	
2. AC (Actual cost). Costi sostenuti	euro	Report monitoraggio	Ogni 3 mesi	
3. SPI (Schedale performance index). Efficienza dei tempi		Report monitoraggio	Ogni 3 mesi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1. Presenze turistiche	Strutture turistiche	% aumento su 2015	Regione Veneto	Da 12 a 36 mesi dall'inizio attività di gestione
2. Riduzione incidenti	Pedoni e Ciclisti	% diminuzione su 2015	Forze dell'Ordine	Da 12 a 36 mesi dall'inizio attività di gestione
3. Manifestazioni e gare	Associazioni sportive	N° aumenti di eventi	Ufficio Cultura del Comune di Cortina d'Ampezzo	Da 12 a 36 mesi dall'inizio attività di gestione

**L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

<p><b>M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI</b></p> <p>Comune di Dobbiaco  Comune di San Candido  Comune di San Vito di Cadore  Comune di Borca di Cadore  Comune di Vodo di Cadore  Comune di Valle di Cadore  Comune di Pieve di Cadore  Comune di Calalzo di Cadore  Comune di Ospitale di Cadore  Comune di Longarone</p>
<p><b>N. TIMING DI ATTUAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: <b>già approvato</b></li> <li>• APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: <b>12 mesi dal finanziamento;</b></li> <li>• INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: <b>4 mesi dall'approvazione del progetto esecutivo;</b></li> <li>• FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: <b>24 mesi dal finanziamento;</b></li> </ul> <p>Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.</p>
<p><b>O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO</b></p> <p>Per ciascun intervento che, per il grado di progettazione raggiunto, non è ancora stato oggetto di verifiche / valutazioni di tipo ambientale si procederà all'avvio delle procedure di autorizzazione a termini di legge.</p> <p>Il sedime della ex ferrovia, oggetto di adeguamento del percorso ciclopeditonale, è stato recentemente acquisito dal Comune di Cortina d'Ampezzo.</p>
<p><b>P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI</b></p> <p>La gestione del percorso ciclopeditonale rimarrà in carico al Comune di Cortina d'Ampezzo ed è quantificata in euro 50.000,00 all'anno per spese di</p>

manutenzione.

**Q. AIUTI DI STATO**

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

**Il progetto è conforme alla direttiva appalti, eventuali partnership pubblico privato saranno oggetto di approfondimenti in sede di progettazione definitiva ove le soluzioni individuate appaiano percorribili sotto il profilo tecnico finanziario e sotto quello ambientale.**

**R. ULTERIORI ELEMENTI**

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

**S. NOTE**

**\* Non vi è stato il tempo materiale per produrre l'atto di impegno firmato dalle altre due Amministrazioni (Auronzo di Cadore e San Vito di Cadore). Ci proponiamo di inviarlo a stretto giro di posta.**

**A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**

Completamento della rete primaria ciclabile e integrazione di sistemi di mobilità sostenibile

**B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I** (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

I Soggetti proponenti ai sensi dell'art. 6 delle Linee Guida dell'Intesa sono:

- Associazione dei Comuni di Auronzo di Cadore, Calalzo di Cadore, Domegge di Cadore, Lozzo di Cadore, Vigo di Cadore all'interno dell'Unione Montana Centro Cadore;
- Il Soggetto Attuatore identificato è il Comune di Auronzo di Cadore, Comune di Confine, nonché Comune aderente all'Unione Montana di Centro Cadore.

**B. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO** (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Le diverse amministrazioni locali dell'Alto Bellunese hanno investito negli ultimi decenni ingenti risorse per la realizzazione di piste ciclabile, spesso locali e a servizio delle forme classiche dell'offerta turistica delle singole località. Si sono così realizzate piste e itinerari ciclabili intracomunali, che hanno acquisito una funzione di percorso escursionistico all'interno dell'offerta turistica di ciascuna realtà. Negli ultimi anni, anche a fronte di un rapido e continuo aumento della richiesta e del numero utilizzatori, si è palesata la necessità di realizzare reti complesse ciclabili in modo da globalizzare l'offerta e creare veri e propri collegamenti viari tra le diverse località. In parallelo il ricercata e grande interesse. Anche nella zona identificata si sono venuti a creare, quasi spontaneamente e senza una governance e un progetto strutturato, degli assi di mobilità ciclabile principali, che potrebbero essere intese quali dorsali della rete globale. Tra queste le più significative e importanti sono: la ciclabile delle Dolomiti Calalzo-Cortina-Dobbiaco, la ciclabile della Val Pusteria, la ciclabile Auronzo-San Marco-Misurina. Si sono, così, venute a creare le condizioni per una visione più generale e globale del sistema in modo da completare e strutturare la rete nella zona settentrionale delle Dolomiti, nonché servire i percorsi con l'integrazione di sistemi di mobilità sostenibile, infrastrutture dedicate (parcheggi scambiatori, aree di sosta, ecc.), servizi privati necessari all'infrastruttura (noleggio bici, manutenzione e centri assistenza, punti ristoro dedicati, punti ricettivi dedicati, ecc.).

**D. AMBITO/I DI INTERVENTO** (Art. 2 Linee guida)

**X Mobilità** (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

. Informazioni.

. Mobilità su strada

. Mobilità su ferrovia

**X Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)**

. Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)

. Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

. Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

. Istruzione e formazione

**X Sviluppo locale** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

. Tutela del territorio e delle comunità locali;

**X Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;**

. Sistemi agro-alimentari;

. Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;

. Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

. iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

**X Interventi infrastrutturali**

**X Servizi**

**X Forniture**

. Altre Attività (Indicare tipologia).....

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate**

**F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

Interventi infrastrutturali:

- Costruzione della pista ciclabile Misurina-Carbonin di estensione pari a circa 5 km lungo la Val Popena, con partenza da Misurina loc. Loita, costeggiamento del bosco in loc. Paludetti, collegamento attraverso traccia di sentiero esistente a Malga Popena, proseguimento fino a Carbonin lungo il tracciato della vecchia strada Carbonin-Misurina;
- Costruzione della pista ciclabile di San Marco lungo il corso dell'Ansiei e della S.R. 48 delle Dolomiti da loc. Stabiziane (con accesso all'attuale ciclabile presso la casa per ferie Domenico Savio) a loc. Palus San Marco (con accesso all'attuale cicalbile presso il Corte's Ranch), in modo da creare un interessante anello escursionistico e per lo sci nordico;
- Completamento dell'anello ciclo-pedonale del centro di Auronzo di Cadore con la realizzazione del tratto Villapiccola – Diga di Santa Caterina in adiacenza al lago di Santa Caterina per un'estensione di circa 500 m;
- Riqualficazione e messa in sicurezza del ponte di Villapiccola, quale collegamento ciclo-pedonale ad anello lungo il Lago di Santa Caterina, mediante rimozione dell'impalcato ligneo e sua sostituzione, sabbiatura e riverniciatura della struttura metallica, copertura del ponte;
- Costruzione della pista ciclabile Auronzo (Diga di Santa Caterina) – Calalzo (Stazione Ferroviaria) – Sottocastello per un'estensione di circa 18 km, lungo il corso del Fiume Ansiei in destra idrografica fino a Ponte di Campo (Cima Gogna), realizzazione di tratto in adiacenza stradale della S.S. 52



“Carnica” tra Tre Ponti (Auronzo-Vigo) e Ponte Nuovo (Vigo-Lozzo) anche a mezzo di passerella, realizzazione di passerella affiancata ai ponti a Tre Ponti e Ponte Nuovo, prosecuzione della pista lungo a mezza costa lungo il corso del Fiume Piave e del Lago di Centro Cadore tra Lozzo e Vallesella, attraversamento del Torrente Molinà, raggiungimento della Stazione Ferroviaria di Calalzo di Cadore, proseguimento lungo il Lago di Centro Cadore fino al collegamento della pista ciclabile Belluno-Sottocastello in Comune di Pieve di Cadore;

- Realizzazione di parcheggio interrato a Misurina per la realizzazione di circa 300 stalli di sosta a monte dell'abitato tra il piazzale comunale presso Hotel Lavaredo e la strada di accesso a Malga Misurina. La struttura sarà realizzata in calcestruzzo armato e avrà dimensioni planimetriche pari a circa 35x215 m;
- Realizzazione di parcheggio scambiatore presso la Diga di Santa Caterina ad Auronzo di Cadore (fraz. Cella) di superficie con connessa area informativa turistica;
- Ripristino delle sponde del Lago di Misurina, mediante realizzazione di percorso pedonale, sbancamento e posa terreno di coltivo, inerbimento delle scarpate, realizzazione di aiuole a verde, realizzazione di aree attrezzate, posa di arredo urbano;

#### Servizi:

- Istituzione di un servizio di bike sharing generalizzato lungo la rete ciclabile del Centro Cadore;
- Istituzione di un servizio di trasporto turistico ecologico tra Misurina e il Rif. Auronzo alle Tre Cime di Lavaredo per l'eliminazione del traffico pesante (corriere e autobus) lungo la strada panoramica delle Tre Cime;
- Avvio di una forma gestionale e di governance innovativa per garantire la fruibilità della rete ciclabile nel tempo;

#### Forniture:

- Realizzazione di stazioni di bike sharing a dieci-dodici posti, anche dotate di bici elettriche a pedalata assistita, con seguente localizzazione: Auronzo n. 10 postazioni, Vigo n. 1 postazione, Lozzo n. 1 postazione, Lorenzago n. 1 postazione, Domegge n. 1 postazione, Calalzo n. 2 postazioni, Pieve di Cadore n. 2 postazioni, Perarolo di Cadore n. 1 postazioni, Carbonin n. 1 postazione;
- Fornitura di mezzi di trasporto;
- Fornitura di mezzi di manutenzione per la gestione della rete ciclabile e delle infrastrutture viarie turistiche.

### **G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

DESCRIZIONE	Costo unitario	IMPORTO
Ciclabile Misurina – Carbonin (5 km)	100.000 €/km	€ 500.000,00
Ponticello su Rio Popena	50.000 €/cad	€ 50.000,00
Passerella su Ponte della Marogna	50.000 €/cad	€ 50.000,00
Ciclabile San Marco (3 km)	100.000 €/km	€ 300.000,00
Attraversamento torrenti (n. 4)	25.000 €/cad	€ 100.000,00
Ciclabile Villapiccola-Diga Santa Caterina (0,7 km)	110.000 €/km	€ 77.000,00
Passerella ciclabile su Ponte Tiziano (100 m)	1.500 €/m	€ 150.000,00
Ciclabile Auronzo-Calalzo-Sottocastello (18 km)	110.000 €/km	€ 1.980.000,00

Passerella Tre Ponti (70 m)	1.500 €/m	€ 105.000,00
Passerella Tre Ponti – Ponte Nuovo (200 m)	2.000 €/m	€ 400.000,00
Ponte presso Ponte Nuovo (100 m)	3.000 €/m	€ 300.000,00
Ponte su Rio Molinà (100 m)	3.000 €/m	€ 300.000,00
Attraversamenti corsi d'acqua (n. 5)	25.000 €/cad	€ 125.000,00
Ponte su Rio Orsina	3.000 €/m	€ 150.000,00
Riqualificazione ponte di Villapiccola		€ 250.000,00
Copertura ponte di Villapiccola		€ 120.000,00
Realizzazione parcheggio interrato Misurina (35x215x3,50 mc)	200 €/mc	€ 5.270.000,00
Realizzazione parcheggio Santa Caterina		€ 400.000,00
Realizzazione stazioni bike sharing (n. 20)	30.000 €/cad	€ 600.000,00
Ripristino sponde Lago di Misurina (1.000x10 mq)	50 €/mq	€ 500.000,00
Fornitura mezzi di trasporto		€ 1.000.000,00
Fornitura mezzi di manutenzione		€ 325.000,00
Spese di management (2,5%)		€ 326.300,00
Spese tecniche, prove, accertamenti (7,5%)		€ 978.900,00
IVA lavori (10%)		€ 1.172.700,00
IVA spese tecniche, prove, accertamenti e forniture (22%)		€ 506.858,00
Imprevisti		€ 63.242,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>€ 16.100.000,00</b>

#### H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 14.769.737,34
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - Cofinanziamento progetto bike sharing Euro 82.565,70
  - Finanziamento progetto bike sharing Regione Veneto Euro 247.696,96
  - Cofinanziamento Comuni interessati Euro 1.000.000,00
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
  - ..... Euro
  - ..... Euro
  - ..... Euro

#### I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

**Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.**

Il Comune di Auronzo di Cadore si presenta quale soggetto attuatore del progetto di realizzazione delle infrastrutture. Pertanto, curerà in collaborazione con gli altri interessati, gli aspetti tecnici di redazione del progetto preliminare, del progetto definitivo ed esecutivo, nonché della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza delle opere infrastrutturali elencate al punto F.

A completamento della rete infrastrutturale è intenzione del Comune di Auronzo di Cadore istituire, mediante fornitura dei mezzi necessari all'interno del progetto previsto, un servizio di trasporto turistico ecologico su gomma tra Misurina e Rifugio Auronzo alle Tre Cime di Lavaredo.

.

Al termine della realizzazione delle infrastrutture, si creeranno le condizioni per una gestione e un mantenimento della rete ciclabile globale unificato e codificato. Nello specifico si individuano le seguenti attività (sia pubbliche che private) necessarie alla fruizione ottimale della rete ciclabile:

- Servizio di bike sharing (pubblico);
- Manutenzione della rete (pubblico);
- Gestione del servizio di trasporto pubblico (pubblico);
- Servizi di assistenza meccanica alle biciclette (privato);
- Servizi di ristoro e ricettivi in genere (privato);
- Marketing e pubblicità (pubblico-privato).

I soggetti responsabili delle singole attività gestionali devono essere ricercate negli interlocutori attualmente esistenti e disponibili nel territorio in particolare per i servizi di prima necessità e di garanzia di fruibilità della linea e in esistenti o nuove attività private per quelli accessori e commerciali.

Il servizio di bike sharing pubblico consiste nella gestione, mantenimento e garanzia della disponibilità di biciclette presso le stazioni considerate dal progetto. L'attività comporta, oltre il trasporto e il collocamento quotidiano delle biciclette, la gestione della fase autorizzativa, il rilascio dei badge, la tariffazione e sua escussione. L'estensione del servizio bike sharing considerato dovrebbe coprire con un'unica gestione tutto il comparto servito dalla rete ciclabile, ovvero i territori comunali del Centro Cadore compresi tra Calalzo e Misurina, con possibile integrazione eventualmente di Dobbiaco, della Val Boite e dell'Ampezzano. Tale vastità territoriale consiglia una governance e gestione sovracomunale del servizio. Vista la strutturazione e la necessità di riferimento pubblici per la distribuzione delle autorizzazioni (badge) e della prima assistenza, sarà utile un concessionario assistito dalle strutture esistenti dei Comuni aderenti. In tale modo, il soggetto privato si occuperebbe in concessione della gestione del servizio operativo, mentre gli sportelli pubblici presso i Comuni garantirebbero il rilascio e l'autorizzazione alle utenze.

La manutenzione della rete è l'aspetto più strategico e complesso conseguente alla realizzazione della rete globale. Le forme di gestione da confrontare e valutare sono la manutenzione in capo ad ogni Amministrazione per competenza territoriale o la gestione del servizio condiviso attraverso l'appalto esternalizzato da parte di un ente sovracomunale (Associazione dei Comuni interessati o Unioni montane).

Il trasporto pubblico accessorio è un servizio essenziale che garantisce il collegamento in una o più direzioni motorizzato a mezzo corriera con portabici. Esso è necessario – anche a fronte della vastità territoriale – per consentire la fruibilità della rete da parte delle categorie di utenza meno atletiche e permettere un sistema di mobilità integrato treno-gomma-bici. Attualmente sono già presenti alcuni operatori pubblici esercenti il servizio nei

tratti Calalzo-Cortina-Cimabanche e Dobbiaco-Cimabanche, che sono DolomitiBus e SAD. Per quanto concerne, invece, il servizio di collegamento turistico Misurina-Rif. Auronzo, anche a fronte della collocazione sullo stesso territorio comunale, il soggetto deputato sarà il Comune di Auronzo di Cadore. All'interno della gestione dei servizi di trasporto, per estensione, si include anche la gestione e manutenzione dei parcheggi scambiatori, che si intendono in capo a ciascun Comune territorialmente competente.

Tra i servizi potenzialmente resi dai privati necessari c'è l'assistenza meccanica e il noleggio biciclette. Si ritiene quasi imprescindibile che si crei almeno un'impresa privata dedicata a ciò per ogni paese servito dalla rete. Tale condizione dovrebbe generarsi automaticamente per iniziativa privata. Le Amministrazioni pubbliche coinvolte, hanno il ruolo di rendere noto della necessità e incentivare tale iniziativa.

La stessa strategia vale per la realizzazione di strutture ricettive e ristorative dedicate alla rete ciclabile. L'azione diretta dei singoli Comuni aderenti può concentrarsi, eventualmente, esclusivamente nella valutazione di spazi e posizioni per la realizzazione in concessione o gestione di punti dedicati al ristoro diretto dalla rete ciclabile.

La realizzazione dell'infrastruttura e la sua gestione necessitano, infine, di un marketing e una pubblicità per richiamare gli utenti e pubblicizzare la nuova rete ciclabile. Oltre alla pubblicità istituzionale delle singole Amministrazioni coinvolte, con il coinvolgimento delle principali associazioni di categoria, oltre ai Consorzi Turistici e la collaborazione della Provincia di Belluno e della Regione Veneto.

:

- .

I fondi relativi al marketing e alla pubblicità saranno reperiti con altro intervento, verosimilmente coordinato dalla Provincia di Belluno, per garantire un'uniformità territoriale.

#### **J. AMBITO TERRITORIALE**

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

Auronzo di Cadore, Lozzo di Cadore, Vigo di Cadore, Domegge di Cadore, Calalzo di Cadore

- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

Dobbiaco-Toblach (BZ), Pieve di Cadore (BL)

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

#### **COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:**

Comune di Auronzo di Cadore - Parere favorevole in data 07.01.2016

#### **COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:**

Comune di Domegge di Cadore - Parere favorevole in data 11.01.2016

Comune di Calalzo di Cadore - Parere favorevole in data 11.01.2016

Comune di Vigo di Cadore – Parere favorevole in data 11.01.2016

Comune di Lozzo di Cadore – Parere favorevole in data 16.05.2016

#### **K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO**

## 1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

L'impatto atteso del progetto è, chiaramente, l'utilizzo a regime e per le potenzialità della rete ciclabile, trasformata da semplice meta locale a infrastruttura integrata e di mobilità sostenibile. Tale condizione comporta i seguenti risultati attesi:

Aumento delle presenze turistiche e del bacino d'utenza;

Nascita di nuove imprese dedicate;

Flusso finanziario e attività lavorativa di gestione della rete;

Abbattimento delle emissioni climalteranti per spostamenti turistici;

Recupero e riqualificazione di aree degradate di alto valore paesaggistico e naturalistico.

## 2. Analisi quantitativa:

<b>Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili</b> Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto			
<b>Descrizione indicatore</b>	<b>U. m.</b>		<b>Fonte</b>
Realizzazione rete ciclabile	km		Comune di Auronzo di Cadore
Realizzazione infrastrutture mobilità sostenibile	a corpo		Comune di Auronzo di Cadore
Realizzazione stazioni bike sharing	n		Comune di Auronzo di Cadore
Fornitura di mezzi	n		Comune di Auronzo di Cadore
<b>Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili</b> Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto			
<b>Descrizioni indicatore</b>	<b>Target di riferimento</b>	<b>Dimensione del cambiamento</b>	<b>Fonte</b>
Aumento presenze turistiche	45.000	5%	Consorzi turistici, Provincia

Bacino utenza rete ciclabile	177.750	30%	Comuni, Provincia, Consorzi turistici
Nascita nuove imprese dedicate	30	Non misurabile	Comuni
Posti di lavoro dedicati	120	Non misurabile	Comuni
Indotto economico privato	5.000.000	Non misurabile	Consorzi turistici
Indotto economico servizi pubblici diretti	265.000	Non misurabile	Comuni, aziende trasporto locale
Indotto economico servizi pubblici indiretti	925.000	Non misurabile	Comuni

#### **L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

Comune di Auronzo di Cadore

#### **M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

Comune di Lozzo di Cadore

Comune di Vigo di Cadore

Comune di Domegge di Cadore

Comune di Calalzo di Cadore

#### **N. TIMING DI ATTUAZIONE**

- PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: giugno 2017
- PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: dicembre 2017
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: marzo 2018
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: giugno 2022

L'attività progettuale e realizzativa delle infrastrutture può essere eseguita anche per stralci all'interno del cronoprogramma di massima precedente. In tale caso la scadenza della progettazione esecutiva segnalata si intende riferita almeno al primo stralcio delle opere.

#### **O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

La realizzazione dell'opera e – forse ancor di più – la fase gestionale successiva sono caratterizzate da significative criticità, cui la presente proposta progettuale intende dare soluzione. Le più significative sono:

##### **FASE PROGETTUALE**

- Coordinamento tra Amministrazioni locali per l'identificazione delle opere da realizzare;
- Progettazione definitiva ed esecutiva delle opere caratterizzate da vincoli particolarmente significativi quali ambiti a tutela ambientale (SIC, ZPS, Dolomiti Unesco) ambiti a tutela paesaggistica (rispetto corpi idrici, zone boscate, zone a specifica tutela paesaggistica), particolari situazioni geologiche e orografiche da risolvere (salti di quota, instabilità dei versanti, valico di corsi d'acqua interferenti);
- Acquisizione delle aree per la realizzazione delle opere;
- Appalto delle opere progettate, che necessiterà di diverse procedure per lotti, vista l'estensione territoriale e le specificità necessarie alle diverse tipologie;
- Collaudo delle opere;

##### **FASE GESTIONALE**

- Realizzazione della rete di servizi unificati in particolare per il bike sharing con conseguenti oneri gestionali e materiali per il funzionamento del servizio stesso;
- Tariffazione ed esazione del servizio di bike sharing;
- Gestione e conduzione dei parcheggi e del sistema di trasporto turistico Misurina-Tre Cime di Lavaredo;
- Pubblicità della nuova rete ciclabile e marketing del prodotto;
- Incentivazione dell'inserimento nella rete di soggetti privati per l'istituzione dei servizi necessari;
- Manutenzione dell'infrastruttura e dei servizi unificati.

#### **P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI**

L'impatto e i risultati attesi per quanto concerne la gestione della rete e dei servizi pubblici sono stimati attraverso i flussi finanziari che le attività possono generare, sia per quanto riguarda i possibili proventi tariffari che le spese di gestione (che comportano un'attività economica indotta).

Gli introiti derivano essenzialmente dalle tariffe bike sharing e dalla pubblicità applicabile alle stazioni. Per il bike sharing, fermo restando che il bacino d'utenza è tale da saturare il servizio (177.750 passaggi nei cinque mesi di stagione estiva significano una media di 1.185 passaggi giornalieri), la stima è condotta sull'utilizzo a regime del servizio per la tariffa impostata. Si calcola un utilizzo al 75% della potenzialità massima del sistema per quattro mesi estivi (da giugno a settembre), con una tariffa media (differenziata eventualmente tra bici e bici elettrica) di 2 €/ora. Per la pubblicità si considerano due pannelli pubblicitari per stazione, collocati a 150 € / mese.

Le spese previste sono relative alla manutenzione della rete con un costo standardizzato previsto annuale di 2.000 €/km e il servizio di gestione degli stalli di bike sharing, che prevedono 2 squadre di costo giornaliero pari a 600 € per i giorni di apertura del servizio.

#### **ENTRATE**

Tariffe bike sharing:	$75\% \times 200 \times 8 \text{ h} \times 120 \text{ gg} \times 2 \text{ €} =$	€ 288.000
Pubblicità:	$2 \times 20 \times 150 \times 4 =$	€ 24.000
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>€ 312.000</b>

#### **USCITE**

Manutenzione rete:	$57 \text{ km} \times 2.000 \text{ €/km} =$	€ 114.000
Gestione bike sharing:	$2 \times 600 \text{ €} \times 30 \text{ gg} \times 4 \text{ mesi} =$	€ 144.000
Spese generali:	$20 \times 20 \text{ €/gg} \times 30 \text{ gg} \times 4 \text{ mesi} =$	€ 48.000
<b>TOTALE USCITE</b>		<b>€ 306.000</b>

Il piano finanziario risulta in leggero avanzo (€ 6.000 / anno), pertanto si può considerare un pareggio nei flussi di cassa che rende il sistema di bike sharing e di gestione della rete sostenibile. Altri proventi potenziali non valutati analiticamente possono essere considerati in concessioni (punti di

ristoro, ecc.), introiti da manifestazioni.

#### **Q. AIUTI DI STATO**

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

I beneficiari diretti dei contributi sono enti pubblici pertanto non soggetti alla normativa sugli Aiuti di Stato.

I benefici alle imprese dedicate al settore sono indiretti e dovuti all'aumento della domanda derivante dall'investimento pubblico e non godono di contributi diretti all'esercizio dell'attività.

#### **R. ULTERIORI ELEMENTI**

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere

puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

Seppur in maniera molto ristretta e limitata, l'intervento prevede alcune opere ricadenti nell'ambito territoriale del Comune di Toblach – Dobbiaco. Le opere relative risultano necessarie per il collegamento ad anello della rete ciclabile e in particolare per collegare e portare servizio diretto alla frazione di Misurina – Tre Cime di Lavaredo dalla ciclabile delle Dolomiti in Comune di Dobbiaco. Si ritiene, pertanto, che il costo di tale opera debba essere considerato finanziabile, anche visto il suo limitato impatto e la necessità per il raggiungimento degli obiettivi, ai sensi dell'art. 4 lett. a dell'Intesa.

L'intervento prevede altresì la realizzazione del collegamento della rete ciclabile di progetto con l'itinerario Belluno-Sottocastello (in Comune di Pieve di Cadore) per la connessione alla rete ciclabile esistente verso sud e il completamento definitivo delle infrastrutture. Per tale motivo si ritiene che anche tale intervento debba essere considerato finanziabile per il raggiungimento degli obiettivi, ai sensi dell'art. 4 lett. a dell'Intesa.

#### **S. NOTE**

Si allega relazione illustrativa relativa alla proposta progettuale.



**A) DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO***Potenziamento della viabilità del Feltrino***B) SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)***Convenzione tra i Comuni interessati**Capofila: Quero-Vas***C) CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO**

Le criticità che hanno portato all'ideazione del seguente progetto sono essenzialmente le seguenti:

- Necessità di potenziare e mettere in sicurezza alcuni tratti stradali del Feltrino.

**D) AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)**

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

☒ Informazioni.☒ Mobilità su strada☒ Mobilità su ferrovia☒ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)☒ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)☒ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)


☒ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone☒ Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

☒ Tutela del territorio e delle comunità locali;☒ Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;☒ Sistemi agro-alimentari;☒ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;☒ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

☒ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati****E) TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**☒ Interventi infrastrutturali☒ Servizi☒ Forniture

 Altre Attività (Indicare tipologia): .....

**F) AZIONI PREVISTE**

1) Realizzazione dei seguenti interventi:

- realizzazione di una galleria e di un viadotto lungo la SR 50 del Grappa e del Passo Rolle al fine di mettere in sicurezza il tratto viario;
- adeguamento della Strada Provinciale 148 Cadorna nel versante bellunese con interventi di mitigazione dei rischi e messa in sicurezza;
- adeguamento della Strada Regionale 348 Feltrina con interventi di messa in sicurezza sia dai rischi del territorio che per la sistemazione dei punti meno sicuri per gli utenti con interventi di rettificazione di alcuni tratti viari;
- adeguamento della Strada Provinciale 38 del Col Perer e della Strada Comunale di Cima Campo.

2) Attività di Project Management e di monitoraggio degli indicatori di beneficio.

**G) ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

Per ciò che riguarda il Punto 2 della sezione F si precisa che l'importo destinato corrisponde al **5%** delle somme stanziare dal Fondo ed è pari a € 400.500,00

Tipo intervento	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1- S.R. 50 del Passo Rolle	Adeguamento e messa in sicurezza. (Progetto a Carico di Veneto Strade ed ANAS)	Stimato: €15.500.000
2- S.P. 148 Cadorna	Adeguamento e messa in sicurezza. (Progetto a Carico di Veneto Strade)	Stimato: € 6.000.000
3- S.R. 348 Feltrina.	Adeguamento e messa in sicurezza. (Progetto a Carico di Veneto Strade)	Stimato: € 4.000.000
4- S.P. 38 del Col Perer.	Adeguamento della strada. (Progetto a Carico di Veneto Strade)	Stimato: € 1.500.000
TOTALE		€ 27.000.000

**H) FONTI DI COPERTURA**

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro 0,00
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 8.010.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - Veneto Strade ed ANAS Euro 18.990.000,00
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)

**Le fonti suddette sono del tutto indicative e dovranno trovare puntuale definizione nella Fase 2 della Roadmap**

**I) SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)**

Il Soggetto attuatore sarà la Regione Veneto.

Modalità di attuazione:

- Azione 1 - Adeguamento e messa in sicurezza della rete stradale – Regia (Ramo A), Appalto (Ramo D)
- Azione 2 - Project Management- Convenzione (Ramo C), Appalto (Ramo D) ed amministrazione diretta

**J) AMBITO TERRITORIALE**

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: Tutti
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui: nessuno.

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

**COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:**

L'approvazione del presente progetto è avvenuta nel corso delle Conferenze dei Sindaci dell'Unione Montana Feltrina.

**K) ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO****1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)**

Con il presente Progetto si intendo perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- a. Migliorare l'accessibilità interna dell'area coinvolta
- b. Migliorare l'accessibilità dei collegamenti interregionali

**2. Analisi quantitativa:****Indicatori di realizzazione  
oggettivamente misurabili**

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>U. m.</b>	<b>Fonte</b>	<b>Timing</b>
1.EV (Earned value)	Euro	Monitoraggio interno	3 mesi
2. AC (Actual Cost)	Euro	Monitoraggio interno	3 mesi
3. SPI (Schedule Performance Index)	-	Monitoraggio interno	3 mesi
4. CPI (Cost Performance index)	-	Monitoraggio interno	3 mesi

**Indicatori di beneficio  
oggettivamente misurabili**

Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (*outcomes*) di Progetto

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Target di riferimento</b>	<b>Dimensione del cambiamento</b>	<b>Fonte</b>	<b>Timing</b>
Tempo medio di collegamento stradale in auto tra i comuni di confine e i principali poli urbani (Feltre e Belluno)	Principali arterie di collegamento	Riduzione del 15%	Monitoraggio di progetto ex ante ed ex post	Anno di riferimento 2017 Rilevazione finale: annualità 2020

**L) COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

Arsiè, Cesiomaggiore, Feltre, Lamon, Sovramonte.

**M) COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

Fonzaso, Lentiai, Pedavena, Quero-Vas, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Seren del Grappa.

**N) TIMING DI ATTUAZIONE**

FASE 1: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2016
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2017
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: Gennaio 2018
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: Dicembre 2020

FASE 2: MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI BENEFICIO

Dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2023

**O) ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

**P) MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI**

Il Progetto verrà gestito attraverso un team di persone appositamente costituito. Esso si comporrà in parte di risorse interne ed in parte di supporti esterni. I costi sono stimati in Euro 400.500,00.

**Q) AIUTI DI STATO**

Si ritiene "Non aiuto" quello concesso ai fini della realizzazione di infrastrutture viarie pubbliche.

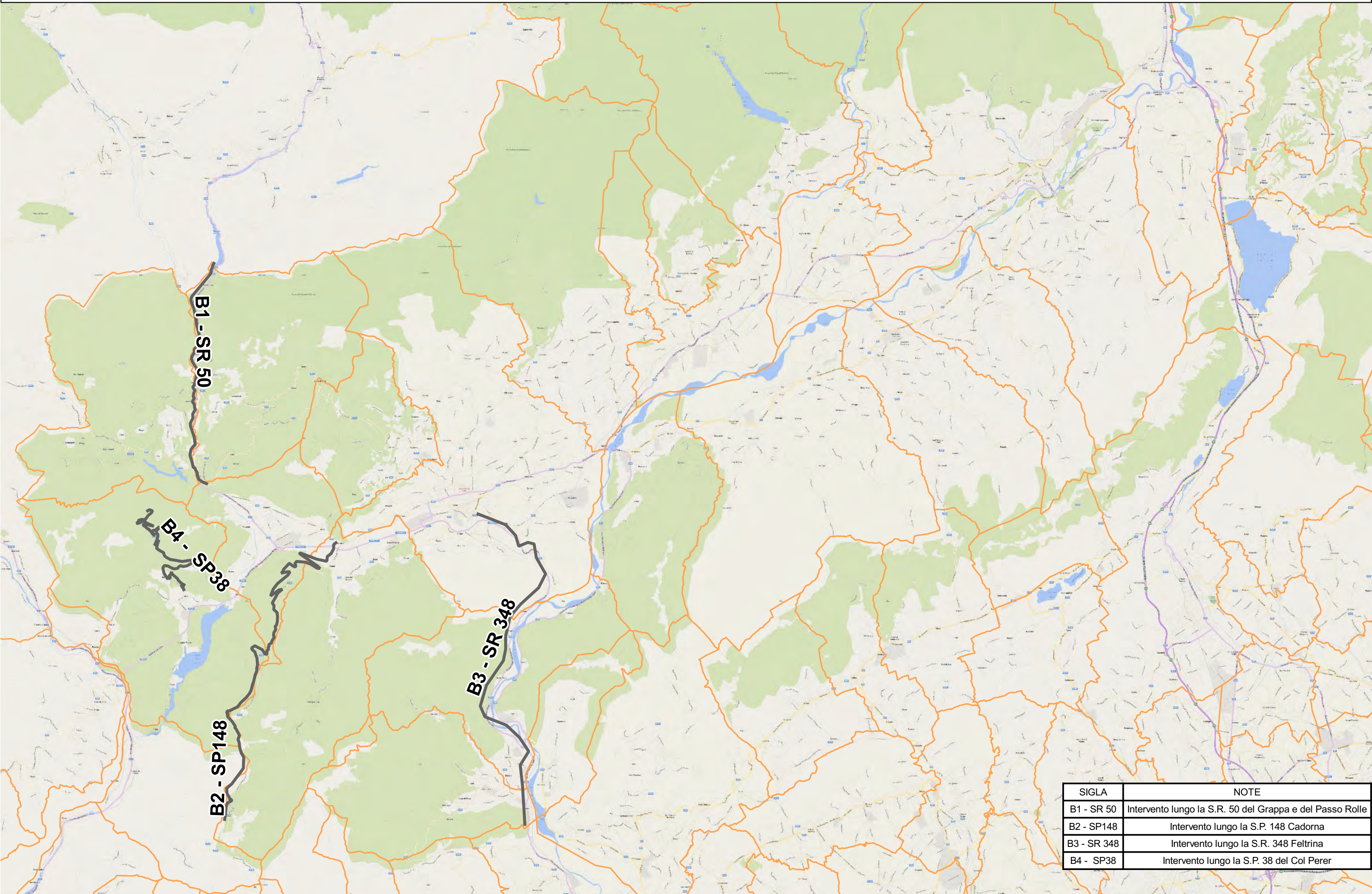
**R) ULTERIORI ELEMENTI**

**S) NOTE**



# FONDI COMUNI DI CONFINO

## VIABILITA' - UBICAZIONE INTERVENTI



SIGLA	NOTE
B1 - SR 50	Intervento lungo la S.R. 50 del Grappa e del Passo Rolle
B2 - SP148	Intervento lungo la S.P. 148 Cadorna
B3 - SR 348	Intervento lungo la S.R. 348 Feltrina
B4 - SP38	Intervento lungo la S.P. 38 del Col Perer



**A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**

Progetto per la promozione, la sensibilizzazione e il coinvolgimento della cittadinanza in un piano di azione per l'efficientamento energetico ed il miglioramento della qualità dell'aria a Feltre

**B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)**

Convenzione tra i Comuni del Feltrino confinanti e contigui.  
Comune capofila: Feltre.

**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO**

Nel contesto provinciale e in particolare nell'area feltrina si registrano da anni dati preoccupanti di inquinamento dell'aria (l'inquinamento stagionale a Feltre da benzo(a)pirene è il più elevato del Veneto, ogni anno superiamo i 35 sforamenti massimali normativamente previsti per le PM10) determinati da condizioni microclimatiche e geomorfologiche particolari, che comportano, per quest'ambito territoriale, l'obbligo e l'urgenza di una complessa ed articolata gestione/riconversione delle scelte energetiche pubbliche e private.

Le criticità che il presente Progetto affronta possono quindi riassumersi in:

- diffusa presenza di edifici pubblici e privati energivori nel territorio feltrino;
- presenza di elevati livelli di PM10 nell'aria nel contesto feltrino soprattutto nei mesi invernali.

**D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)**

**Mobilità** (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Informazioni.
- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☐ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

**Servizi alla persona** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- ☐ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- ☐ Istruzione e formazione

**Sviluppo locale** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- ☐ Tutela del territorio e delle comunità locali;
- ☐ Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☒ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

- ☐ Interventi infrastrutturali
- ☒ Servizi
- ☐ Forniture
- ☒ Altre Attività (Indicare tipologia) Sostegno economico

**Trattasi di Progetto Integrato.**

**F. AZIONI PREVISTE**

Il Progetto proposto intende affrontare le criticità elencate nel precedente paragrafo C intervenendo con le azioni di seguito illustrate, al fine di conseguire gli obiettivi elencati nel successivo paragrafo K, ovvero:

1. Attivare una serie di azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria del territorio feltrino attraverso:
  - promozione di campagne informative di sensibilizzazione sull'inquinamento dell'aria e sulle misure di possibile mitigazione dello stesso;
  - apertura di uno sportello tecnico/amministrativo proattivo di accompagnamento ai cittadini per l'attivazione delle complicate procedure di richiesta accesso fondi e contributi di settore;
  - audit energetici diffusi e mirati, a carico dei tecnici convenzionati dello sportello, su edifici privati, per evidenziare urgenza e sostenibilità interventi di riqualificazione ed efficientamento energetici;
  - bandi locali per la rottamazione delle stufe tradizionali altamente inquinanti e sostituzione con apparati efficienti ed energeticamente sostenibili, prevedendo contributi diretti o forme di abbattimento tassi finanziamenti in cooperazione istituti credito territoriali;
  - attivazione, implementazione e mantenimento della piattaforma sperimentale Energy Web Feltre per far incrociare domanda ed offerta tecnica, delle aziende dedicate e di cittadinanza sulla conoscenza condivisa dei consumi energetici sullo sviluppo di energie rinnovabili a scala urbana, sulle soluzioni praticabili di miglioramento delle prestazioni energetiche. Questa piattaforma ha ricevuto il premio "Best practice patrimoni pubblici" al Forum nazionale della Pubblica Amministrazione.
2. attività di Project Management e di monitoraggio degli indicatori di beneficio.



**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria del fetrlino	190.000,00
2	Project Management e monitoraggio indicatori	10.000,00
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>200.000,00</b>

Per ciò che riguarda il Punto 2 della sezione F si precisa che l'importo destinato corrisponde al **5%** delle somme stanziare dal Fondo

**H. FONTI DI COPERTURA**

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro 0
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINO Euro 200.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - Potenziale integrazione con risorse Asse 4 POR FESR e progetto ELENA Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)

**Le fonti suddette sono del tutto indicative e dovranno trovare puntuale definizione nella Fase 2 della Roadmap**

**I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO** (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Il Soggetto attuatore è Feltre

Modalità di attuazione:

- Azione 1 - Redazione del Piano e realizzazione relativi interventi infrastrutturali attivati dai privati – Bando Pubblico (Ramo B), Appalto (Ramo D) e amministrazione diretta.
- Azione 2 - Project Management- Convenzione (Ramo C), Appalto (Ramo D) ed amministrazione diretta.

**J. AMBITO TERRITORIALE**

Il Progetto insiste sui Comuni del Feltrino confinanti e contigui.

**COMUNI DI CONFINO INTERESSATI:**

L'approvazione del presente progetto è avvenuta nel corso delle Conferenze dei Sindaci dell'Unione Montana Feltrina.

**K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO**

1. **Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)**

Con il presente Progetto si intende perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- a. Aumentare la qualità dell'aria del feltrino;
- b. Ridurre i consumi energetici degli edifici pubblici e privati del feltrino.

## 2. Analisi quantitativa:

<b>Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili</b> Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto				
<b>Descrizione indicatore</b>		<b>U. m.</b>	<b>Fonte</b>	<b>Timing</b>
1.EV (Earned value)		Euro	Monitoraggio interno	3 mesi
2. AC (Actual Cost)		Euro	Monitoraggio interno	3 mesi
3. SPI (Schedule Performance Index)		-	Monitoraggio interno	3 mesi
4. CPI (Cost Performance index)		-	Monitoraggio interno	3 mesi
<b>Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili</b> Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto				
<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Target di riferimento</b>	<b>Dimensione del cambiamento</b>	<b>Fonte</b>	<b>Timing</b>
Riduzione delle PM10 nell'aria	Comuni del feltrino	Riduzione di almeno 5 giornate medie/anno dello sforamento dei livelli di PM10 nell'aria	ARPAV	Media aritmetica nel triennio 2020-2022

### L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Tutti i Comuni confinanti del feltrino

### M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Tutti i Comuni contigui del feltrino

<p><b>N. TIMING DI ATTUAZIONE</b></p> <p>FASE 1: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2016</li> <li>• APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2017</li> <li>• INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: Gennaio 2018</li> <li>• FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: Dicembre 2020</li> </ul> <p>FASE 2: MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI BENEFICIO Dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2023</p>
<p><b>O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO</b></p>
<p><b>P. MODALITA' DI GESTIONE (<i>MANAGEMENT</i>) E RELATIVI COSTI</b></p> <p>Il Progetto verrà gestito attraverso un team di persone appositamente costituito. Esso si comporrà in parte di risorse interne ed in parte di supporti esterni. I costi sono stimati in Euro 10.000,00.</p>
<p><b>Q. AIUTI DI STATO</b></p> <p>Si applicherà il Regime de Minimis Reg UE 1407/2013.</p>
<p><b>R. ULTERIORI ELEMENTI</b></p>
<p><b>S. NOTE</b></p>

<b>A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO</b> <i>Potenziamento degli impianti sportivi comprensoriali del Feltrino</i>
<b>B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I</b> (Art. 7 Linee guida) <i>Convenzione fra i Comuni di: Feltre, Pedavena, Quero-Vas, Santa Giustina e Sovramonte.</i> <i>Capofila: Santa Giustina</i>
<b>C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO</b> Le criticità che hanno portato all'ideazione del seguente progetto sono essenzialmente le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• vetustà degli impianti sportivi comprensoriali del feltrino;</li> <li>• inadeguatezza dimensionale per bacino di utenti degli impianti sportivi comprensoriali del feltrino.</li> </ul>
<b>D. AMBITO/I DI INTERVENTO</b> (Art. 2 Linee guida) <b>Mobilità</b> (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Informazioni.</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità su strada</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità su ferrovia</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)</li> </ul> <b>Servizi alla persona</b> (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone</li> <li><input type="checkbox"/> Istruzione e formazione</li> </ul> <b>Sviluppo locale</b> (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine) <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Tutela del territorio e delle comunità locali;</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;</li> <li><input type="checkbox"/> Sistemi agro-alimentari;</li> <li><input type="checkbox"/> Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;</li> <li><input type="checkbox"/> Artigianato e commercio di prossimità;</li> </ul> Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)</li> </ul> <b>Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati</b>
<b>E. TIPOLOGIA INTERVENTO</b> (Art. 5 Linee guida) <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Interventi infrastrutturali</li> <li><input type="checkbox"/> Servizi</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Forniture</li> </ul>

**Trattasi di Progetto Integrato.**

**F. AZIONI PREVISTE**

1) Realizzazione dei seguenti interventi:

- completamento dell'adeguamento del Palaghiaccio di Feltre con un ampliamento degli spogliatoi al fine di renderli idonei per ospitare partite di Serie A; manutenzione straordinaria della copertura e chiusura della struttura chiusa per prolungare la stagione;
- potenziamento della piscina comunale di Pedavena in un progetto che prevede tre stralci funzionali, in particolare sistemazione dal punto di vista di risparmio energetico della struttura, costruzione di una nuova zona pubblica con bar e aree per spogliatoi e biglietteria e costruzione di una nuova piscina con area benessere;
- potenziamento della piscina comunale di Santa Giustina;
- potenziamento delle infrastrutture al servizio dell'area sciistica del Monte Avena, in particolare pavimentazione strada di accesso invernale attraverso Valletto e parcheggio punto atterraggio Parapendio; completamento acquedotto a servizio delle Malghe ed a uso innevamento; realizzazione di una pista da fondo e relativi servizi presso Malga Montagnola e Casere le Laste;
- potenziamento della palestra di roccia di Val di Schievenin con l'adeguamento ed il potenziamento delle infrastrutture al servizio degli utenti.

2) Attività di Project Management e di monitoraggio degli indicatori di beneficio.

**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F.

Per ciò che riguarda il Punto 2 della sezione F si precisa che l'importo destinato corrisponde al 5% delle somme stanziare dal Fondo ed è pari a € 393.500,00

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
<b>1- palaghiaccio</b>	<b>Manutenzione e potenziamento della struttura con particolare attenzione all'utenza diversamente abile.</b>	<b>€ 2.000.000</b>
<b>2- piscine di Pedavena</b>	<b>Manutenzione e potenziamento della struttura con particolare attenzione all'utenza diversamente abile.</b>	<b>€ 2.300.000</b>
<b>3- piscine di S. Giustina</b>	<b>Manutenzione e potenziamento della struttura con particolare attenzione all'utenza diversamente abile.</b>	<b>€ 2.000.000</b>
<b>4- comprensorio Monte Avena.</b>	<b>Opere di potenziamento della zona sciistica sul Monte Avena.</b>	<b>€ 2.000.000</b>
<b>5- palestra di roccia Val di Schievenin</b>	<b>Opere di potenziamento delle infrastrutture al servizio della palestra di roccia.</b>	<b>€ 500.000</b>
<b>TOTALE</b>		<b>€ 8.800.000</b>

#### H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro 930.000,00
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 7.870.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)

**Le fonti suddette sono del tutto indicative e dovranno trovare puntuale definizione nella Fase 2 della Roadmap**

#### I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Il Soggetto attuatore è il Comune di Pedavena.

Modalità di attuazione:

- Azione 1 - Realizzazione interventi infrastrutturali attivati dai comuni – Regia (Ramo A), Appalto (Ramo D), Convenzione (Ramo C)
- Azione 2 - Project Management- Convenzione (Ramo C), Appalto (Ramo D) ed amministrazione diretta

#### J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: Feltre, Sovramonte, Pedavena, Quero-Vas, Santa Giustina.
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui: Nessuno.

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

#### COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

L'approvazione del presente progetto è avvenuta nel corso delle Conferenze dei Sindaci dell'Unione Montana Feltrina.

#### K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

**1. Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)**

Con il presente Progetto si intendo perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- a. Miglioramento della fruibilità degli impianti sportivi dell'area feltrina verso residenti e visitatori;

**2. Analisi quantitativa:**

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Descrizione indicatore		U. m.	Fonte	Timing
1.EV (Earned value)		Euro	Monitoraggio interno	3 mesi
2. AC (Actual Cost)		Euro	Monitoraggio interno	3 mesi
3. SPI (Schedule Performance Index)		-	Monitoraggio interno	3 mesi
4. CPI (Cost Performance index)		-	Monitoraggio interno	3 mesi
<b>Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili</b> Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Periodo di apertura al pubblico delle strutture riqualificate	Giornate di apertura	Incremento 2% rispetto alle giornate di apertura prima degli interventi	Soggetti gestori delle infrastrutture	Rilevazione Ex ante: Annualità 2016 Rilevazione ex post: Annualità 2023
Numero arrivi e presenze turistiche annuo	Comuni di confine e contigui	Incremento del 5%	Rilevazione ISTAT, analisi Osservatorio Regione Veneto	Anno di riferimento 2016 Rilevazione finale: media aritmetica annualità 2019-20-21

#### L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Arsiè, Cesiomaggiore, Feltre, Lamon, Sovramonte.

#### M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Fonzaso, Lentiai, Pedavena, Quero-Vas, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Seren del Grappa.

#### N. TIMING DI ATTUAZIONE

FASE 1: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Gennaio 2017
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2017
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: Gennaio 2018
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: Dicembre 2020

FASE 2: MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI BENEFICIO

Dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2023

**O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

**P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI**

Il Progetto verrà gestito attraverso un team di persone appositamente costituito. Esso si comporrà in parte di risorse interne ed in parte di supporti esterni. I costi sono stimati in Euro 395.500,00.

**Q. AIUTI DI STATO**

Si ritiene "Non aiuto" quello concesso ai comuni per opere infrastrutturali di valenza pubblica (art. 107 e 108 TFUE).

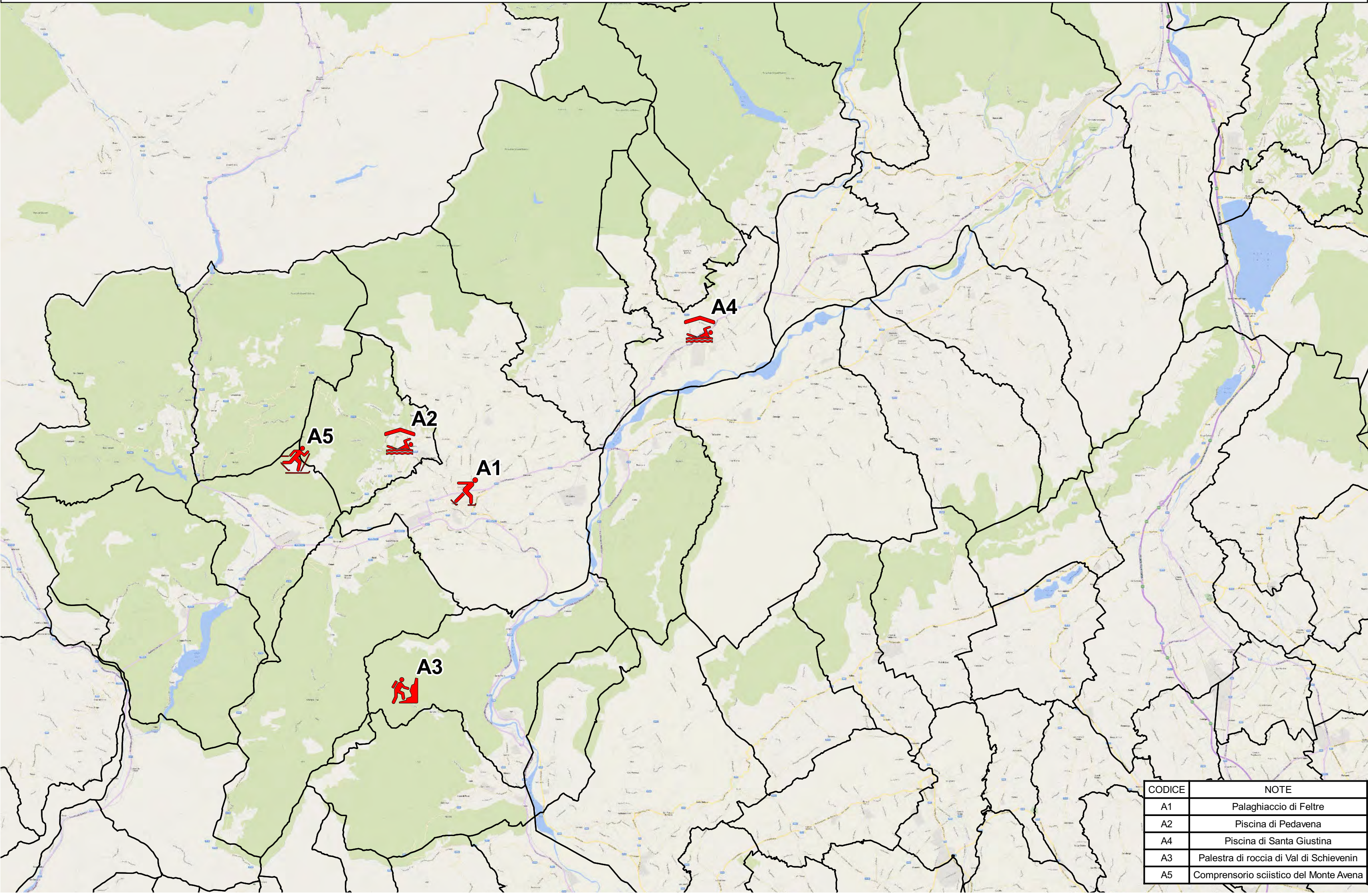
**R. ULTERIORI ELEMENTI**

**S. NOTE**

Il progetto potrà integrarsi con le iniziative avviate in ambito locale a valere sui fondi POR Fesr Asse 4 Azione 4.1.1



FONDI COMUNI DI CONFINE  
IMPIANTI SPORTIVI A RILEVANZA TERRITORIALE - UBICAZIONE INTERVENTI



CODICE	NOTE
A1	Palaghiaccio di Feltre
A2	Piscina di Pedavena
A4	Piscina di Santa Giustina
A3	Palestra di roccia di Val di Schievenin
A5	Comprensorio sciistico del Monte Avena



<b>A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO</b> <i>Potenziamento dell'ospitalità diffusa nel feltrino.</i>
<b>B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)</b> <i>Convenzione fra i Comuni di: Feltre, Lentiai, Quero Vas, S. Gregorio nelle Alpi, Seren del Grappa e Sovramonte.</i>  <i>Capofila: Seren del Grappa</i>
<b>C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO</b> Le criticità che hanno portato all'ideazione del seguente progetto sono essenzialmente le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• scarsa valorizzazione, ai fini turistici, dell'area del feltrino;</li> <li>• scarsa valorizzazione delle bellezze naturali ed artistiche del feltrino;</li> <li>• scarsità disponibilità di strutture extra alberghiere;</li> <li>• volontà di intercettare maggiormente il flusso del cicloturismo legato alla Via Claudia Augusta con direzione Altino.</li> </ul>
<b>D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)</b> <b>Mobilità</b> (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Informazioni.</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità su strada</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità su ferrovia</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)</li> </ul> <b>Servizi alla persona</b> (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone</li> <li><input type="checkbox"/> Istruzione e formazione</li> </ul> <b>Sviluppo locale</b> (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Tutela del territorio e delle comunità locali;</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;</li> <li><input type="checkbox"/> Sistemi agro-alimentari;</li> <li><input type="checkbox"/> Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;</li> <li><input type="checkbox"/> Artigianato e commercio di prossimità;</li> </ul> Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)</li> </ul> <b>Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati</b>

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

- ☒ Interventi infrastrutturali
- ☐ Servizi
- ☒ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia): ....

**Trattasi di Progetto Integrato.**

**F. AZIONI PREVISTE**

Le azioni previste al fine di conseguire gli obiettivi elencati nel successivo paragrafo K sono pertanto:

1. Realizzazione di una serie di interventi di riqualificazione ed adeguamento di edifici di proprietà pubblica, ovvero:

- Valorizzazione zone di pregio (Comune di Feltre);
- Rigenerazione e sviluppo turistico (Comune di Lentiai);
- Intervento presso cartiera Vas (Comune di Quero-Vas);
- Riqualificazione Rifugio Ere (Comune di San Gregorio nelle Alpi);
- Conversione ex Scuole Porcen in struttura ricettiva (Comune di Seren del Grappa);
- Potenziamento albergo diffuso Faller (Comune di Sovramonte).

La sistemazione degli edifici di proprietà pubblica permetterà di potenziare l'assistenza lungo le nuove assi ciclo-pedonali e permetterà di ospitare in strutture nuove e confortevoli i turisti che sceglieranno di visitare la vallata del Feltrino. Gli interventi sono posizionati strategicamente per poter permettere una copertura di tutti i tragitti.

2. Attività di Project Management e di monitoraggio degli indicatori di beneficio.

**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Realizzazione interventi infrastrutturali sugli edifici pubblici	2.071.000,00
2	Project Management e monitoraggio indicatori	99.000,00
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>2.170.000,00</b>

Per ciò che riguarda il Punto 2 della sezione F si precisa che l'importo destinato corrisponde al **5%** delle somme stanziare dal Fondo.

#### **H. FONTI DI COPERTURA**

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I      Euro    80.000,00
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE            Euro   1.980.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
  - Cofinanziamento privati                                      Euro    110.000,00

**Le fonti suddette sono del tutto indicative e dovranno trovare puntuale definizione nella Fase 2 della Roadmap**

#### **I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)**

Il Soggetto attuatore è l'Unione Montana Feltrina che gestirà anche l'attività di Project Management.

- Azione 1 - Realizzazione interventi infrastrutturali sugli edifici pubblici – Regia (Ramo A), Convenzione/Accordo (Ramo C), Appalto (Ramo D)
- Azione 2 - Project Management- Convenzione (Ramo C), Appalto (Ramo D) ed amministrazione diretta

#### **J. AMBITO TERRITORIALE**

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: Feltre, Lentiai, Quero Vas, S. Gregorio nelle Alpi, Seren del Grappa e Sovramonte.
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui: nessuno.

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

#### **COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:**

L'approvazione del presente progetto è avvenuta nel corso delle Conferenze dei Sindaci dell'Unione Montana Feltrina.

**K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO****1. Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)**

Con il presente Progetto si intendo perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- a. Aumentare il numero di strutture extra alberghiere nel feltrino.

**2. Analisi quantitativa:**

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
<i>Descrizione indicatore</i>		<i>U. m.</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
1. EV (Earned value)		Euro	Monitoraggio interno	3 mesi
2. AC (Actual Cost)		Euro	Monitoraggio interno	3 mesi
3. SPI (Schedule Performance Index)		-	Monitoraggio interno	3 mesi
4. CPI (Cost Performance index)		-	Monitoraggio interno	3 mesi
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto				
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Target di riferimento</i>	<i>Dimensione del cambiamento</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
Numero di immobili esistenti riqualificati/ristrutturati	Comuni di confine e contigui	Incremento del 20% rispetto a quelli ristrutturati nel 2016	Uffici tecnici comunali	Media aritmetica nel triennio 2020-2022

**L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

Gli impatti in termini di esportabilità del Progetto sono su tutti i comuni di confine del feltrino

**M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

Gli impatti in termini di esportabilità del Progetto sono su tutti i comuni contigui del feltrino

#### **N. TIMING DI ATTUAZIONE**

##### FASE 1: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2016
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2017
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: Gennaio 2018
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: Dicembre 2020

##### FASE 2: MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI BENEFICIO

Dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2023

#### **O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

#### **P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI**

Il Progetto verrà gestito attraverso un team di persone appositamente costituito. Esso si comporrà in parte di risorse interne ed in parte di supporti esterni. I costi sono stimati in Euro 99.000,00

#### **Q. AIUTI DI STATO**

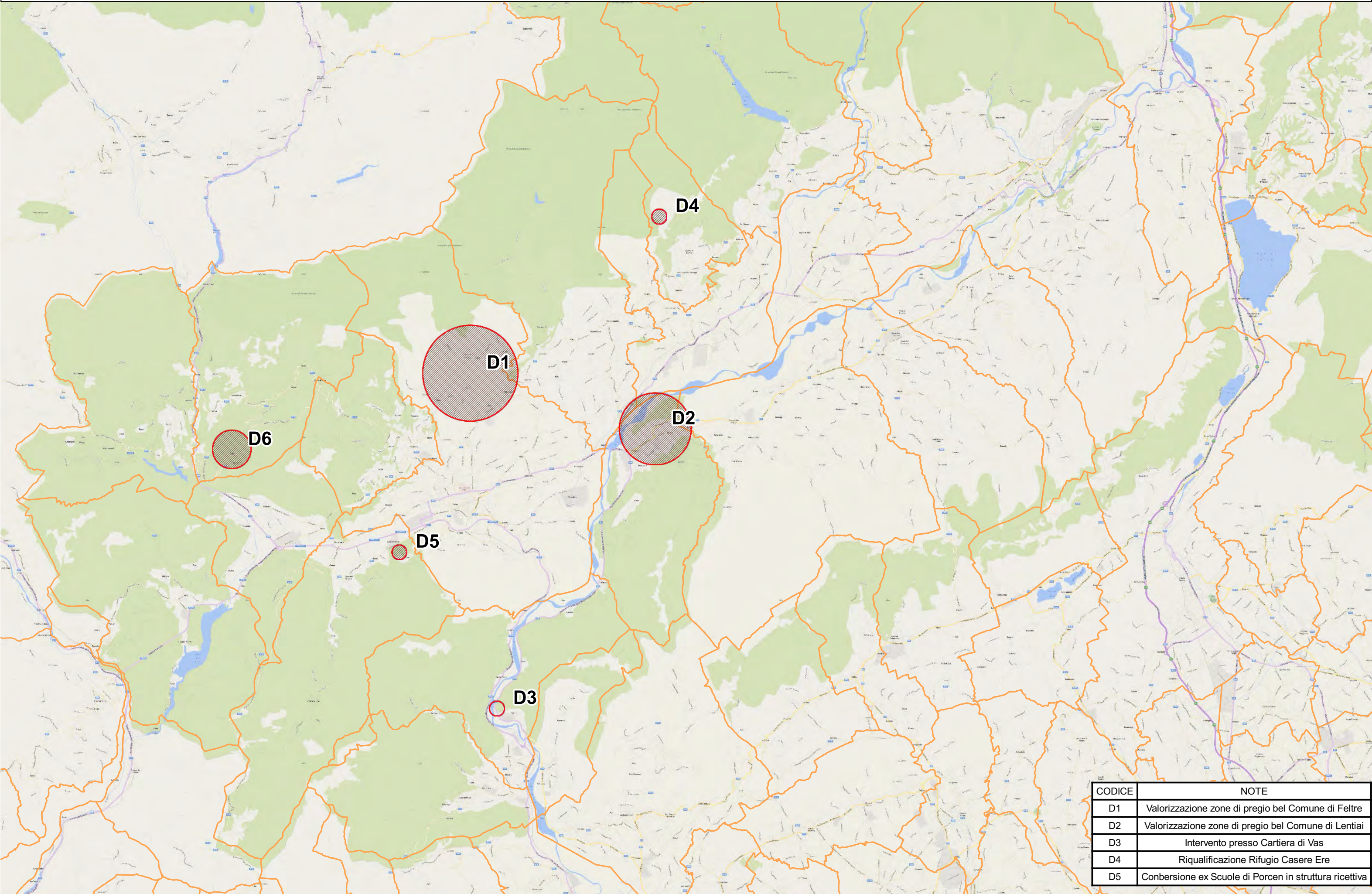
Si ritiene "Non aiuto" quello concesso ai comuni per opere infrastrutturali di valenza pubblica (art. 107 e 108 TFUE).

#### **R. ULTERIORI ELEMENTI**

#### **S. NOTE**



FONDI COMUNI DI CONFINE  
OSPITALITA' DIFFUSA - UBICAZIONE INTERVENTI



CODICE	NOTE
D1	Valorizzazione zone di pregio bel Comune di Feltre
D2	Valorizzazione zone di pregio bel Comune di Lentiai
D3	Intervento presso Cartiera di Vas
D4	Riqualificazione Rifugio Casere Ere
D5	Conberzione ex Scuole di Porcen in struttura ricettiva



<b>A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO</b> Valorizzazione culturale del Feltrino
<b>B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I</b> (Art. 7 Linee guida) Convenzione fra i Comuni di: Arsiè, Cesiomaggiore, Feltre, Lamon, Lentiai, Santa Giustina e Sovramonte.  Capofila: Arsiè
<b>C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO</b> Le criticità che hanno portato all'ideazione del seguente progetto sono essenzialmente le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• scarsa valorizzazione, ai fini turistici, dell'area del feltrino;</li> <li>• scarsa valorizzazione delle bellezze naturali ed artistiche del feltrino;</li> <li>• scarsa valorizzazione dei prodotti tipici locali;</li> <li>• scarsità di viabilità ciclabile dedicata;</li> <li>• volontà di intercettare maggiormente il flusso del cicloturismo legato alla Via Claudia Augusta con direzione Altino.</li> </ul>
<b>D. AMBITO/I DI INTERVENTO</b> (Art. 2 Linee guida) <b>Mobilità</b> (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Informazioni.</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità su strada</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità su ferrovia</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)</li> </ul> <b>Servizi alla persona</b> (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone</li> <li><input type="checkbox"/> Istruzione e formazione</li> </ul> <b>Sviluppo locale</b> (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Tutela del territorio e delle comunità locali;</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;</li> <li><input type="checkbox"/> Sistemi agro-alimentari;</li> <li><input type="checkbox"/> Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;</li> <li><input type="checkbox"/> Artigianato e commercio di prossimità;</li> </ul> Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)</li> </ul>



**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

- ☒ Interventi infrastrutturali
- ☐ Servizi
- ☒ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia): .....

**Trattasi di Progetto Integrato.**

**F. AZIONI PREVISTE**

Le azioni previste al fine di conseguire gli obiettivi elencati nel successivo paragrafo K sono:

1. Realizzazione dei seguenti interventi infrastrutturali di ripristino e potenziamento di edifici, finalizzati a valorizzare e potenziare l'offerta culturale del territorio, rendendola più facilmente accessibile:
  - recupero e valorizzazione del Forte Leone per destinazione a sede museale (Comune di Arsìè);
  - recupero del complesso storico di Cossalter (Comune di Cesiomaggiore);
  - potenziamento del Museo di Feltre ed area archeologica (Comune di Feltre);
  - Recupero Castel Lusa e di Villa Lusa (Comune di Feltre);
  - Realizzazione Museo Civico di Lamon(Comune di Lamon);
  - Recupero dell'antica Contea di Cesana (Comune di Lentiai);
  - Lavori di valorizzazione archeologica (Comune di Santa Giustina);
  - Restauro chiese medioevali e cicli pittorici (Comune di Sovramonte).
2. Attività di Project Management e di monitoraggio degli indicatori di beneficio.

**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Per ciò che riguarda il Punto 2 della sezione F si precisa che l'importo destinato corrisponde al 5% delle somme stanziati dal Fondo.

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Realizzazione opere di adeguamento e potenziamento strutturale di edifici	<b>5499.500,00</b>
2	Project Management e monitoraggio indicatori	<b>285.500,00</b>
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>5.785.000,00</b>

#### H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I      Euro    0,00
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINO              Euro 5.710.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
  - Cofinanziamento privati                              Euro    75.000,00

**Le fonti suddette sono del tutto indicative e dovranno trovare puntuale definizione nella Fase 2 della Roadmap**

#### I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Il Soggetto attuatore è l'Unione Montana Feltrina che gestirà inoltre l'attività di Project Management.

Modalità di attuazione:

- Azione 1 - Realizzazione opere di adeguamento e potenziamento strutturale di edifici – Regia (Ramo A), Convenzione/Accordo (Ramo C), Appalto (Ramo D)
- Azione 2 - Project Management- Convenzione (Ramo C), Appalto (Ramo D) ed amministrazione diretta

#### J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: Arsìè, Cesiomaggiore, Feltre, Lamon, Lentiai, Santa Giustina e Sovramonte.
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui: Nessuno.

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

#### COMUNI DI CONFINO INTERESSATI:

L'approvazione del presente progetto è avvenuta nel corso delle Conferenze dei Sindaci dell'Unione Montana Feltrina.

#### K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

##### 1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire, massimo 300 caratteri)

Con il presente Progetto si intendo perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- a. Miglioramento della fruibilità dei luoghi di valenza culturale del feltrino;
- b. Garantire l'accessibilità dei luoghi di valenza culturale del feltrino anche a soggetti diversamente abili;
- c. Potenziamento dell'apertura al pubblico delle strutture oggetto di intervento.

##### 2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte		Timing
1.EV (Earned value)	Euro	Monitoraggio interno		3 Mesi
2. AC (Actual Cost)	Euro	Monitoraggio interno		3 Mesi
3. SPI (Schedule Performance Index)	-	Monitoraggio interno		3 Mesi
4. CPI (Cost Performance index)	-	Monitoraggio interno		3 Mesi
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (outcomes) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Numero di immobili esistenti/infrastrutture riqualificati/ristrutturati	Comuni di confine e contigui	Incremento del 20% rispetto a quelli ristrutturati nel 2016	Uffici tecnici comunali	Media aritmetica del triennio 2020 - 2022
Periodo di apertura al pubblico delle strutture riqualificate	Giornate di apertura	Incremento 1% rispetto alle giornate di apertura prima degli interventi	Soggetti gestori delle infrastrutture	Anno di riferimento 2016 Rilevazione finale: media aritmetica annualità 2019-20-21

#### L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Gli impatti in termini di esportabilità del Progetto sono su tutti i comuni di confine del feltrino.

#### M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Gli impatti in termini di esportabilità del Progetto sono su tutti i comuni contigui del feltrino.

#### N. TIMING DI ATTUAZIONE

**FASE 1: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI**

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2016
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2017
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: Gennaio 2018
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: Dicembre 2020

**FASE 2: MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI BENEFICIO**

Dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2023

**O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

**P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI**

Il Progetto verrà gestito attraverso un team di persone appositamente costituito. Esso si comporrà in parte di risorse interne ed in parte di supporti esterni. I costi sono stimati in Euro 285.500,00

**Q. AIUTI DI STATO**

Si ritiene "Non aiuto" quello concesso ai comuni per opere infrastrutturali di valenza pubblica (art. 107 e 108 TFUE).

**R. ULTERIORI ELEMENTI**

**S. NOTE**

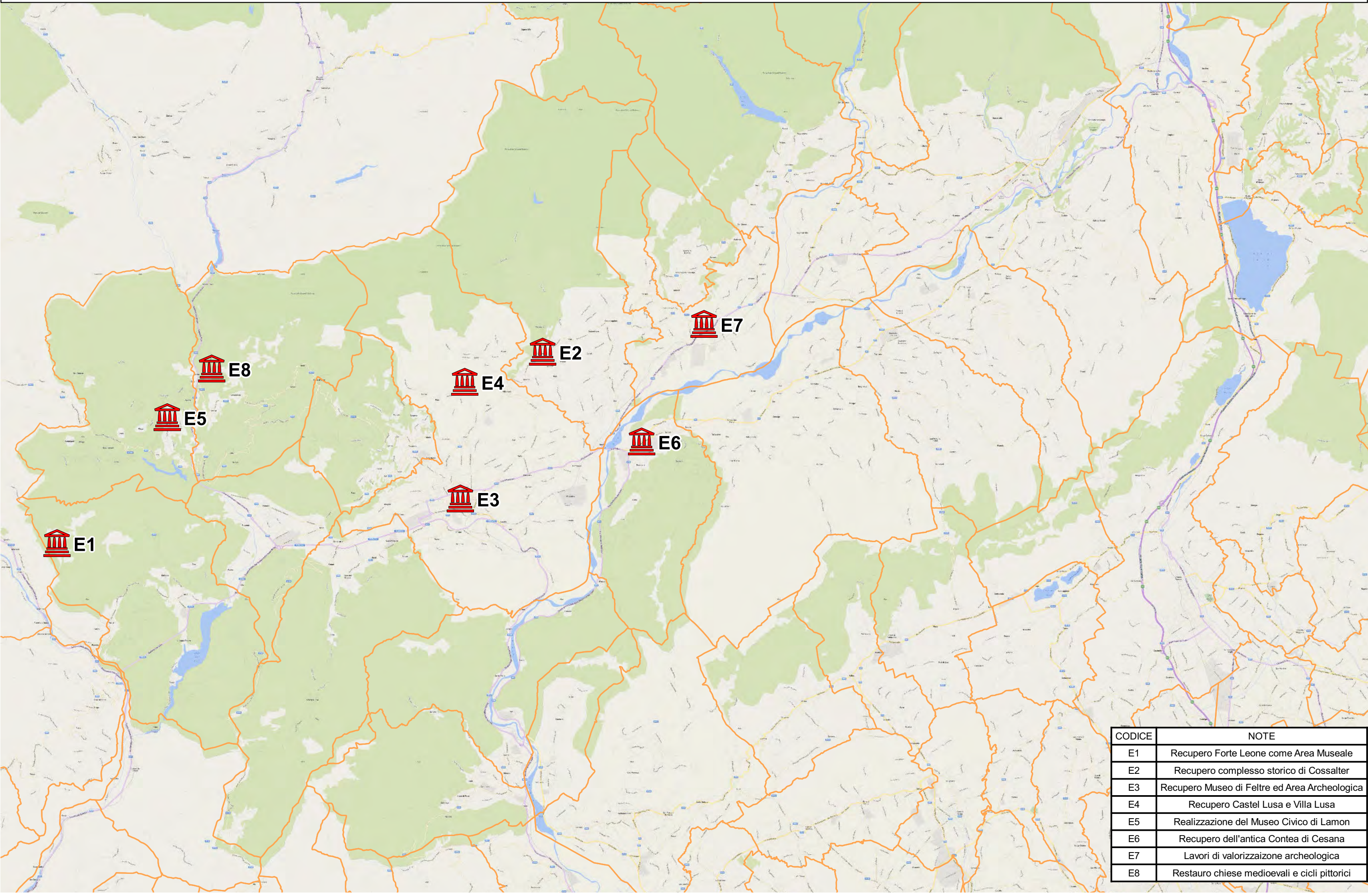
Il progetto potrà integrarsi con le iniziative avviate in ambito locale a valere sui fondi Fesr (Interreg) e Feasr (Leader) con particolare riguardo a:

- Primo avviso del Programma CTE Interreg V I-A Asse 2;
- Progetto Chiave 4 Sviluppo integrato ed aggregato del sistema turistico nelle Prealpi e Dolomiti;



# FONDI COMUNI DI CONFINE

## CULTURA - UBICAZIONE INTERVENTI







<p><b>A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO</b>  <i>Valorizzazione cicloturistica del feltrino</i></p>
<p><b>B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I</b> (Art. 7 Linee guida)  <i>Convenzione fra i Comuni di: Arsiè, Cesiomaggiore, Feltre, Fonzaso, Lamon, Lentiai, Pedavena, S. Gregorio nelle Alpi, S. Giustina e Sovramonte.</i></p> <p><i>Capofila: Feltre.</i></p>
<p><b>C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO</b>          Le criticità che hanno portato all'ideazione del seguente progetto sono essenzialmente le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scarsa valorizzazione, ai fini turistici, dell'area del feltrino;</li> <li>• scarsa valorizzazione delle bellezze naturali ed artistiche del feltrino;</li> <li>• scarsità di viabilità ciclabile dedicata;</li> <li>• volontà di intercettare maggiormente il flusso del cicloturismo legato alla Via Claudia Augusta con direzione Altino.</li> </ul>
<p><b>D. AMBITO/I DI INTERVENTO</b> (Art. 2 Linee guida)</p> <p><b>Mobilità</b> (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Informazioni.</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità su strada</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità su ferrovia</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)</li> </ul> <p><b>Servizi alla persona</b> (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone</li> <li><input type="checkbox"/> Istruzione e formazione</li> </ul> <p><b>Sviluppo locale</b> (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Tutela del territorio e delle comunità locali;</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;</li> <li><input type="checkbox"/> Sistemi agro-alimentari;</li> <li><input type="checkbox"/> Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;</li> <li><input type="checkbox"/> Artigianato e commercio di prossimità;</li> </ul> <p>Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)</li> </ul>

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

- ☒ Interventi infrastrutturali
-  Servizi
-  Forniture
- ☒ Altre Attività (Indicare tipologia): marketing e promozione.

**Trattasi di Progetto Integrato.**

**F. AZIONI PREVISTE**

Le azioni previste al fine di conseguire gli obiettivi elencati nel successivo paragrafo K sono pertanto:

1. Realizzazione di una serie di percorsi ciclo-pedonali che permettono il collegamento della vallata Feltrina con gli assi ciclo turistici già presenti o di futura realizzazione, ovvero:
  - Diversificazione, potenziamento e riqualificazione di strutture e infrastrutture pubbliche destinate ad un utilizzo ai fini cicloturisti (Comune Cesiomaggiore);
  - Realizzazione della connessione con la Valsugana della Ciclabile del Feltrino (Comune di Arsìè);
  - Completamento Pista ciclabile Feltre-Pedavena (Comune di Feltre);
  - Realizzazione della Ciclabile del Feltrino ed Anello del Miesna (Comune di Feltre);
  - Realizzazione della Ciclabile del Feltrino e collegamenti (Comune di Feltre);
  - pista ciclabile e allargamento di via Madonna Prima e messa in sicurezza delle viabilità Pale di Agana (Comune di Fonzaso);
  - ciclabile nel territorio di Lamon con miglioramento Via Claudia Augusta (Comune di Lamon);
  - pista ciclabile della sinistra Piave (Comune di Lentiai);
  - opere di completamento piste ciclabili (Comune di Pedavena);

- Realizzazione della Ciclabile del Feltrino (Comune di Quero Vas);
- realizzazione di una ciclovia lungo la strada provinciale n° 12 "Pedemontana" (Comune di S. Gregorio nelle Alpi);
- Realizzazione della Ciclabile del Feltrino, tratto Bribano – Busche (Comune di S. Giustina);
- pavimentazione tratti di strada e segnaletica verticale della SP 29 adibita a pista ciclabile(Comune di Sovramonte).

Gli interventi andranno a completare, anche con la realizzazione di nuove tratte ciclo-pedonali, l'attuale viabilità che permette una capillare interconnessione tra le località dei Comuni della zona del Feltrino, transitando anche per le zone di maggior pregio turistico, ambientale e monumentale. Verrà realizzato un collegamento sull'asse ovest-est che permetterà di collegare la Valsugana al Feltrino e alla Val Belluna, attraverso Arsiè, Seren del Grappa, Feltre, Cesiomaggiore, Santa Giustina. Il percorso dell'asse ovest – est vedrà l'interconnessione con il Primiero con una nuova tratta ciclabile che sale verso il Trentino transitante per Fonzaso e Sovramonte, con una diramazione che giungerà a Lamon. A Santa Giustina la pista ciclabile giungerà al confine con il Comune di Sedico ed una variante raggiungerà anche San Gregorio nelle Alpi. A Cesiomaggiore, in Loc. Busche verrà attraversato il Fiume Piave e sarà raggiunta la Sinistra Piave transitando per Lentiai e Quero-Vas. A Lentiai il tratto ciclabile avrà una variante che porterà al confine con il Comune di Mel. A Quero-Vas sfruttando una passerella esistente la pista ciclabile ritornerà in destra Piave per aggiungere l'abitato di Quero, invece, rimanendo in sinistra Piave, la pista ciclabile continuerà verso Segusino e potrà interconnettersi con la Provincia di Treviso.

2. Ad integrazione degli interventi infrastrutturali, saranno altresì previste delle azioni di comunicazione e promozione della nuova offerta di mobilità turistica.
3. Attività di Project Management e di monitoraggio degli indicatori di beneficio.

#### **G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

Per ciò che riguarda il Punto 3 della sezione F si precisa che l'importo destinato corrisponde al **5%** delle somme stanziati dal Fondo.

<b>N.</b>	<b>Descrizione voce di spesa</b>	<b>Costo (Euro)</b>
1	Realizzazione delle infrastrutture di mobilità turistica da parte dei Comuni	10.941.350,00
2	Attività di promozione del cicloturismo	152.000,00
3	Project Management e monitoraggio indicatori	399.650,00
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>11.493.000,00</b>



#### **H. FONTI DI COPERTURA**

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I      Euro 0,00
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINO              Euro 7.993.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - Regione Veneto (FSC 2007-2013, linea 4.4)      Euro 3.500.000,00
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)

**Le fonti suddette sono del tutto indicative e dovranno trovare puntuale definizione nella Fase 2 della Roadmap.**

#### **I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO** (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Il Soggetto attuatore è l'Unione Montana Feltrina.

Modalità di attuazione:

- Azione 1 - Realizzazione delle infrastrutture di mobilità turistica da parte dei Comuni – Regia (Ramo A), Convenzione/Accordo (Ramo C), Appalto (Ramo D)
- Azione 2 - Attività di promozione del cicloturismo – Bando Pubblico (Ramo B)
- Azione 3 - Project Management- Convenzione (Ramo C), Appalto (Ramo D) ed amministrazione diretta

#### **J. AMBITO TERRITORIALE**

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: Arsìè, Cesiomaggiore, Fonzaso, Lamon, Lentiai, Pedavena, Quero-Vas, S. Gregorio nelle Alpi, Feltre, Sovramonte, S. Giustina.
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui: Nessuno.

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

#### **COMUNI DI CONFINO INTERESSATI:**

L'approvazione del presente progetto è avvenuta nel corso delle Conferenze dei Sindaci dell'Unione Montana Feltrina.

## **K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO**

### **1. Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)**

Con il presente Progetto si intendo perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- a. favorire la formazione di una nuova cultura della mobilità presso i cittadini soprattutto in età scolare per contribuire al miglioramento della mobilità;
- b. migliorare il grado di sicurezza ed affidabilità e gradevolezza del sistema delle infrastrutture viarie riservate alla circolazione delle biciclette negli ambiti urbani, interurbani, rurali e nelle aree di pregio ambientale e paesaggistico;
- c. favorire forme di scambio intermodale tra la bicicletta e le altre diverse modalità di trasporto pubblico e privato;
- d. sostenere, sviluppare ed agevolare l'uso della bicicletta quale mezzo di trasporto alternativo ai mezzi motorizzati privati per favorire il decongestionamento del traffico e la riqualificazione degli spazi urbani;
- e. incentivare la fruizione dell'ambiente e del paesaggio e dei beni culturali, in particolare ove la bicicletta ne costituisce la modalità elettiva

### **2. Analisi quantitativa:**

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Descrizione indicatore		U. m.	Fonte	Timing
1. EV (Earned value)		Euro	Monitoraggio interno	3 mesi
2. AC (Actual Cost)		Euro	Monitoraggio interno	3 mesi
3. SPI (Schedule Performance Index)		-	Monitoraggio interno	3 mesi
4. CPI (Cost Performance index)		-	Monitoraggio interno	3 mesi
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Numero arrivi e presenze turistiche annuo	Comuni di confine e contigui	Incremento del 5%	Rilevazione ISTAT, analisi Osservatorio Regione Veneto	Anno di riferimento 2016 Rilevazione finale: media aritmetica <i>annualità</i> 2019-20-21
Miglioramento fruibilità ciclo pedonale	Percorsi ciclopeditoni esistenti	% di percorsi (km) realizzati/migliorati sul totale	Rilevazione comunale	<i>Rilevazione Ex ante:</i> <i>Annualità 2016</i> <i>Rilevazione ex post:</i> <i>Annualità 2023</i>

#### L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Arsiè, Cesiomaggiore, Feltre, Lamon, Sovramonte.

#### M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Fonzaso, Lentiai, Pedavena, Quero-Vas, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Seren del Grappa.

#### N. TIMING DI ATTUAZIONE

FASE 1: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2016
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2017
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: Gennaio 2018
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: Dicembre 2020

FASE 2: MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI BENEFICIO

Dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2023

**O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

**P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI**

Il Progetto verrà gestito attraverso un team di persone appositamente costituito. Esso si comporrà in parte di risorse interne ed in parte di supporti esterni. I costi sono stimati in Euro 399.650,00

**Q. AIUTI DI STATO**

Si ritiene "Non aiuto" quello concesso ai comuni per opere infrastrutturali di valenza pubblica (art. 107 e 108 TFUE).

**R. ULTERIORI ELEMENTI**

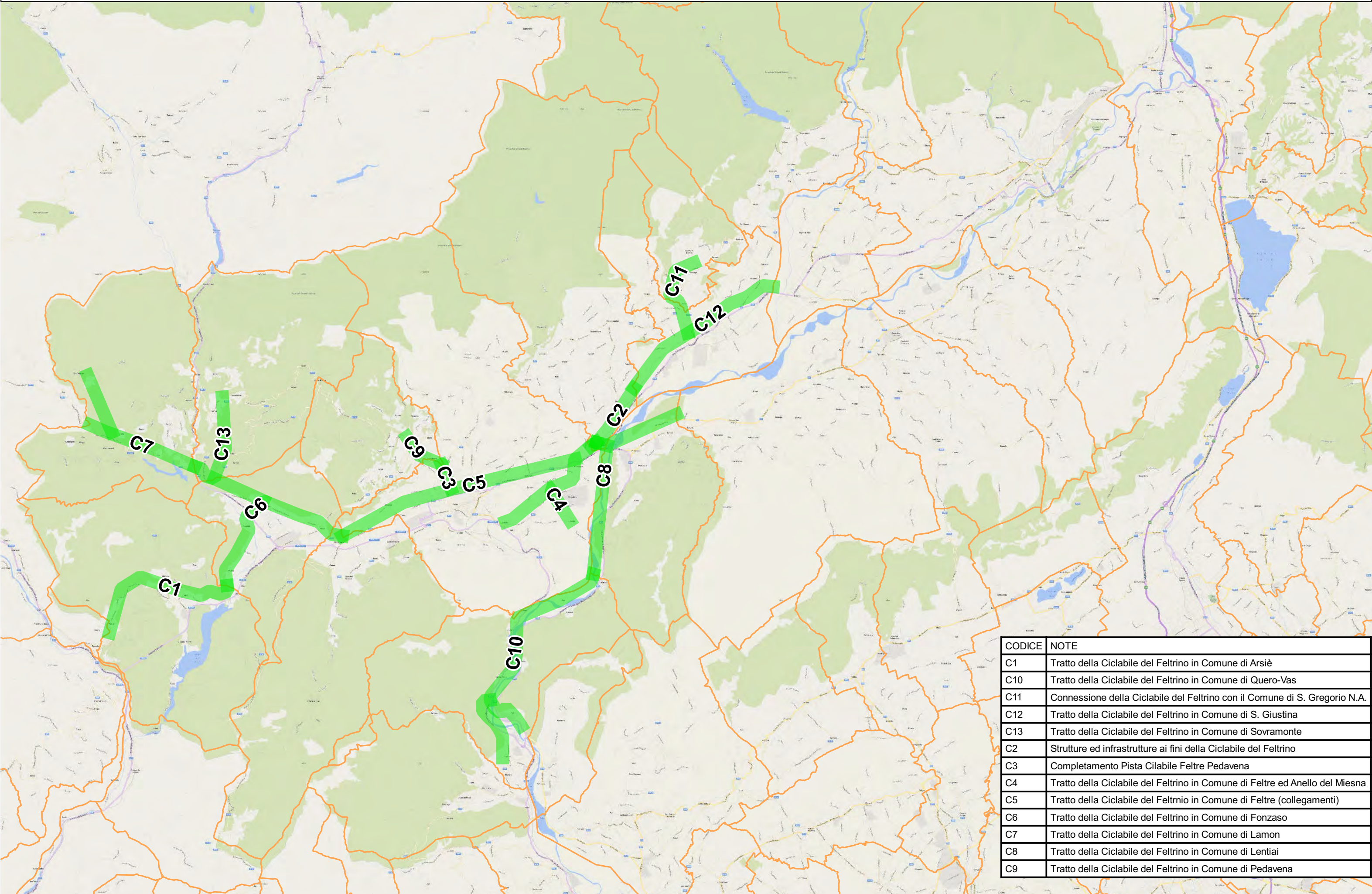
**S. NOTE**

Gli interventi proposti si integrano con i *Progetti Chiave* (PC) e di *Cooperazione* promossi dalla strategia del GAL Prealpi e Dolomiti (fondi FEASR-Leader) con particolare riferimento ai seguenti:

- PC1 Da Lago a Lago lungo il Piave;
- PC4 Sviluppo integrato ed aggregato del sistema turistico nelle Prealpi e Dolomiti;
- progetto di Cooperazione "Via Claudia Augusta".



FONDI COMUNI DI CONFINE  
CICLOTURISMO - UBICAZIONE INTERVENTI





<b>A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO</b> <i>Valorizzazione dei prodotti tipici del feltrino</i>
<b>B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I</b> (Art. 7 Linee guida) <i>Convenzione fra i Comuni interessati</i>  <i>Capofila: Cesiomaggiore</i>
<b>C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO</b> Le criticità che hanno portato all'ideazione del seguente progetto sono essenzialmente le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• scarsa valorizzazione, ai fini turistici, dell'area del feltrino;</li> <li>• scarsa valorizzazione dei prodotti tipici locali;</li> <li>• volontà di intercettare maggiormente il flusso del cicloturismo legato alla Via Claudia Augusta con direzione Altino.</li> </ul>
<b>D. AMBITO/I DI INTERVENTO</b> (Art. 2 Linee guida) <b>Mobilità</b> (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Informazioni.</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità su strada</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità su ferrovia</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)</li> </ul> <b>Servizi alla persona</b> (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone</li> <li><input type="checkbox"/> Istruzione e formazione</li> </ul> <b>Sviluppo locale</b> (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Tutela del territorio e delle comunità locali;</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Sistemi agro-alimentari;</li> <li><input type="checkbox"/> Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Artigianato e commercio di prossimità;</li> </ul> Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)</li> </ul> <b>Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati</b>

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

- ☒ Interventi infrastrutturali
- ☒ Servizi
- ☒ Forniture
- ☒ Altre Attività (Indicare tipologia)

**Trattasi di Progetto Integrato.**

**F. AZIONI PREVISTE**

Il Progetto proposto intende affrontare le criticità elencate nel precedente paragrafo C intervenendo con le seguenti azioni, al fine di conseguire gli obiettivi elencati nel successivo paragrafo K:

1. Riqualficazione di infrastrutture finalizzate alla trasformazione dei prodotti tipici locali:
  - Mantenimento e riconversione fabbricato denominato “Punto Verde” in Comune di Fonzaso, ai fini di realizzare un laboratorio per la lavorazione e trasformazione di prodotti tipici locali (Comune di Fonzaso);
  - Costruzione di apposita struttura per la lavorazione dei prodotti tipici (Comune di Cesiomaggiore);
2. Pubblicazione di Bando pubblico finalizzato all’individuazione dei soggetti privati potenzialmente interessati a fruire degli spazi oggetto di ristrutturazione e costruzione.
3. Attività di Project Management e di monitoraggio degli indicatori di beneficio

L'intervento permetterà di potenziare le capacità di lavorazione dei Consorzi di Tutela che potranno avere spazi adeguati e tecnologie innovative al fine di poter rispondere alla sempre maggior richiesta di prodotti tipici che proviene dal mercato locale, nazionale ed internazionale. Il potenziamento delle strutture, legato all'aumento dei flussi turistici permetterà di far conoscere sempre al meglio i prodotti tipici locali.

Sono comprese tutte le attività relative all’ideazione e gestione del Bando pubblico ivi incluse tutte le attività di istruttoria delle domande, formazione delle graduatorie, monitoraggio stati di avanzamento, controllo rendicontazioni e liquidazioni. A tali attività si aggiungono anche le attività di monitoraggio degli indicatori di beneficio.

**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

Per ciò che riguarda il Punto 2 della sezione F si precisa che l'importo destinato corrisponde al **5%** delle somme stanziati dal Fondo.

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Realizzazione interventi infrastrutturali realizzati dai Comuni e dai privati	<b>1.385.000,00</b>
2	Project Management e monitoraggio indicatori	<b>65.000,00</b>
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>1.450.000,00</b>

#### **H. FONTI DI COPERTURA**

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I      Euro   0,00
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE              Euro 1.300.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
  - Cofinanziamento privati                              Euro 150.000,00

**Le fonti suddette sono del tutto indicative e dovranno trovare puntuale definizione nella Fase 2 della Roadmap**

#### **I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)**

Il Soggetto attuatore è il Comune di Cesiomaggiore

Modalità di attuazione:

- Azione 1 e 2 – Realizzazione relativi interventi infrastrutturali attivati dai privati e dai comuni– Bando Pubblico (Ramo B), Appalto (Ramo D)
- Azione 3 - Project Management- Convenzione (Ramo C), Appalto (Ramo D) ed amministrazione diretta

#### **J. AMBITO TERRITORIALE**

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: Cesiomaggiore e Fonzaso.
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui: Nessuno.

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

#### **COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:**

L'approvazione del presente progetto è avvenuta nel corso delle Conferenze dei Sindaci dell'Unione Montana Feltrina.



**K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO****1. Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)**

Con il presente Progetto si intendo perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- a. Valorizzare i prodotti tipici e le relative forme consortili di tutela ;
- b. Innovare i processi di lavorazione dei prodotti tipici del feltrino;
- c. Migliorare l'attrattività turistica del feltrino;

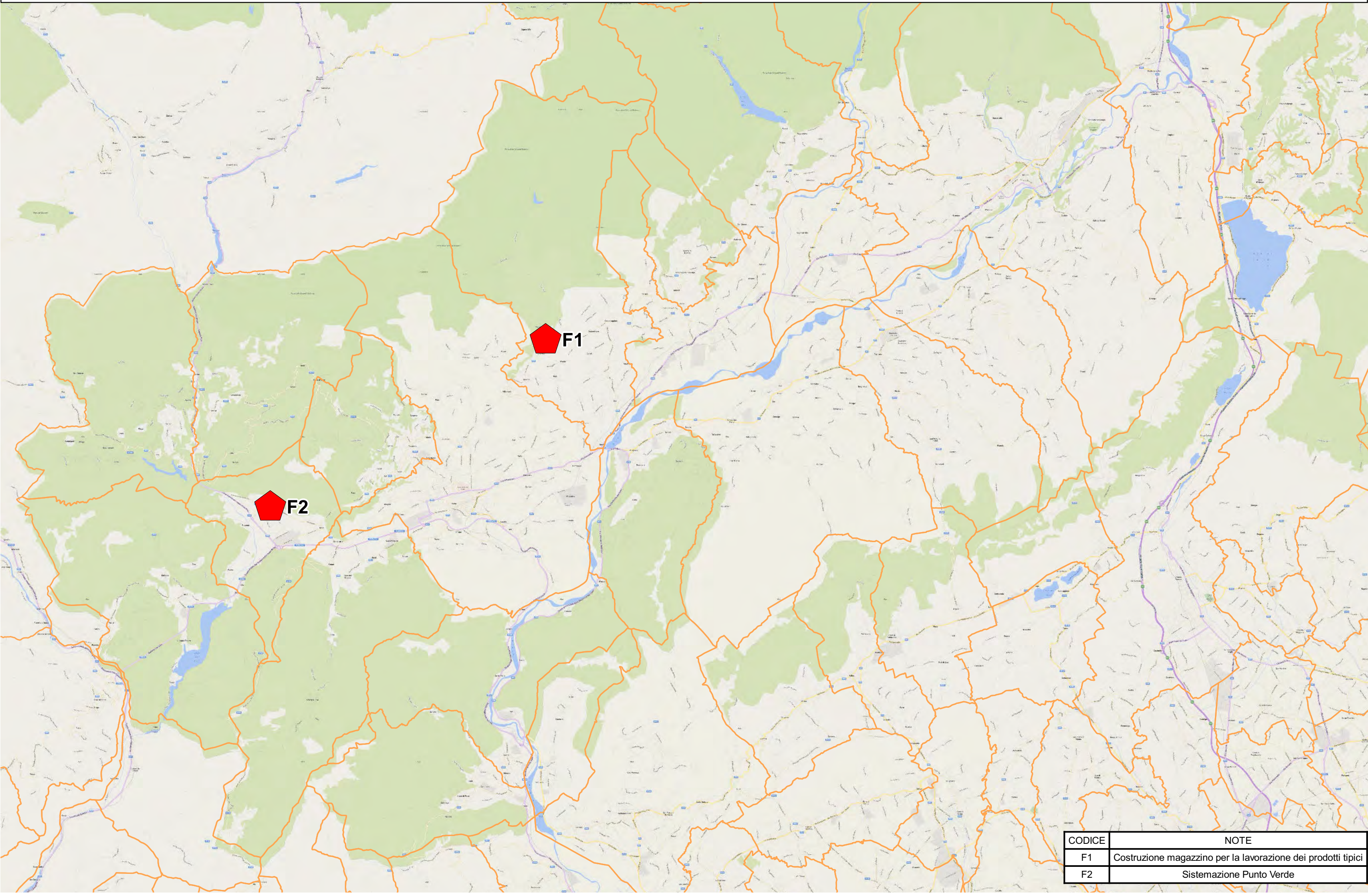
**2. Analisi quantitativa:**

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Descrizione indicatore		U. m.	Fonte	Timing
1.EV (Earned value)		Euro	Monitoraggio interno	3 mesi
2. AC (Actual Cost)		Euro	Monitoraggio interno	3 mesi
3. SPI (Schedule Performance Index)		-	Monitoraggio interno	3 mesi
4. CPI (Cost Performance index)		-	Monitoraggio interno	3 mesi
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Numero di edifici ristrutturati finalizzati alla lavorazione di prodotti locali	Comuni di confine e contigui	Almeno 2 edifici ristrutturati	Uffici tecnici comunali	Media aritmetica nel triennio 2020-2022
Numero di occupati nel comparto agricolo	Comuni di confine e contigui	Incremento del 5%	Osservatorio statistico provinciale	Anno di riferimento 2016 rilevazione finale: media aritmetica annualità 2019-20-21

<p><b>L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI</b></p> <p>Gli impatti in termini di esportabilità del Progetto sono su tutti i comuni di confine del feltrino.</p>
<p><b>M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI</b></p> <p>Gli impatti in termini di esportabilità del Progetto sono su tutti i comuni contigui del feltrino.</p>
<p><b>N. TIMING DI ATTUAZIONE</b></p> <p>FASE 1: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2016</li> <li>• APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2017</li> <li>• INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: Gennaio 2018</li> <li>• FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: Dicembre 2020</li> </ul> <p>FASE 2: MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI BENEFICIO</p> <p>Dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2023</p>
<p><b>O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO</b></p>
<p><b>P. MODALITA' DI GESTIONE (<i>MANAGEMENT</i>) E RELATIVI COSTI</b></p> <p>Il Progetto verrà gestito attraverso un team di persone appositamente costituito. Esso si comporrà in parte di risorse interne ed in parte di supporti esterni. I costi sono stimati in Euro.65.000,00</p>
<p><b>Q. AIUTI DI STATO</b></p> <p>Si applicherà il Regime de Minimis Reg UE 1407/2013 per quanto riguarda il contributo ai privati. Si ritiene viceversa "Non aiuto" quello concesso ai comuni per opere di riqualificazione di immobili pubblici (art. 107 e 108 TFUE).</p>
<p><b>R. ULTERIORI ELEMENTI</b></p>
<p><b>S. NOTE</b></p> <p>Gli interventi proposti si integrano con gli interventi previsti dal PSR Regione Veneto (Feasr) e con la Misura 16 e i Progetti Chiave (PC) previsti dalla strategia del GAL Prealpi e Dolomiti Leader (Feasr):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- PC2 La Montagna di Mezzo.</li> </ul>



**FONDI COMUNI DI CONFINE**  
**PRODOTTI TIPICI ED AGRICOLTURA - UBICAZIONE INTERVENTI**



CODICE	NOTE
F1	Costruzione magazzino per la lavorazione dei prodotti tipici
F2	Sistemazione Punto Verde



<p><b>A) DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO</b>  <i>Sanità del Feltrino</i></p>
<p><b>B) SOGGETTO/I PROPONENTE/I</b> (Art. 7 Linee guida)  <i>Convenzione fra i Comuni interessati.</i>  <i>Capofila: Lamon.</i></p>
<p><b>C) CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)</b>          Le criticità che hanno portato all'ideazione del seguente progetto sono essenzialmente le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Necessità di soddisfare i fabbisogni socio sanitari della popolazione feltrina, alla luce della crescente di domanda di servizi generata dalle dinamiche sociodemografiche.</li> </ul>
<p><b>D) AMBITO/I DI INTERVENTO</b> (Art. 2 Linee guida)          Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Informazioni.</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità su strada</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità su ferrovia</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)</li> </ul> <p>Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone</li> <li><input type="checkbox"/> Istruzione e formazione</li> </ul> <p>Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Tutela del territorio e delle comunità locali;</li> <li><input type="checkbox"/> Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;</li> <li><input type="checkbox"/> Sistemi agro-alimentari;</li> <li><input type="checkbox"/> Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;</li> <li><input type="checkbox"/> Artigianato e commercio di prossimità;</li> </ul> <p>Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)</li> </ul> <p><b>Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati</b></p>

**E) TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

- ☒ Interventi infrastrutturali
- ☒ Servizi
- ☒ Forniture
- ☒ Altre Attività (Indicare tipologia).....

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate**

**F) AZIONI PREVISTE**

- 1) Realizzazione dei seguenti interventi:
  - acquisto e il potenziamento delle attrezzature necessarie alla completa messa in funzione della nuova piastra dell'Ospedale di Feltre;
  - potenziamento e l'adeguamento della struttura dell'Ospedale di Lamon.
- 2) Attività di Project Management e di monitoraggio degli indicatori di beneficio.

**G) ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

Per ciò che riguarda il Punto 2 della sezione F si precisa che l'importo destinato corrisponde al **5%** delle somme stanziare dal Fondo.

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Acquisto di attrezzature e potenziamento delle strutture ospedaliere	9.700.000,00
2	Project Management e monitoraggio indicatori	300.000,00
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>10.000.000,00</b>

**H) FONTI DI COPERTURA**

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro 0,00
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 6.000.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - REGIONE VENETO Euro 4.000.000,00

**I) SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)**

Il Soggetto attuatore è la Regione Veneto.

Modalità di attuazione:

- Azione 1 - Acquisto di attrezzature e potenziamento delle strutture ospedaliere – Appalto/Concessione (Ramo D)
- Azione 2 - Project Management- Convenzione (Ramo C), Appalto (Ramo D) ed amministrazione diretta

## J) AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: Feltre e Lamon.
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui: Nessuno.

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

### COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

L'approvazione del presente progetto è avvenuta nel corso delle Conferenze dei Sindaci dell'Unione Montana Feltrina.

## K) ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

### 1. Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

Con il presente Progetto si intendo perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- a. Promuovere l'inclusione sociale e la coesione territoriale aumentando la dotazione di servizi di base

### 2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1.EV (Earned value)	Euro	Monitoraggio interno	3 mesi	
2. AC (Actual Cost)	Euro	Monitoraggio interno	3 mesi	
3. SPI (Schedule Performance Index)	-	Monitoraggio interno	3 mesi	
4. CPI (Cost Performance index)	-	Monitoraggio interno	3 mesi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Tempo medio di attesa per erogazione della prestazione	Comuni di confine e contigui	Riduzione del 10%	ULSS	2021

	Percentuale di pazienti oggetto di prestazione sanitaria	Comuni di confine e contigui	Incremento del 10%	ULSS	2021	
<b>L) COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI</b> Arsìè, Cesiomaggiore, Feltre, Lamon, Sovramonte.						
<b>M) COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI</b> Fonzaso, Lentiai, Pedavena, Quero-Vas, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Seren del Grappa.						
<b>N) TIMING DI ATTUAZIONE</b>  FASE 1: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI <ul style="list-style-type: none"> <li>• APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2016</li> <li>• APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2017</li> <li>• INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: Gennaio 2018</li> <li>• FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: Dicembre 2020</li> </ul> FASE 2: MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI BENEFICIO Dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2023						
<b>O) ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO</b>						
<b>P) MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI</b> Il Progetto verrà gestito attraverso un team di persone appositamente costituito. Esso si comporrà in parte di risorse interne ed in parte di supporti esterni. I costi sono stimati in Euro 300.000,00.						

**Q) AIUTI DI STATO**

Si ritiene "Non aiuto" quello concesso ai comuni per opere infrastrutturali di valenza pubblica (art. 107 e 108 TFUE).

**R) ULTERIORI ELEMENTI****S) NOTE**



**FONDI COMUNI DI CONFINO  
SANITA' - UBICAZIONE INTERVENTI**

**+** H2

**+** H1

CODICE	NOTE
H1	Potenziamento Ospedale di Feltre
H2	Potenziamento Ospedale di Lamon



<p><b>A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO</b> Progetto di incentivazione della residenzialità in aree svantaggiate.</p>
<p><b>B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I</b> (Art. 7 Linee guida) Convenzione tra i Comuni interessati. Comune capofila: Sovramonte.</p>
<p><b>C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO</b> Dall'analisi di contesto realizzata nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale del Gal Prealpi e Dolomiti Programmazione 2014-2020, nei comuni di Sovramonte, Lamon e Arsìe si registra il tasso di spopolamento maggiore - relativamente ai comuni di confine e confinanti del feltrino - calcolato nel periodo 2014-2001 pari rispettivamente al 14, 15 e 15 %. Le criticità che il presente Progetto affronta sono tra loro interconnesse ed interdipendenti e possono riassumersi in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spopolamento dei borghi di montagna;</li> <li>• Perdita di residenzialità;</li> <li>• Abbandono del patrimonio immobiliare e perdita del relativo valore;</li> <li>• Perdita di attrattività turistica.</li> </ul>
<p><b>D. AMBITO/I DI INTERVENTO</b> (Art. 2 Linee guida)</p> <p><b>Mobilità</b> (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Informazioni.</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità su strada</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità su ferrovia</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)</li> <li><input type="checkbox"/> Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)</li> </ul> <p><b>Servizi alla persona</b> (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone</li> <li><input type="checkbox"/> Istruzione e formazione</li> </ul> <p><b>Sviluppo locale</b> (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Tutela del territorio e delle comunità locali;</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;</li> <li><input type="checkbox"/> Sistemi agro-alimentari;</li> <li><input type="checkbox"/> Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;</li> <li><input type="checkbox"/> Artigianato e commercio di prossimità;</li> </ul> <p>Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:</p>

☒ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

X Interventi infrastrutturali

☒ Servizi

☐ Forniture

☒ Altre Attività (Indicare tipologia) Sostegno economico

**Trattasi di Progetto Integrato.**

**F. AZIONI PREVISTE**

Il Progetto proposto intende affrontare le criticità elencate nel precedente paragrafo C intervenendo con le azioni di seguito illustrate, al fine di conseguire gli obiettivi elencati nel successivo paragrafo K, ovvero:

1. Preliminare classificazione dei territori dei comuni interessati sulla base di indicatori socio-economici che evidenzino l'entità delle criticità di cui al paragrafo C.
2. Pubblicazione di Bando pubblico finalizzato all'individuazione degli immobili privati situati nei comuni di confine e contigui potenzialmente oggetto di ristrutturazione.  
La selezione sarà effettuata sulla base di criteri determinati ai sensi di quanto emerso dalla classificazione di cui al punto 1. Qualora nella fase di pianificazione esecutiva del progetto dovesse emergere anche la possibilità di un coinvolgimento anche economico degli enti pubblici si provvederà viceversa ad:
  - a. Individuare nell'ambito di uno più borghi nelle aree di confine e contigue un'area di programma omogenea e circoscritta caratterizzata da significativi elementi di abbandono del patrimonio edilizio ma con caratteristiche di pregio architettonico di tale patrimonio;
  - b. Promuovere la nascita di una sinergia fra ente pubblico e vari proprietari dei suddetti immobili;
  - c. Promuovere la nascita di un piano integrato di riqualificazione del patrimonio edilizio e di contestuale incremento della residenzialità nell'area individuata;
  - d. Sostenere economicamente gli interventi di ristrutturazione degli immobili attivati dai proprietari privati;
  - e. Sostenere economicamente interventi di riqualificazione urbana attuati dagli enti pubblici e correlati agli interventi di ristrutturazione suddetti.
3. Pubblicazione di un Bando pubblico per individuare attività di impresa interessate ad offrire servizi utili alla popolazione residente (in primis commercio di prossimità)

4. Attività di Project Management e di monitoraggio degli indicatori di beneficio

Sono comprese tutte le attività relative all'ideazione e gestione del Bando pubblico ivi incluse tutte le attività di istruttoria delle domande, formazione delle graduatorie, monitoraggio stati di avanzamento, controllo rendicontazioni e liquidazioni. A tali attività si aggiungono anche le attività di monitoraggio degli indicatori di beneficio e gli oneri di redazione dei territori interessati.

**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

**Nel caso di coinvolgimento di Enti pubblici le azioni suddette potranno essere integrate con interventi di riqualificazione urbana attivati dai soggetti pubblici.**

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Interventi infrastrutturali attivati dai privati	2.450.000,00
2	Project Management e monitoraggio indicatori	50.000,00
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>2.500.000,00</b>

Per ciò che riguarda il Punto 4 della sezione F si precisa che l'importo destinato corrisponde al **5%** delle somme stanziare dal Fondo.

**H. FONTI DI COPERTURA**

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I Euro 0
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 1.000.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - ..... Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE) Euro 1.500.000,00

**Le fonti suddette sono del tutto indicative e dovranno trovare puntuale definizione nella Fase 2 della Roadmap**

**I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)**

Il Soggetto attuatore è il Comune di Sovramonte.

Modalità di attuazione:

- Azione 1, 2, 3 - Redazione del Piano, realizzazione relativi interventi infrastrutturali attivati dai privati, potenziamento servizi – Bando Pubblico (Ramo B)
- Azione 4 - Project Management- Convenzione (Ramo C), Appalto (Ramo D) ed amministrazione diretta

**J. AMBITO TERRITORIALE**

Il Progetto insiste sul Comune di Sovramonte

**COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:**

L'approvazione del presente progetto è avvenuta nel corso delle Conferenze dei Sindaci dell'Unione Montana Feltrina.

**K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO****1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)**

Con il presente Progetto si intendo perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- a. Aumentare il numero di residenti presenti nei borghi selezionati;
- b. Aumentare il valore del patrimonio edilizio esistente nei borghi selezionati;
- c. Aumentare il numero di interventi di ristrutturazione attivati nei borghi selezionati;
- d. Aumentare il numero di giornate lavorative delle PMI impiegate nelle ristrutturazioni di cui al punto c

**2. Analisi quantitativa:**

<b>Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili</b> Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto				
<b>Descrizione indicatore</b>	<b>U. m.</b>	<b>Fonte</b>		<b>Timing</b>
1.EV (Earned value)	Euro	Monitoraggio interno		3 mesi
2. AC (Actual Cost)	Euro	Monitoraggio interno		3 mesi
3. SPI (Schedule Performance Index)	-	Monitoraggio interno		3 mesi
4. CPI (Cost Performance index)	-	Monitoraggio interno		3 mesi
<b>Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili</b> Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto				
<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Target di riferimento</b>	<b>Dimensione del cambiamento</b>	<b>Fonte</b>	<b>Timing</b>
1.Rapporto tra numero di nuovi residenti e residenti totali (indicatore utilizzato nella sola ipotesi di coinvolgimento dei comuni)	Area omogenea circoscritta per ogni comune individuato	+60 % se $Rt < 10$ +30% se $11 < Rt < 20$ +15% se $21 < Rt < 50$ +10% se $51 < Rt < 100$ +5% se $Rt \geq 100$	Anagrafe comunale	Rilevazione Ex ante: Annualità 2016 Rilevazione ex post: Annualità 2023
2. Numero di immobili esistenti ristrutturati	Aree di intervento	Almeno 12	Monitoraggio interno	Rilevazione Ex ante: Annualità 2016 Rilevazione ex post: Annualità 2021

**L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI**  
Sovramonte

**M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

**N. TIMING DI ATTUAZIONE**

FASE 1: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2016
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2017
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: Gennaio 2018
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: Dicembre 2020

FASE 2: MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI BENEFICIO

Dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2023

**O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

**P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI**

Il Progetto verrà gestito attraverso un team di persone appositamente costituito. Esso si comporrà in parte di risorse interne ed in parte di supporti esterni. I costi sono stimati in Euro 50.000,00

**Q. AIUTI DI STATO**

Si applicherà il Regime de Minimis Reg UE 1407/2013.

**R. ULTERIORI ELEMENTI**

**S. NOTE**

- Il Bando subordinerà la concessione dei contributi a precisi vincoli oggettivi (sugli immobili) e soggettivi (sui beneficiari);